Golden ROULETTE Gioco a premi
CASINO GOLD CLUB

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90
ANNO 128 - NUMERO 179
SABATO 1 AGOSTO 2009
OMAGGIO
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

Golden SCOOTER Gioco a premi
CASINO GOLD CLUB

ECONOMIA AMERICANA

IL MALATO NON È ANCORA GUARITO

di FRANCO A. GRASSINI

Ieri il governo americano ha reso note le stime del Pil del trimestre aprile giugno. Con grande sorpresa di tutti il calo è stato dell'1%, molto inferiore a quello atteso. Si tratta di una stima che molte volte è stata modificata in peggio, ma sufficiente a far dire a qualche osservatore che il fondo della crisi è stato toccato. Nel trimestre precedente, infatti, la discesa era stata del 6,4%. Sarebbe auspicabile fosse vero, ma accanto a questo e altri segnali di arresto nella caduta, ve ne sono altri di segno opposto.

La crescente morosità nelle carte di credito e nei mutui su costruzioni non abitative potrebbero travolgere molte piccole banche e mettere in difficoltà alcune grandi. Il problema vero, per altro, riguarda non tanto il breve periodo, ma quello medio. L'economia americana nell'ultimo trentennio è stata spinta soprattutto dalla domanda dei privati per consumi e case. Le famiglie che dal dopoguerra al 1980 risparmiavano poco meno di un decimo dei loro redditi, nel 2007 avevano smesso di accumulare e si erano pesantemente indebitate. Parte non trascurabile dei beni acquistati erano importati dall'estero. Corrispondentemente la bilancia dei pagamenti correnti dall'equilibrio era arrivata a un deficit pari al 6% del Pil. Un valore che, per comune giudizio, non è sostenibile per un Paese che voglia mantenere la propria indipendenza. Ora le famiglie, sia perché devono pagare i debiti, sia perché si sono viste ridurre in modo sostanziale la loro ricchezza in titoli o immobili, sono tornate a risparmiare. Nel 2008 si è superato di poco il 6% e non è detto non cresca ancora. Per giunta il crescente tasso di disoccupazione rappresenta, oltre che un incentivo al risparmio per chi non ne è toccato, ma teme di esserlo, un limite alla domanda di beni di consumo.

Se l'economia Usa non è precipitata e se c'è qualche segnale di ripresa, lo si deve a massicci interventi pubblici. È, tuttavia, chiaro che lo Stato non può continuare a spendere molto più di quello che incassa per un periodo prolungato. Il debito pubblico, sul cui futuro già pesa il prossimo pensionamento della generazione dei bollenti anni 60, ha toccato livelli simili a quelli del periodo bellico ed è stato in non trascurabile misura assorbito dall'estero. Salvo non si voglia scatenare l'inflazione, non lo si può aumentare ulteriormente.

● Segue a pagina 6

Fvg, l'industria in timida ripresa

● N. Comelli a pagina 9

OGGI LA FIDUCIA AL SENATO SUL DL ANTICRISI E IL DECRETO CORRETTIVO DEL GOVERNO

Alla Sicilia 4,3 miliardi. E i ribelli si placano

Soddisfatti Micciché e Lombardo. La Lega: «Giusto così». L'opposizione: «Presa in giro»

ROMA La Sicilia ottiene quanto richiesto e i ribelli del Pdl si calmano. Il Cipe ieri ha stanziato 4,3 miliardi di euro da destinare a opere infrastrutturali, incontrando il favore dei "rivoltosi" Micciché e Lombardo. La Lega Nord non batte ciglio: «Giusto così», spiega Manuela Dal Lago, sostenendo che il premier è stato «abile a gestire il ricatto». Per Franceschini (Pd), invece, lo stanziamento «è solo una presa in giro». Oggi il Senato voterà la fiducia sul dl anticrisi; subito dopo il governo approverà il decreto correttivo.

● Ballico e Lecis a pagina 3

CASO BORSELLINO
Strage di via D'Amelio i servizi segreti chiedono gli atti
A PAGINA 4

ASSICURAZIONI
Generali, approvata la semestrale. «Luce in fondo al tunnel»
FIUMANÒ A PAGINA 9

L'INTERVENTO
Dipiazza: «Ecco perché il rigassificatore è una grande occasione»
A PAGINA 12

FERRARI, PRIMI TEST IN PISTA AL MUGELLO

Schumacher riprende confidenza con la "Rossa"

ROMA Michael Schumacher è arrivato ieri mattina al Mugello, in Toscana, e ha cominciato a girare in pista con la F2007, la vettura del Mondiale F1 di due anni fa, che fu di Kimi Raikkonen e Felipe Massa. Schumi si allena per sostituire temporaneamente il pilota brasiliano dopo l'incidente di sabato scorso e a partire dal Gp di Valencia del 23 agosto.

● A pagina 25

AI MINIMI DA 50 ANNI

A luglio in Italia l'inflazione a quota zero

ROMA Crolla l'inflazione in Italia. Secondo le stime dell'Istat, il tasso a luglio è stato pari a zero; a giugno era a +0,5%. Su base mensile i prezzi al consumo hanno registrato una variazione nulla rispetto al mese precedente. E il dato più basso dal settembre 1959.

● Furini a pagina 3

VERSO IL CONGRESSO

Pd, Franceschini zittisce D'Alema: «Stop alle accuse»

Fassino a Trieste: «L'inchiesta di Bari? Fiducia nei pm, ma facciano presto»

ROMA Il Pd continua la sua marcia di avvicinamento al congresso di ottobre in un clima avvelenato. Dario Franceschini attacca frontalmente Massimo D'Alema. «Io non sono candidato contro nessuno - dice il segretario in carica - piuttosto è D'Alema che continua ad attaccarmi e a lanciarmi accuse pesantissime. Ma ora basta, comunque finisca: non se ne può più». L'altro punto dolente è rappresentato dall'inchiesta di Bari su appalti e tangenti nella sanità pugliese che ha portato a perquisizioni e avvisi di garanzia per una serie di esponenti del centrosinistra. Piero Fassino, ieri a Trieste per sostenere Debora Serracchiani, commenta: «Abbiamo fiducia nei magistrati, ma siano veloci nel chiudere gli accertamenti».

Piero Fassino

● Giani a pagina 2

Cultura
A 81 anni dalla morte

Il canone sveviano nell'edizione nazionale Esce l'opera omnia in nove volumi

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

La prima, l'opera omnia, pubblicata da Dall'Oglio, è sparita da tempo. Curata da Bruno Maier, arrivata nelle librerie a partire dagli anni Sessanta in più volumi, è ormai una ghiottoneria da collezionisti. A Italo Svevo, pochi anni fa, anche i Meridiani Mondadori hanno dedicato una serie di volumi, coordinati da Mario Lavagetto. Ma una vera e propria edizione nazionale completa degli scritti dell'autore triestino non era mai stata avviata.

Italo Svevo

Adesso, 81 anni dalla morte di Ettore Schmitz, in arte Italo Svevo, il progetto finalmente sta prendendo corpo. Il primo volume di questa versione critica della sua opera omnia è già pronto.

● A pagina 21

SCONTRO DOPO IL SÌ ALLA RU486. ANCHE AL BURLO POSIZIONI DIVERGENTI

Pillola abortiva, il Vaticano promette battaglia

Confermata la scomunica per chi la usa o la prescrive. Sacconi: servono garanzie

ROMA Il via libera dell'Aifa alla pillola abortiva trova il Vaticano sulle barricate: «Non resteremo passivi». Confermata la scomunica per chi usa o prescrive il farmaco. Il ministro Sacconi chiede alla stessa Aifa «regole certe», i politici dei due schieramenti si dividono. Distinguo anche in campo medico: al Burlo di Trieste ginecologi pro e ginecologi contro la Ru486.

● Preda e Viviani a pagina 5

L'OFFENSIVA DELLA LEGA SUGLI AMBULATORI

Clandestini, Ballaman bacchetta Kosic

TRIESTE «Sulla questione ambulatori per i clandestini Vladimir Kosic ha evitato il problema. Fa bene la Lega Nord ad andare in Procura». Edoaurd Ballaman, il presidente del Consiglio regionale, parla un "po' da presidente e un po' da uomo di partito". Con la prima giacca si lamenta delle "non risposte in aula" dell'assessore alla Salute, con la seconda plaude all'esposto del "suo" capogruppo, Danilo Narduzzi. Uno dei pochi, Ballaman, a intervenire su un caso che imbarazza da alcuni giorni la maggioranza. Narduzzi conferma: l'esposto e nelle Procure.

● Urizio a pagina 10

Una confezione di Ru486

Triestina gratis per i disoccupati

La società annuncia: abbonamenti in regalo a chi ha perso il lavoro o è cassintegrato

TRIESTE Il vicepresidente della Triestina, Antonino Carnelutti, e la pr Marina Maroncelli hanno illustrato i dati sugli abbonamenti infiorando le nude cifre di intendimenti, scopi e previsioni. Le tessere saranno valide per 20 gare interne; una resta a disposizione della società come partita-jolly, da sfruttare o meno nel corso del campionato. Il costo degli abbonamenti più popolari, quelli di curva, costeranno mediamente meno rispetto l'anno passato. Per chi ha perso il lavoro o è in cassa integrazione la Triestina offre la tessera gratuita. Le modalità di accesso alla tessera gratuita devono ancora venir studiate e pubblicizzate. Ma la sostanza è questa: allo stadio gratis chi soffre per la crisi.

Antonino Carnelutti

● Lubis a pagina 26

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPRO ORO PAGO CONTANTI
ACQUISTO
▷Oro ▷Argento ▷Diamanti ▷Monete • STERLINE • MARENGHI • KRUGERRAND
▷Platino ▷Palladio ▷Medaglie ▷Orologi • OMEGA • BVLGARI • ROLEX • CARTIER • IWC • TAG
▷Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto ▷Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE - Via Salata, 8
MONFALCONE - Via Verdi, 32
TELEFONO - 338/3404870

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra SULLE NOTIZIE

Il caso
Lo chiede il Coni

Sgt, dopo il sequestro è in arrivo il commissario

di CLAUDIO ERNÈ e MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Di fronte all'apertura di un'indagine penale e attenendosi esclusivamente alla questione sportiva («sulla parte giuridica si esprimerà la magistratura», ha ribadito), il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, si è detto intenzionato a contattare la sede centrale del Comitato olimpico nazionale italiano per chiedere l'avvio della procedura di commissariamento della società. Il commissario dovrebbe gestire la Società ginnastica triestina dai primi di agosto e fino all'assemblea di ottobre.

Emilio Felluga

● A pagina 11

I DEMOCRATICI
VERSO IL CONGRESSO

Primarie: spunta l'ipotesi di elenchi pubblici come negli Usa
Stop di Bersani alla candidatura di Emiliano in Puglia

Pd, Franceschini: «Basta con i litigi»

«Non sono candidato contro nessuno». D'Alema rilancia: «No a Opa ostili»

ROMA «Comunque finisca, non si triti il segretario di turno. Non se ne può più». Dario Franceschini parla da segretario e candidato alla segreteria. E in entrambe le vesti, invoca un clima sereno di qui a ottobre. Il pensiero va innanzitutto a Massimo D'Alema, che ieri ha accusato proprio Franceschini di aver impostato la campagna per il congresso contro di lui. Ma l'interessato risponde: «Non sono candidato contro nessuno».

Lo scontro tra il segretario e D'Alema, principale sostenitore di Pier Luigi Bersani, va avanti a distanza e non sembra esaurito. Franceschini, «con un pizzico di divertimento», ricorda i «grandi apprezzamenti» e le «pacche sulle spalle» ricevute anche dall'ex ministro degli Esteri per l'ultima campagna elettorale. Ma «appena ho detto che mi sarei ricandidato - aggiunge con malizia - sono finiti i complimenti, che si sono trasformati in pesantissime accuse di responsabilità a mio carico di tutte le sconfitte degli ultimi anni».

Franceschini ci tiene a precisare, ad ogni modo, di non avere «nessuna intenzione di litigare». Queste parole a provarlo: «Stimo Massimo D'Alema come dirigente sin da quando ero ragazzo». Perchè l'appello a tutti è a mantenere toni «sereni» e non rassegnarsi all' idea che la campagna congressuale debba essere «un percorso fatto di dolori e lacerazioni». La si darebbe vinta, sottolinea il segretario, a Silvio Berlusconi, che due giorni dopo la sua successione a Veltroni, ha detto: «È l'ottavo leader, tra un pò ci sarà il nono, perchè si mangiano tutti a vicenda». Parole che ora Franceschini ricorda come avvertimento a tutti i dirigenti: «A decidere se devo continuare o meno il lavoro che ho fatto in questi cinque mesi, non devono essere alcune persone chiuse in una stanza, ma gli elettori e gli iscritti al Pd».

Proprio sui meccanismi di elezione del segretario, torna Massimo D'Alema, in un incontro a Bari. «Non è vero che vogliamo abolire le primarie - dice, facendo riferimento alle critiche arrivate al meccanismo attuale anche da Bersani - ma le dobbiamo fare come in America, con elenchi pubblici». Perchè «senza regole i partiti diventano scalabili ed esposti alle Opa ostili».

Su un punto però il presidente di Italianieuropei è in totale sintonia con Franceschini: è necessario un congresso «che non determini lacerazioni o scavalcamenti strumentali», perchè «si può discutere sulla direzione da dare alla barca, ma praticare fori nello scafo è proibito». Nessuno tocchi il Pd, dunque.

Per D'Alema, nella sua Puglia, è la giornata dell' incontro con il coordinatore regionale uscente, nonchè dalemiano doc, Michele Emiliano. Il sindaco di Bari ha deciso di ricandidarsi come indipendente, dopo la decisione di Franceschini, e anche di Ignazio Marino, di appoggiare altri candidati (rispettivamente Guglielmo Minervini ed Enrico Fusco). Ma il no più difficilmente digeribile per Emiliano è forse quello arrivato da Bersani, concorde D'Alema (hanno scelto Sergio Blasi). Un no che è conseguenza della decisione di escludere dalle segreterie regionali chi abbia doppio incarico, perchè il partito, secondo l'ex ministro degli Esteri, «è un impegno pieno e non può essere un dopo-lavoro, un secondo lavoro, un terzo lavoro». Nessuna rottura, però. Al sindaco di Bari D'Alema lascia un convinto attestato di stima: «la principale personalità pubblica del Pd in tutto il Mezzogiorno», lo definisce.

Da sinistra, Dario Franceschini e Massimo D'Alema

Segretari regionali, su 60 candidati le donne in corsa sono appena otto

ROMA Il Pd sembra archiviare la stagione delle quote rosa, che l'anno scorso lo portò a inserire nelle liste per il Parlamento il 40% di candidati donna, riuscendo a portare sugli scranni di Camera e Senato il 33% degli eletti. A poche ore dal termine per presentare le candidature per le segreterie regionali, le donne in campo erano solo 8 su circa 60 candidati (cioè il 15%): tre per la mozione Marino, tre per la mozione Franceschini, due per quella di Bersani. In positivo si registra un totale mescolamento delle provenienze nello schieramento a sostegno dei vari candidati, come già è avvenuto a livello nazionale.

Nelle 20 regioni italiane verranno eletti i segretari regionali in concomitanza con quello nazionale, e con le stesse modalità: ci sarà una prima fase riservata agli iscritti, che selezioneranno le candidature. Poi, il 25 ottobre, si terranno le primarie in cui potranno votare tutti gli elettori del Pd.

In quasi tutte le regioni, le tre mozioni nazionali presenteranno ciascuna un proprio candidato. Il numero di concorrenti sfiorerà dunque i 60, ma - mentre le indicazioni non sono ancora tutte ufficiali - solo 8 sono donne. Si tratta di Ileana Argentin, Maria Cristina Carloni e Fernanda Gigliotti, candidate per la mozione Marino rispettivamente alla segreteria di Lazio, Friuli Venezia Giulia e Calabria; di Rosanna Filippin nel Veneto e di una tra Wanda Carbone e Danila Rossi (che però potrebbero essere escluse a favore di Alberto Stenico) in Alto Adige per la mozione Bersani; e di tre candidate che correranno per la mozione Franceschini in altrettante regioni: Debora Serracchiani in Friuli Venezia Giulia, Mariangela Bastico in Emilia Romagna e Francesca Barracciu in Sardegna.

ILLEGITTIME LE DELIBERE DI VENDOLA

L'inchiesta di Bari scuote il centrosinistra Imprenditori favoriti

di FRANCESCA SAVINO

BARI Delibere e atti regionali sotto la lente degli investigatori. L'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Bari si estende ai provvedimenti della Regione Puglia e il sostituto procuratore Desirée Digeronimo avanza un nuovo sospetto nell'inchiesta sulla sanità che sta scuotendo il centrosinistra: quello dell'illegittimità di alcuni provvedimenti della giunta di Nichi Vendola. Dopo l'acquisizione dei bilanci dei partiti, i carabinieri stanno procedendo ad accertamenti patrimoniali sugli indagati e sull'attività regionale in ambito sanitario dal 2005 a oggi.

Nichi Vendola

L'ipotesi è che ci siano state delibere illegittime per favorire alcuni imprenditori: un sospetto che si aggiunge a quello del finanziamento illecito ai partiti che ha portato all'acquisizione di carte nelle sedi di Pd, Prc, Sinistra e Libertà, Socialisti autonomisti e della lista locale del sindaco Michele Emiliano. «Siamo tranquilli» ha dichiarato ieri da Bari Massimo D'Alema. «Abbiamo il massimo rispetto per le inchieste baresi, ma il Pd non ha connessioni con la criminalità, né ha costruito i suoi bilanci con le tangenti» ha spiegato l'ex presidente del Consiglio.

Nei bilanci dei partiti gli investigatori intanto cercano riscontri all'ipotesi di appalti truccati per favorire alcuni manager, che avrebbero poi riversato parte del denaro al centrosinistra. I reati contestati spaziano dall'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, concussione, truffa, fino all'abuso di ufficio e al voto di scambio. Ma per alcuni indagati si ipotizza anche l'aggravante di favoreggiamento di associazione mafiosa: un sospetto che ha preso corpo per il pm Digeronimo con le parole del pentito Giacomo Valentino, boss barese, sui rapporti fra clan e politica.

Fra gli indagati c'è anche un ex assessore della giunta Vendola, che a febbraio seppe di essere coinvolto nell'inchiesta e si dimise: Alberto Tedesco, ora senatore Pd. L'accusa ipotizza che Tedesco sia ai vertici di «un'organizzazione criminale», come si legge nel decreto di perquisizione di aprile.

ALL'INCONTRO AL TOMMASEO CON DEBORA SERRACCHIANI

Fassino: «Voglio lavorare accanto al segretario Pd»

«È il leader che meglio rappresenta un partito laico, plurale, senza nostalgie»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE La risposta del governo alla «questione meridionale»? «Raffazzonata», «irresponsabile» e «surreale», con 18 miliardi di euro che in 48 ore diventano 4, nemmeno freschi. L'inchiesta barese sugli appalti in sanità? Vada avanti, nel pieno rispetto dell'indipendenza dei magistrati, ma «il più veloce possibile», perché «un titolo sui giornali, nella società in cui viviamo, può rovinare una vita». Il decreto anticrisi? «Pasticciato» e «inconsistente», inadeguato a fronteggiare l'autunno difficile. Massimo D'Alema, le fondazioni e le accuse? No comment.

L'AGENDA Piero Fassino torna a Trieste e in Friuli Venezia Giulia, nell'estremo ma familiare Nordest finalmente «crocevia della nuova Europa», come supporter d'eccezione di Debora Serracchiani, in corsa come segretario regionale del Pd. Ma il Sud detta legge, lo insegue sin quassù, come l'ultima sortita dalemiana. E l'ex segretario della Quercia, oggi coordinatore della mozione di Dario Franceschini, si innervosisce un po' quando gli piovono addosso le domande: ha un'agenda fitta fitta, il congresso imminente, l'incontro al Caffé Tommaseo, il pranzo con la comunità slovena, la riunione con gli operai di Fincantieri, l'abbraccio con i militanti e gli iscritti alla festa d'Aquileia, e di quell'agenda vorrebbe parlare.

L'INCHIESTA Non si sottrae, però, non sull'affaire pugliese: «La magistratura sta indagando e l'unico atteggiamento che si deve avere è rispettare la sua indipendenza e chiederle di accertare fatti ed eventuali responsabilità». Nicky Vendola afferma che l'ipotesi accusatoria è «azzardata»? Antonio Di Pietro insinua che la corruzione non ha colore? Fassino tira dritto, non abbocca, e rivendica la «linea chiara» che il partito ha sempre avuto in caso di indagini sulla pubblica amministrazione. Chiede solo che la magistratura faccia in fretta, «più veloce che può».

IL SUD E la questione meridionale? Il giudizio sul governo è duro. Senz'appello: «Ha un comportamento irresponsabile. D'altronde, quando il centrodestra va alla guida del Paese, il Mezzogiorno diventa marginale nell'agenda politica. E lo diventa perché il centrodestra, il Mezzogiorno, nella testa non ce l'ha. E quindi non ha nemmeno una strategia». Certo, dopo l'allarme dello Svimez sui laureati in fuga (e non solo su quelli), il governo si muove, ma «in modo improvvisato». I 4 miliardi infine stanziati, al posto dei 18 annunciati dal premier, non sono nemmeno soldi freschi: «C'è un uso surreale dei fondi Fas». E il nuovo e fantomatico ente promesso al Sud, «sembra la Spectre», ricorda sin troppo la Cassa del Mezzogiorno: «Quella che la Lega, al tempo, combatté con tutte le sue forze. Ma ora siede al governo...».

IL CONGRESSO Finalmente, dopo l'altolà alle ronde «che non garantiscono più sicurezza, ma creano conflitti e tensioni, tant'è che nessun governo europeo le ha introdotte, né quello di Merkel né quello di Sarkozy», Fassino può concentrarsi sul congresso del Pd. Un congresso che lo vede in prima linea, «a lavorare insieme con Franceschini nel partito che vogliamo», ricorda Ettore Rosato, facendo gli onori di casa al Caffé Tommaseo, in tandem con Sandro Maran. Debora Serracchiani, la candidata alla segreteria che si rammarica per le poche donne in corsa, rompe il ghiaccio: promette gioco di squadra, un lavoro importante di rinnovamento del Pd regionale, ma «senza lasciare a casa nessuno». Lamenta gli attacchi personali, denuncia una mail «velenosa» sul suo doppio incarico, ribadisce: «Posso fare sia l'eurodeputato che il segretario a tempo pieno». Fassino annuisce e rilancia: «Il doppio incarico, proprio in queste terre dove l'Europa si sente più che altrove, non è un ostacolo. Ma un valore aggiunto».

«NIENTE ACCROCCHI» L'ex segretario della Quercia, subito dopo, riassume in tre motivi la sua scelta di campo. Il primo: «Franceschini guida il partito da cinque mesi, troppo pochi per giudicare una leadership, e un partito non può cambiare leader in continuazione». Il secondo: «Franceschini ha comunque tenuto la barra dritta e avuto una linea chiara e laica su vicende delicate come quella di Eluana». Il terzo: «Franceschini è il segretario che meglio rappresenta un partito laico, plurale, senza nostalgie». Sia chiaro, però, aggiunge Fassino: il congresso dev'essere «sereno» e quindi le «polemiche inutili», le «intolleranze» e le «forme d'astio» vanno evitate. Si riferisce a D'Alema? Chissà. Di sicuro, replica a Pierluigi Bersani che promette sin d'ora che non farà accrocchi dopo il 25 ottobre: «Mai fatto accrocchi. E non li faremo neppure dopo il congresso».

LA PROMESSA

Mai fatto accrocchi e non li faremo neppure dopo il congresso di ottobre

Piero Fassino e Debora Serracchiani al Caffè Tommaseo

Corsa a tre in Friuli Venezia Giulia Englaro: «Pieno appoggio a Marino»

TRIESTE Non ci sono sorprese dell'ultima ora. Il Pd del Friuli Venezia Giulia sceglierà il successore di Bruno Zvech tra tre candidati: Vincenzo Martines, vicesindaco di Udine, collegato a Pierluigi Bersani; Debora Serracchiani, eurodeputata, alleata a Dario Franceschini e Maria Cristina Carloni, medico goriziano, schierata con Ignazio Marino. Il primo a depositare la candidatura, corredata da 270 firme e dalla bozza di programma, è Martines. L'unico uomo in corsa per la segreteria regionale. «È un onore accettare l'incarico affidatomi da Marino. Credo profondamento nel suo progetto per il partito e il Paese» dichiara, intanto, la Carloni. L'ultima ad aver sciolto le riserve dopo il «no» di Beppino Englaro. Ma proprio il papà di Eluana, dopo aver declinato l'invito a correre in Friuli Venezia Giulia per concentrarsi a livello nazionale in una battaglia «a sostegno della causa della libertà, democrazia, laicità e riformismo», conferma il «pieno appoggio» a Marino. «Al professore - afferma - mi legano sensi di grande stima ed ammirazione per le sue qualità morali, scientifiche e politiche».

Vincenzo Martines

I SINDACATI: GARANZIE PER I PRECARI

Scuola, la Gelmini annuncia 16 mila nuove assunzioni

ROMA Per l'anno scolastico 2009/10 il ministero dell'Istruzione ha annunciato l'assunzione di 647 dirigenti scolastici, l'immissione in ruolo di 8.000 docenti e l' assunzione di 8.000 unità di personale Ata. Una «buona notizia» per i sindacati secondo i quali non «rappresenta la soluzione al problema del precariato». Mentre per Antonio Rusconi (Pd) «il ministro Gelmini non si deve vantare inutilmente di assumere personale», perchè rispetto a quanto previsto dalla Finanziaria 2007, mancano 50 mia assunti, mentre non sarebbero stati rinnovati 40 mila incarichi annuali.

Una risposta sui precari potrebbe venire dall'incontro che i sindacati hanno in programma a viale Trastevere martedì prossimo. È stata Mariastella Gelmini ad annunciare le assunzioni e a spiegare quanto fatto: «nell'ambito del processo di riqualificazione del sistema scolastico è necessario eliminare gli sprechi ed investire con oculatezza tutte le risorse disponibili. Tuttavia l'assunzione definitiva di oltre 16 mila unità di personale dimostra che - ha aggiunto il ministro - insieme alla razionalizzazione della spesa, c'è la determinazione a garantire la continuità didattica per gli studenti, ad assicurare stabilità al personale del mondo della scuola e a dare continuità organizzativa alle istituzioni scolastiche. Il Governo e il Miur quindi proseguono nella riforma del sistema scolastico italiano applicando un principio che coerentemente è stato utilizzato fin dall'inizio: risorse solo in cambio di riforme».

MANTOVA E TREVISO

Badanti: albo ad hoc e corsi di dialetto

TREVISO Corsi di dialetto per le badanti. E' l'evoluzione studiata da alcune amministrazioni locali nell'ambito della rivoluzione imposta dal pacchetto sicurezza. Tra i primi enti a muoversi, in questa direzione, Mantova e Treviso.

Nella Marca, tutto prende avvio dall'istituzione di un albo ad hoc per le badanti, un elenco sicuro in cui reperire assistenti familiari affidabili e qualificate.

Per accedervi, infatti, il presidente della Provincia Leonardo Muraro (Lega), ha stabilito che le assistenti familiari dovranno frequentare un corso in cui, tra le altre materie, è previsto l'insegnamento del dialetto. Un modo per avvicinare la badante all'anziano, mettendola in condizione di addentrarsi nelle tradizioni e nello stile di vita dell'assistito. Ed ecco che il concetto federalista torna a farsi largo anche nell'assistenza alle famiglie: a romene, moldave e africane, viene chiesto qualcosa in più, ovvero di acquisire le regole della vita locale.

Insomma: una badante dell'Est dovrà sapere a cosa si riferisce l'anziano quando chiede «el piron» (la forchetta) o «ea carega» (la sedia).

Il risultato sarà, senza dubbio, la nascita di un nuovo linguaggio, ovvero il moldavo-veneto.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 luglio 2009 è stata di 44.100 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

MERIDIONE IN RIVOLTA

Soddisfatto il presidente della Regione e leader dell'Mpa Lombardo
Le proposte di Tremonti: banca territoriale e Cassa del Mezzogiorno

Sud, il Cipe sblocca 4 miliardi per la Sicilia

La metà in opere pubbliche. Rientra la ribellione del sottosegretario Micciché. Il Pd accusa

di VINDICE LECIS

ROMA. Quattro miliardi e 313 milioni alla Sicilia per spegnere la rivolta del Mpa e dei secessionisti del Pdl.

Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha dato il via libera allo sblocco dei Fondi per le aree sotto-utilizzate (Fas) destinati all'isola di cui il 43% sarà dedicato ai progetti per le infrastrutture.

Il Pd accusa: tolti al Sud 35 miliardi, è una presa in giro.

Soddisfatto invece Raffaele Lombardo, presidente della Regione Sicilia e leader del Mpa.

Rientra anche la «ribellione» del sottosegretario Micciché (Pdl). Meno contenti, naturalmente, i presidenti delle altre regioni meridionali escluse dai finanziamenti.

Il ministro Tremonti entra nel dettaglio di quello che sarà il lavoro del governo a partire da settembre sul «piano Sud» e rilancia le sue proposte: una banca territoriale e un ente che assomiglia alla disciolta Cassa del Mezzogiorno. Non è chiaro se si tratterà di una riedizione della Casmez ma, ammette il ministro, «il senso politico è quello».

All'obiezione di aver premiato una regione che ha alzato la voce, Tremonti spiega che la Sicilia ha presentato piani e progetti mentre le altre «sono venute più tardi».

L'erogazione dei fondi alla Sicilia non è però quel piano Marshall promesso da Berlusconi. E il ministro Alfano rassicura: «il presidente è già al lavoro per realizzare un piano per il Sud che sarà presentato a settembre».

Ma le scelte non soddisfano il Sud. Il governatore della Campania, Antonio Bassolino, parla di «fondi dovuti da tempo e il governo dovrà farlo anche per le altre regioni» e ricorda che «16 miliardi sono stati dirottati dal Mezzogiorno al Nord».

Dure le reazioni delle opposizioni. Secondo Pier Luigi Bersani (Pd) «si vendono come novità risorse già attribuite negli anni precedenti e sin qui bloccate».

Per il segretario del Pd, Dario Franceschini «il Sud è stato tradito da un anno di governo Berlusconi. È una presa in giro perché era una scelta obbligatoria e i soldi in cassa ci saranno solo nel 2010».

Il segretario del Pd lancia alcune proposte realizzabili con una spesa sostenibile di 500 milioni: «La realizzazione dell'alta velocità tra Napoli e Bari e della ferrovia Palermo-Catania; il completamento della Statale jonica e della Salerno Reggio-Calabria; la concessione del credito d'imposta per le imprese che investono nel Sud e la realizzazione di un piano per l'occupazione di centomila giovani del Sud».

I fondi Fas «già utilizzati come un bancomat per colmare i buchi di bilancio non sono un dono di Berlusconi» commenta Saverio Romano dell'Udc. Infine Donadi (Idv): si tratta di un atto di corruzione politica.

Decreto anticrisi: oggi il voto di fiducia al Senato poi l'ok alle correzioni dal Consiglio dei ministri

ROMA Dopo il voto di fiducia del Senato, previsto per oggi, il consiglio dei ministri approverà il decreto-legge con le disposizioni correttive del decreto anticrisi.

E' stato il fermo invito del Presidente Napolitano a convincere il governo a varare le modifiche, condizione per firmare contestualmente la legge anticrisi e il decreto che rimedia gli errori in esso contenuti. La prima modifica riguarda la Corte dei conti con l'eliminazione delle norme che avrebbero consentito una sanatoria per i corrotti della pubblica amministrazione.

Variazioni importanti riguardano le competenze del ministero dell'Ambiente in materia di centrali e ritocchi allo scudo fiscale (niente sanatoria per i procedimenti per le evasioni fiscali già in corso).

All'ultimo momento il governo ha inserito norme correttive al Testo unico sulla sicurezza, che prevedono una sorta di patente a punti per imprese e operai edili.

La Cgil parla di «riduzione dei diritti» e Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, denuncia «l'atto unilaterale mentre le regioni hanno dato parere negativo sul provvedimento». Per la presidente dei senatori Pd, Anna Finocchiaro «il governo mette per la seconda volta la fiducia su un decreto che in realtà sta sfiduciando perché arriverà un altro decreto che corregge quello su cui si mette la fiducia».

L'INTERVISTA

Dal Lago: quei soldi erano già destinati Partito del Sud? Ricatto a Berlusconi

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Non ci sono problemi per la Lega Nord perché quei soldi già spettavano al Sud». Manuela Dal Lago, deputata del Carroccio, ex commissario del movimento in Friuli Venezia Giulia, non contesta lo sblocco da parte del Cipe di oltre 4 miliardi di euro a favore della Sicilia. Ma ci mette comunque un commento padano: «Stavolta non li potranno sprecare». Berlusconi? «Ha subito un ricatto, mi pare che l'abbia gestito bene». Al Meridione, aggiunge l'esponente della Lega, «più che un partito locale serve un cambio di mentalità».

Onorevole Dal Lago, 4 miliardi per la Sicilia. Giusto così?

Giusto così, si tratta di fondi già preventivamente destinati al Sud. Sbloccati perché, finalmente, c'erano progetti pronti.

Quindi la Lega non si lamenta?

No, non su un finanziamento che non ha nulla di nuovo. Non si tratta di risorse aggiuntive. Su progetti pronti con soldi già destinati non abbiamo nulla da dire. Altra cosa sono i soldi buttati via, come è stato sempre fatto in passato nel Meridione.

Non ci dobbiamo dunque aspettare un aumento delle tasse?

Assolutamente no, quei 4 miliardi ci sono già.

Come giudica le polemiche di questi giorni sulla questione Sud?

Le giudico come polemiche, spesso vuote. Anziché continuare a lamentarsi, il Sud dovrebbe iniziare a programmare e progettare il suo rilancio economico. Di fronte a progetti veri e importanti, in particolare sulle infrastrutture, il governo non sarà assente. Ma certamente decenni di pessima capacità di spesa non sono un bel biglietto da visita.

E che ne pensa di un partito del Mezzogiorno?

Mi è sembrato un ricatto nei confronti di Berlusconi più che una reale proposta politica. Una proposta politica avrebbe delle minime basi, quelle che mancano completamente in questo caso. Se ne parla solo per ottenere qualcosa, non certo perché qualcuno sia pronto a creare un movimento. Non si parte in questo modo.

Manuela Dal Lago

Niente Lega del Sud insomma?

Per Lega si deve intendere qualcosa di trasparente, che porta al cambiamento, alla pulizia, alla chiarezza, che porta a dare in mano al cittadino il potere e non viceversa. Non mi pare che il Sud sia pronto a tutto questo.

Come ha gestito Berlusconi quello che lei definisce "ricatto"?

Lo vedremo in futuro. A primo acchito, ritengo abbia risposto bene. Il problema sarà gestire le pressioni. Non è che si potrà rispondere positivamente a tutte, solo a quelle che hanno reale legittimità e valenza per il Paese.

Quali sono gli interventi necessari per migliorare davvero la situazione da Roma in giù?

Il cambio di mentalità. Bisogna che il Sud voglia crescere, assumendosi le sue responsabilità. Non si deve continuare a piangersi addosso, a chiedere assistenza, a pretendere situazioni di favore, tra l'altro in una situazione di crisi economica. Ci si deve invece rimboccare le maniche, vanno realizzati progetti, pensati piani, create le condizioni per meritarsi aiuto. Si deve creare economia, non impiego pubblico che non serve. Solo in questo modo si potrà dare una mano al Meridione.

L'inflazione in Italia si è fermata: è a zero

Non succedeva dal '59. Allarme da Confcommercio: vuol dire che l'economia è in crisi

di GIGI FURINI

ROMA Si è fermata l'inflazione. Non succedeva dal 1959. A luglio, rispetto a giugno, i prezzi sono scesi in media dello 0,1%, ma sono scesi molto di più (l'1,2%) rispetto al luglio 2008. Dunque il costo della vita è in frenata e non è un bel segnale perchè, se davvero ci fosse la ripresa economica, i prezzi tenderebbero a salire. Alcuni dicono che si tratta di un «fenomeno temporaneo», ma vediamo nel dettaglio che cosa è successo. A provocare il calo dei prezzi è stata soprattutto la benzina verde che è diminuita del 16,3% rispetto a luglio 2008 (e dell'1,1% rispetto a giugno di quest'anno). Crollato (-28,3%) anche il prezzo del gasolio. I carburanti risentono del prezzo del petrolio che a luglio 2008 aveva toccato i 150 dollari al barile (159 litri) e adesso oscilla fra 65 e 70 dollari. Ma il petrolio incide anche sulle tariffe elettriche (molte centrali in Italia vanno a gasolio) scese del 5% e sul prezzo del gas, sceso del 5,7%.

Chi scende e chi sale. I generi alimentari sono scesi dello 0,3% rispetto a giugno ma sono saliti dell'1,4% rispetto a luglio 2008. Costa meno la semola di grano duro (ne consumiamo milioni di tonnellate perchè è la base per fare la pasta) e costano meno frutta e vegetali freschi. Aumenta la Pay tv (del 13,6% su base annua) e costano più cari i servizi postali (+11,2%). Rincarano i trasporti marittimi (+8,8%) e quelli ferroviari (+6%). I servizi balneari segnano un +4,4%, i servizi finanziari un +4% e gli affitti un +3,3%. In controtendenza i prezzi dei trasporti aerei (in un anno meno 18,4%) e i pacchetti vacanza (-1,3%). Costano meno (-11%) i nagivatori satellitari e (-12,2%) i telefoni cellulari.

L'Isae, un istituto di studi economici, dice che l'inflazione a fine 2009 tornerà a ritmi simili a quelli dell'anno scorso. Però nei prossimi mesi ci saranno altri ribassi. In base a un discreto numero di interviste, il 60% dei consumatori si aspetta prezzi stabili e soltanto un 25% pensa che ci saranno aumenti.

L'inflazione negativa si è registrata a luglio, in media, anche nei 16 Paesi che adottano l'euro ma a Bruxelles dicono che è tutta colpa del petrolio, che a luglio 2008 aveva toccato dei picchi mai visti.

L'inflazione a zero, tuttavia, non viene accolta con ottimismo: per Confesercenti è il segnale che l'economia è in crisi, per Confcommercio permane una domanda per consumi molto debole; tra i consumatori, Adusbef e Federconsumatori parlano di «segnale d'allarme» e prevedono ulteriori ricadute per le famiglie di 210 euro l'anno, mentre il Codacons avverte che bisogna ancora attendere perchè si verifichino effettivi risparmi; per la Cgil il dato segnala un pessimo stato di salute del nostro Paese. Il ministro Scajola ammette che «l'inflazione a zero è certamente un indice della caduta della domanda interna, ma è anche un significativo sollievo per i bilanci delle famiglie con reddito stabile».

Il calo dell'inflazione, con i tassi di mercato molto bassi, naturalmente non favorisce i risparmiatori che hanno comprato Bot. Infatti i rendimenti netti dei titoli di Stato, a un anno, si attestano attorno allo 0,60%. Dunque 10 mila euro in Bot danno 60 euro di interessi, ma restano da pagare i bolli, le commissioni alla banca e, tante volte, anche la custodia titoli. E in tasca all'investitore, a volte, non restano che pochi spiccioli.

IL MINISTRO

Scajola: sollievo per le famiglie

In Eurolandia, intanto, a luglio, il tasso di inflazione è sceso a -0,6% (dal -0,1% di giugno): è il secondo mese consecutivo di inflazione negativa. Ma questo - ha precisato la Commissione Ue - è dovuto ad un «effetto solo temporaneo», ha subito rassicurato la Commissione europea, che prevede che il tasso annuo «tornerà a crescere» nella seconda parte dell'anno.

Oltre ai prezzi al consumo, calano intanto anche i prezzi alla produzione: a giugno sono scesi del 6,3% rispetto al 2008, con un più marcato -7,2% sul mercato interno (-3,5% su quello estero). Si evidenzia, tuttavia, una risalita congiunturale (+0,5%).

Il calo dell'inflazione, può dunque essere una boccata d'ossigeno per i consumatori nell'immediato, ma se dovesse protrarsi a lungo potrebbe anche rivelarsi un pericolo per l'occupazione e l'economia. A evidenziare questo rischio sono gli economisti, che vedono nel dato una doppia chiave di lettura. Se il calo dell'inflazione legato alla componente energia-alimentare può essere benefico, «contemporaneamente il calo dell' inflazione potrebbe inficiare i profitti delle imprese ed avere risvolti negativi sull'occupazione e anche sui salari».

IL PARERE DEL CONSULENTE INDIPENDENTE E ANIMATORE DI LIBERO MERCATO

«Tenete i soldi sul conto, certe banche offrono il 3%»

Paolo Barrai

MILANO «Cosa fare? Tenere i soldi sul conto corrente». Paolo Barrai, consulente indipendente e animatore di Mercato Libero, un blog di finanza molto seguito, dice la sua su questo strano momento dell'economia italiana in cui si vedono segnali assolutamente contrastanti.

I prezzi scendono. Risaliranno, scenderanno ancora?

Continueranno a scendere. La gente aspetta a comprare, le aziende aspettano a investire. E tutto rallenta.

Poi, a settembre, vedremo come va la cassa integrazione. Se crescerà ancora, allora vuol dire che la crisi continuerà e che i prezzi resteranno ancora fermi. Se scendono le ore di "cassa", allora sarà un segnale della ripresa, con i prezzi pronti a risalire.

Una famiglia ha soldi da investire. Che cosa fa? Conviene tenere i soldi sul conto. Ci sono banche che offrono il 3% netto.

Oppure comprare obbligazioni societarie..

Quelle sicure, cioè emesse da società affidabili, rendono fra l'1 e il 2%. Troppo poco. Ci sono altri bond dal rendimento più alto, però non vengono collocati ai risparmiatori ma venduti solo alle banche.

Con i prezzi così bassi viene voglia di fare un po' di scorta.....

Io credo che i prezzi scenderanno ancora. Però, visto che la ripresa prima o poi verrà, si potrebbero comprare le materie prime. Oro, caffè, petrolio, metalli in genere, sono destinati a salire.

I barili di petrolio dove li metto, in garage?

Ci sono strumenti finanziari, come gli Etf, che replicano esattamemte il prezzo della materia prima. Attenzione, le materie prime sono destinate a salire anche quando verrà l'inflazione.

Stiamo dicendo che l'inflazione non arriva..

Ma prima o poi arriverà. Sono tornato l'altro ieri dall'Islanda. Là hanno svalutato la moneta, la corona, e l'economia si è rimessa in moto. L'export sta vivendo un vero e proprio boom.

E come si fa a svalutare l'euro?

Stampando banconote e tenendo bassi i tassi di interesse. Arriva l'inflazione e, di suo, la moneta si svaluta. E' un modo eccezionale per far ripartire l'economia. In Italia, quando c'era la lira, questo trucco l'hanno usato tante volte. Ora con l'euro è più difficile, i tedeschi non vogliono.

LA STRAGE DI VIA D'AMELIO ANCORA SENZA VERI MANDANTI

Delitto Borsellino, il Copasir chiede gli atti

Il Comitato di controllo sui Servizi segreti sentirà il pm sui rapporti mafia-Stato

I giudici Falcone (sin.) e Borsellino

PALERMO Dopo la commissione Antimafia, anche il Comitato di controllo sull'attività dei Servizi segreti, il Copasir, si occuperà della strage di via d'Amelio. Il presidente, Francesco Rutelli, ha già parlato col procuratore di Caltanissetta Sergio Lari che sull'eccidio in cui morì il giudice Paolo Borsellino, da mesi, sta conducendo una nuova indagine.

Una decisione inevitabile, quella dell'organo di controllo dei Servizi, visti gli sviluppi dell'inchiesta della magistratura che ipotizza il coinvolgimento di 007 ed esponenti delle forze dell'ordine nell'attentato del '92.

Rutelli ha incontrato il presidente dell'Antimafia, Giuseppe Pisanu, per coordinare i lavori e ha poi contattato il capo dei pm nisseni. «Ho parlato con il procuratore Lari - ha spiegato - e ho concordato che, una volta completata l'analisi della documentazione che ha nei suoi uffici, per la quale ci vorranno alcune settimane, tutte le eventuali informazioni riguardanti funzionari dei Servizi segreti, saranno oggetto di una sua informativa e di una sua audizione al Copasir».

Il teatro della strage di via D'Amelio, a Palermo

E del presunto coinvolgimento degli 007 nell'eccidio parlerà, davanti ai magistrati di Caltanissetta, anche Massimo Ciancimino, figlio dell'ex sindaco mafioso di Palermo, don Vito.

Il pool titolare dell'inchiesta sulla strage dovrebbe interrogarlo la prossima settimana. Anche sui rapporti tra il padre, protagonista della presunta trattativa tra Stato e mafia, per fare cessare la strategia stragista di Cosa nostra, e pezzi dei Servizi.

Ciancimino jr, che da mesi risponde alle domande della dda di Palermo, ha raccontato degli incontri del padre con alcuni 007, come un certo «Carlo». Un giallo con un colpo di scena recente, quello dei rapporti tra l'agente e don Vito: la sim telefonica usata dall' ex sindaco per chiamare «Carlo», finita agli atti del processo d'appello per riciclaggio a Massimo Ciancimino, non si troverebbe più. La procura di Palermo, certa che fosse nel fascicolo di II grado, l'ha chiesta ai colleghi che ancora, però, non l'hanno trasmessa. «Parlare di scomparsa - spiega il procuratore aggiunto Antonio Ingroia, titolare dell'indagine sulla presunta trattativa - forse è esagerato. Diciamo che stiamo aspettando che ci venga consegnata».

Caccia alla sim, dunque. E caccia al «papello», l'elenco con le richieste di Totò Riina allo Stato per fare cessare le stragi. Smentendo le indiscrezioni che volevano la prova della trattativa già sulla scrivania dei pm, Massimo Ciancimino ribadisce l'intenzione di consegnare tutti i documenti del padre in suo possesso.

«Come ho già detto altre volte - ha dichiarato l'aspirante testimone uscendo dal palazzo di giustizia di Catania, dove ieri è stato interrogato dai magistrati eteni - non sarà mai per un atteggiamento di mio diniego che mancheranno documenti alla magistratura».

«Sento che oggi il vento sta cambiando. Dopo anni di occultamento finalmente si parla di mandanti occulti e di trattativa e per questo voglio ringraziare magistrati come Sergio Lari, procuratore di Caltanissetta». Lo ha dichiarato Salvatore Borsellino, fratello del giudice ucciso dalla mafia nella strage di via D'Amelio, nell'ambito della conferenza organizzata a Camerano (Ancona), dall'associazione di volontariato Finestre Ross, e moderata dal vicedirettore di Antimafia Duemila Lorenzo Baldo.

TESTIMONE

Il pool di giudici di Caltanissetta sentirà presto Massimo Ciancimino sul ruolo degli 007

OTTIMISMO

Salvatore, fratello del giudice ucciso: sento che questa volta il vento sta cambiando

LA STRAGE DI VIA D'AMELIO

Maratona giudiziaria che dura da 14 anni

Tre processi storici e ergastoli a raffica ma l'inchiesta continua

PALERMO La strage di via Mariano D'Amelio, in cui, con un'automobile imbottita di tritolo il 19 luglio '92, vennero uccisi Paolo Borsellino, procuratore aggiunto a Palermo, e gli agenti della polizia di Stato Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina (di Muggia) e Claudio Traina, è stata ricostruita in una maratona giudiziaria, durata 14 anni finora, che si è sviluppata attorno a tre processi (il primo, il bis e il ter) e che non è ancora conclusa considerato che la procura di Caltanissetta ha ancora dei filoni d'inchiesta aperti dopo le dichiarazioni di nuovi pentiti e del dichiarante Massimo Ciancimino.

Nel primo processo «storico» per l'uccisione di Paolo Borsellino erano imputati, quali esecutori, Salvatore Profeta, Giuseppe Orofino, Pietro Scotto e Vincenzo Scarantino. In primo grado i primi tre furono condannati all'ergastolo e Scarantino, pentito e accusatore degli altri, a 18 anni. In appello l'ergastolo è stato confermato solo per Profeta, la condanna di Orofino è stata portata a 9 anni per favoreggiamento e Scotto è stato assolto. Confermati i 18 anni a Scarantino. Le condanne sono diventate definitive.

Il processo bis, nel quale erano imputati gli uomini della cupola e i capi mandamento di Cosa nostra, si è concluso il 18 marzo del 2004 con 13 ergastoli. Il carcere a vita è stato confermato per Totò Riina, Salvatore Biondino, Pietro Aglieri, Giuseppe Graviano, Carlo Greco, Gaetano Scotto, Francesco Tagliavia. Ergastolo anche per Cosimo Vernengo, Giuseppe La Mattina, Natale Gambino, Lorenzo Tinnirello, Giuseppe Urso e Gaetano Murana che in primo grado erano stati invece assolti.

Nel processo Borsellino ter condanne a vita a Bernardo Provenzano, Pippo Calò, Michelangelo La Barbera, Raffaele e Domenico Ganci, Francesco e Giuseppe Madonia, Giuseppe e Salvatore Montalto, Filippo Graviano, Cristoforo Cannella, Salvatore Biondo il «corto» e Salvatore Biondo il «lungo», Giuseppe Farinella, Salvatore Buscemi, Benedetto «Nitto» Santapaola, Mariano Agate, Benedetto Spera.

Superenalotto record jackpot a 113,5 milioni

I vescovi: mettere un tetto e destinare la vincita ai terremotati abruzzesi

ROMA Fermare la corsa del jackpot record del superenalotto: non è solo l'obiettivo del Codacons, che sta portando avanti una battaglia legale tra Tar e tribunale civile, ma anche la proposta che arriva dal mondo cattolico. Monsignor Alberto D'Urso, segretario della Consulta nazionale antiusura Giovanni Paolo II, ha chiesto (attraverso il Sir, il servizio informazioni della Cei) di «congelare» il superpremio e di destinare i 113,5 milioni di euro attualmente in palio ai terremotati dell'Abruzzo. Non solo come gesto di solidarietà ma anche per arginare quell'accanimento verso il gioco d'azzardo e la fortuna che sta diventando l'altra faccia della povertà dell'Italia.

Ma non sarà facile bloccare la corsa del jackpot: se non ci pensa la fortuna a far uscire il 6, al momento l'unica soluzione per cambiare le regole del gioco di casa Sisal potrebbe essere rappresentata da un intervento normativo d'urgenza del governo, in quanto la via normale di modifica del regolamento, che dovrebbe essere fatta d'accordo tra l'Amministrazione autonoma Monopoli e il gestore Sisal, sarebbe lunga e complessa. E poi il regolamento è stato appena cambiato, con la novità dello sganciamento dell'estrazione dalle ruote del Lotto.

Inoltre, bisogna tenere conto dei diritti acquisiti da parte dei giocatori, e della stessa società di gestione, che hanno «scommesso» su un certo tipo di regole e che non possono vedersi cambiate in corso d'opera. È come se nel corso di una partita di calcio si decidesse di modificare la durata dell'incontro o le dimensioni della porta.

Ma anche l'intervento normativo presenta delle difficoltà: anni fa l'allora ministro Vincenzo Visco propose, senza successo, di mettere un tetto di 50 miliardi delle vecchie lire al jackpot: limite che oggi fa sorridere, pensando al montepremi da 113,5 milioni di euro a disposizione domani sera.

LA RICHIESTA DEI VESCOVI Secondo monsignor D'Urso «per giocare le persone si indebitano e alcuni disperati sono giunti a togliersi la vita, per debiti per gioco». Di qui il suo appello: «Chiedo che i soldi del superenalotto possano essere congelati per utilizzarli a fini benefici. La vincita di oltre 113 milioni di euro può solo far impazzire qualcuno. Questa cifra, evidentemente, potrebbe aiutare, invece, molte famiglie in Abruzzo ad avere un tetto, una scuola o incoraggiare tanti ragazzi a non vagare da una tendopoli all'altra». Questa - osserva il presule - è una richiesta condivisa.

PRIMA FRENATA PER LA CORSA AL JACKPOT RECORD Per la prima volta dopo 3 settimane la raccolta ha segnato un calo. Nel dettaglio, il concorso di giovedì ha incassato 47,8 milioni di euro, con una crescita del 14,3% rispetto ai 41,8 milioni di giovedì 23 luglio ed un calo del 2,3% rispetto ai 48,9 milioni di euro raccolti martedì scorso.

IN 7 MESI INCASSATI 1,7 MLD, 850 MILIONI A ERARIO Nei primi sette mesi del 2009 la raccolta del superenalotto, complice un jackpot da record, ha già toccato 1,7 miliardi di euro, con 3,4 miliardi di combinazioni giocate. Una cifra che, da gennaio a luglio, ha riversato nelle casse dell' Erario 850 milioni di euro. A fine anno la raccolta del superenalotto potrebbe raggiungere i 3 miliardi di euro, superando così di mezzo miliardo i risultati ottenuti nel 2008.

Esodo: bollino rosso, legge vecchia

In partenza 8 milioni di italiani ma le norme anti-incidenti non sono state varate

ROMA Parte il grande esodo estivo 2009. In base al calendario approntato dall'Anas, cominciano oggi le grandi partenze con oltre 8 milioni di veicoli in circolazione diretti soprattutto nelle località turistiche del sud. Questi i cosiddetti giorni da bollino rosso: oggi e l'intero fine settimana, dal 6 al 10 agosto con giornata critica da "bollino nero" l'8 agosto, il 16 e il 17 agosto e i restanti week-end del mese. Sulla intera rete statale Anas di 25.420 km saranno presenti complessivamente 70 cantieri inamovibili, si legge in una nota, dovuti soprattutto a lavori inderogabili o a frane e smottamenti. L'Anas ha disposto la rimozione di tutti i cantieri mobili nei giorni di bollino rosso e comunque nei fine settimana, dalle ore 12 del venerdì alle ore 12 del lunedì successivo.

Durante l'esodo le tratte interessate dai maggiori flussi di traffico saranno, come ogni anno, le direttrici sud ed in particolare l'A1 Milano-Napoli, l'A14 Bologna-Taranto e la A3 Napoli-Salerno-Reggio Calabria (in particolare il tratto tra Sala Consilina e Padula-Buonabitacolo); il nodo bolognese (A14 dall'allacciamento con A1 e Bologna S. Lazzaro) e fiorentino (da Barberino a Firenze sud) e il tratto dell'A14 compreso tra Bologna San Lazzaro ed Ancona; la direttrice nord della A22 del Brennero.

Ma l'esodo agostano si svolgerà ancora con le vecchie regole. Malgrado i numerosi annunci e appelli, le nuove rigidissime norme contenute nel disegno di legge sulla sicurezza stradale non sono ancora entrate in vigore; anzi si dovrà aspettare settembre per tornare a discuterne. Il Senato, infatti, non ha convertito in legge il testo approvato dalla Camera la scorsa settimana.

Eppure una «stretta» ci sarà lo stesso perchè ad entrare in vigore saranno le norme contenute nella legge sulla sicurezza: si tratta delle aggravanti per chi non rispetta il codice stradale di notte dalle 22 alle 7 e della sottrazione di punti dalla patente per chi commette infrazioni in bicicletta. E queste sono le uniche nuove regole introdotte prima dell'esodo.

Infatti, la commissione Lavori pubblici del Senato, alla quale è affidato l'esame del testo sulla sicurezza stradale, ha preferito prendere - spiega il presidente Luigi Grillo del Pdl - «il tempo necessario per analizzare un testo ben elaborato alla Camera ma composto da più di 40 articoli e che, data la natura e delicatezza della materia, richiede approfondimenti».

I senatori hanno fatto appello al «bicameralismo perfetto», respingendo «l'ultimatum dei colleghi della Camera» per un' approvazione senza modifiche del provvedimento necessaria per farlo entrare in vigore subito.

I senatori concordano che le modifiche al codice della strada non possano essere fatte «di fretta»; la decisione di vagliare il testo in commissione in sede deliberante (ovvero senza passare per l'aula) resta comunque aperta.

Zero alcol per i neopatentati, narcotest in strada, fino a 15 anni di carcere per chi uccide guidando sotto l'effetto di alcol e droghe ma anche targa personale, guida assistita per i diciassettenni, multe dimezzate per le dueruote e scatola nera sulle automobili erano alcune delle nuove norme contenute nel testo approvato dalla Camera. Un provvedimento basato su due pilastri: sicurezza e prevenzione.

RIFORMA DEL CODICE

Le stragi continuano ma dal Parlamento solo una nuova norma sul comportamento dei ciclisti

Prime code sul raccordo bolognese verso l'Appennino

VENEZIA, AL VIA I DIFFICILI RESTAURI

Cintura al titanio per il campanile di San Marco

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA I giganti si muovono piano piano. Specialmente se pesano 21 tonnellate, sono lunghi 6 metri e devono raggiungere Piazza San Marco senza fare troppa confusione. Ieri a Venezia è arrivata la maxi trivella della ditta Sacaim, necessaria a far emergere le fondazioni del campanile per ricoprirle con una "cintura" in titanio.

Si tratta di un'operazione- affidata al Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Magistrato alle Acque - che rientra nell'ampio piano di restauro della Piazza che, per almeno altri due anni, sarà un cantiere a cielo aperto. La cintura in titanio, per cui è richiesto l'utilizzo della maxi trivella, garantirà, per i prossimi secoli, la sicurezza del campanile di San Marco.

Le fondamenta della struttura negli ultimi 50 anni hanno dato infatti segni di cedimento (si tratta di pochi millimetri) e micro fessurazioni che è bene bloccare e prevenire.

La trivella gigante impiegherà 18 giorni per raggiungere il campanile dal Molo antistante la Piazza: 160 metri di tragitto, viaggiando a quota 10 metri all'ora. I gondolieri, che proprio al Molo hanno il loro punto di accoglienza per i turisti, sono già in subbuglio, ma più veloce di così non si può andare. Come viaggerà? Su una complicata pedana di travi e rotaie che verrà montata e smontata a segmenti di 40 metri.

La pedana percorrerà un morbido tragitto fatto di sabbia e ricoperto con neoprene elastico ad effetto "materassino" che, dalle colonne di Marco e Todaro, passa sotto Palazzo Ducale, attraversa la Piazzetta ed infine raggiunge il campanile. I lenti passi della maxi trivella avanzeranno all'alba e a notte inoltrata, per creare meno scompiglio possibile ai turisti che sono venuti a Venezia per godersi la Piazza come l'hanno vista in televisione. Ma non solo: anche per garantire ai baristi della Piazzetta un'attività il più possibile regolare.

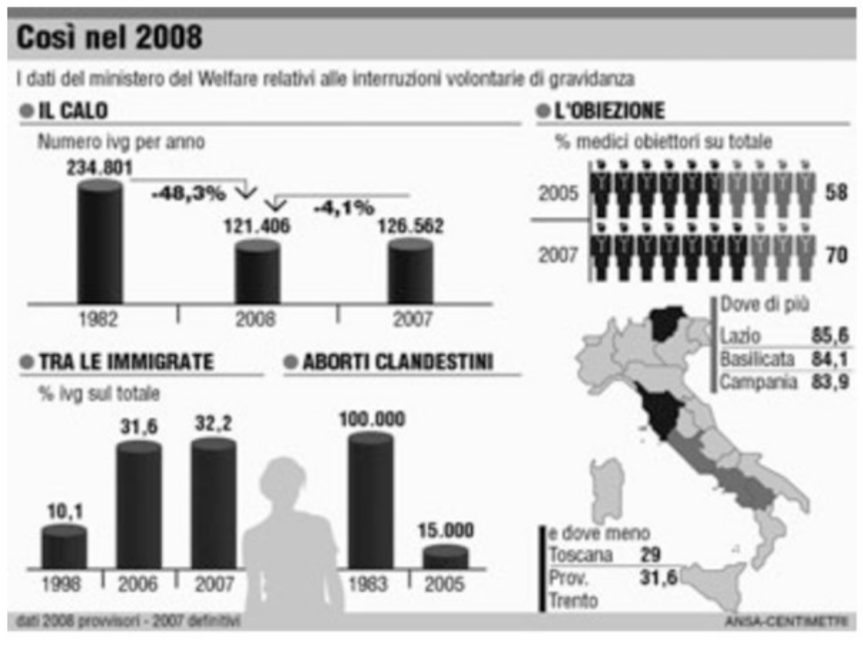
L'arrivo del bolide è atteso al campanile per dopo Ferragosto, quando farà il suo ingresso nel fatidico cantiere, dove resterà per più di un anno.

Per il momento, la cinturazione sembra un traguardo lontano, come lontani sono i risultati- che costano a Venezia svariati milioni di euro- del restauro dei portici e della pavimentazione della Piazza.

Il trasporto della maxi trivella è un'impresa eroica, per non dire epocale. Deve essere eseguito con delicatezza per distribuire il "dolce" peso della struttura in modo da non caricare i masegni della pavimentazione con più di 300 chili per metro quadrato. Il primo atto dell'entrata è andato in scena giovedì quando, fra gli occhi attoniti dei turisti, sono stati stesi i primi 40 metri di sabbia. Secondo il cronoprogramma del Consorzio, per questa notte l'area tra le due colonne sarà già libera. Ieri sera, invece, alla trivella è stata chiesta un po' di discrezione perché, in Piazza San Marco, c'è anche il concerto di Paolo Conte. Il macchinario non ha fatto resistenza e si è fermato per un paio d'ore.

La maxitrivella che verrà utilizzata per consolidare le fondamenta del campanile di San Marco

Un medico mostra una confezione di Ru486, la pillola abortiva



IL GOVERNO ASPETTA DALL'AIFA INDICAZIONI PRECISE

Pillola abortiva, Sacconi: «L'utilizzo va definito»

Fronti bipartisan di no e sì alla Ru486. La Chiesa: «Non assistiamo passivi ai grandi mutamenti sociali»

di MONICA VIVIANI

ROMA «Non possiamo assistere passivi». All'indomani dal via libera, arrivato a notte fonda, del consiglio di amministrazione dell'Agenzia del farmaco alla pillola abortiva, il Vaticano alza i toni della polemica e il governo chiede «indicazioni certe. La Chiesa non può mai assistere in maniera passiva a quanto avviene nella società». Così monsignor Rino Fisichella, presidente della Pontificia Accademia della Vita, ha ribadito in un articolo in prima pagina sull'Osservatore Romano, la condanna della pillola Ru486. Insomma, «si tratta a tutti gli effetti di una tecnica abortiva e quindi è ovvio che le conseguenze canoniche siano le stesse previste per l'aborto chirurgico. La scomunica - ribadisce monsignor Sgreccia - è automatica per chi la usa e per chi la somministra».

Dal canto suo il governo «aspetta dall'Aifa indicazioni certe circa i modi di utilizzo del farmaco affinchè esso sia vincolato nella prassi al rispetto di tali profili della legge attraverso l'individuazione di un percorso attentamente definito per l'interruzione volontaria di gravidanza, farmacologica». A chiederle è il ministro Maurizio Sacconi in una lettera inviata al presidente e al direttore generale dell'Aifa.

Intanto i due fronti bipartisan del «No» e del «Sì» alla Ru486 affilano le armi. In quello del «No» troviamo Paola Binetti del Pd («Si sta andando verso l'aborto fai da te - dice - l'aborto bricolage, che restituisce le donne alla loro solitudine») accanto a Gabriella Carlucci, parlamentare del Pdl che accusa la sinistra di aver portato avanti «una campagna ideologica e relativista». Duro anche il commento di Luca Volontè dell'Udc che precisa: «Con la commercializzazione della pillola assassina trionfa la cultura della morte». Intanto circa 50 militanti di Azione giovani Roma-Giovani del Pdl hanno fatto ieri pomeriggio un blitz nella sede dell'Aifa al grido di «No all'aborto in pillole!».

Sul fronte opposto ecco invece dal segretario del Pd Franceschini ai ministri Meloni e Prestigiacomo. «Siccome - dice Franceschini - siamo in un Paese che consente l'aborto per legge, se c'è la possibilità di avere un sistema meno invasivo per le donne non vedo un motivo per dire di no». Livia Turco, capogruppo Pd in commissione Affari sociali della Camera spera poi che si fermi «una crociata contro le donne e i medici». E per Silvana Mura dell'Italia dei valori «il via libera dell'Aifa ci mette finalmente al passo con il resto d'Europa perchè le donne che si troveranno costrette a ricorrere all'interruzione di gravidanza ora potranno scegliere di avvalersi di una tecnica farmacologia sicuramente molto meno invasiva dell'intervento chirurgico».

Vladimir Kosic

KOSIC

«Mi riferirò alla cornice italiana ed europea, ma sono preoccupato della cultura che lasciamo in eredità ai ragazzi»

Il ministro della Gioventù Giorgia Meloni pensa poi che vada fatto «tutto il possibile per prevenire ogni aborto e che se poi non si riesce a convincere una donna a evitare l'aborto, si può accettare uno strumento che rende l'intervento meno invasivo, meno doloroso, meno lacerante». Dello stesso parere il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo che aggiunge: «Se sotto controllo ospedaliero, sono d'accordo con l'introduzione della pillola in Italia. Non sarei d'accordo se fosse venduta liberamente nelle farmacie». Insomma, «se aborto deve esserci, che avvenga in casi rari, precoci, ma anche in piena sicurezza» aggiunge la Boniver. Conciliante anche Fabrizio Cicchitto che si dice fiducioso «di ciò che ha deciso l'Agenzia del farmaco».

L'assessore regionale alla sanità del Friuli Venezia Giulia, Vladimir Kosic, afferma che si muoverà «sulla base di una cornice nazionale ed europea a cui ci dobbiamo attenere». L'assessorato del Friuli Venezia Giulia «farà una riflessione nei prossimi giorni» sul modo di affrontare operativamente la libera commercializzazione della pillola abortiva. Una decisione che, secondo Kosic, «è molto forte e che porta a riflettere. Teniamo comunque conto – aggiunge l'assessore – che in Italia c'è una legge che parla sì di interruzione di gravidanza ma anche di sostegno e prevenzione». Sul piano personale Kosic, parlando «da ex docente», si dice «molto preoccupato della cultura che lasciamo in eredità ai ragazzi. Stiamo lasciando al nostro tempo una cultura dove la strada più facile è anche quella giusta».

LE INTERVISTE

A FAVORE. FEDERICA SCRIMIN

«Farmaco sicuro, ma va usato con il controllo del medico»

TRIESTE «Finalmente, la scienza ha prevalso». Federica Scrimin, medico, responsabile del servizio di isteroscopia dell'Irccs Burlo di Trieste, non nasconde la sua soddisfazione alla notizia del via libera della pillola Ru 486 dall' Agenzia italiana del farmaco (Aifa).

Lei è una sostenitrice della pillola?

Certo. A me non interessano le polemiche ideologiche e rispetto tutte le posizioni delle persone che la pensano in maniera differente, magari per motivi religiosi. Ma in quanto medico, ho il dovere di pensare alla salute in primis. E poi svolgo un servizio pubblico, quindi devo scegliere quello che va meglio per i pazienti...

Cosa mi dice degli effetti collaterali?

Mi sembra davvero superfluo parlare senza cognizione di causa. È un farmaco sicuro. Se ha un livello di complicanza, questo è simile rispetto all'interruzione di gravidanza. Se la Ru486 comportasse maggiori rischi per la salute, o aumentasse gli effetti collaterali legati alla interruzione di gravidanza, non sarebbe utilizzata da milioni di donne in tutto il mondo. Inoltre, non sarebbe autorizzata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Poi basta ricordare che l'Oms ha inserito la Ru 486 tra i farmaci salvavita nelle situazioni nel mondo in cui l'aborto chirurgico non è possibile con garanzia di sterilità ambientale.

«L'Oms l'ha adottato anche fra i medicinali salvavita quando l'aborto è a rischio»

Torniamo alla pillola...

Certo, ora è necessario garantire che questa metodica abortiva sia utilizzata nel modo più appropriato e nell'ambito della legge 194. Poi è bene ricordare la differenza con la pillola del giorno dopo o l'anticoncezionale ed è importante sottolineare che le pazienti vivono comunque un trauma quando fanno questa scelta e quindi vanno comunque seguite. Ovviamente in regime di day hospital.

C'è chi parla di possibili infezioni o emorragie...

Se magari somministrato fuori dalle strutture ospedaliere, il che sarebbe però illegale. Chi lo sostiene forse non ha voluto prendere in considerazione l'evidenza scientifica. Ricordo inoltre che la medicina si muove non secondo le scelte ideologiche, ma per linee guida degli enti internazionali del settore, prese in base ad autorevoli studi scientifici. Nel caso della Ru 486, tutte le linee guida delle società scientifiche ostetriche del mondo indicano questa pillola tra le prime scelte per l'interruzione dei gravidanza.

Come va somministrata?

La pillola va presa entro il quarantanovesimo giorno di gravidanza, in presenza di un medico. Due giorni dopo l'assunzione, la donna torna in ospedale per prendere un altro farmaco, che induce l'espulsione.

Gabriela Preda

CONTRO. GIULIANO AUBER

«Metodo non garantito, mortalità molto più alta»

TRIESTE Giuliano Auber e ostetrico ginecologo al Burlo e presidente dell'Associazione scienza e vita Trieste.

Cosa ne pensa della pillola?

L'aborto è regolato da una legge dello Stato, confermata da un referendum, ma l'articolo 15 della legge 194 sottolinea che le metodiche da impiegare devono essere le meno rischiose e questa nuova metodica chimica non lo è. Un'ampia letteratura pubblicata su prestigiose riviste scientifiche ha dimostrato che la mortalità è superiore di 10 volte rispetto a quella del metodo chirurgico che è pari a zero e ci riferiamo agli interventi praticati in ospedale.

Cosa vuol dire?

La spiegazione sta nel fatto che dopo aver assunto 600 mg di mifepristone, detta Ru486, la paziente viene mandata a casa dall'ospedale e dovrà attendere il terzo giorno per assumere un'altra pillola (Misoprostol) che avrà il compito di indurre delle forti contrazioni al fine di eliminare il prodotto del concepimento ormai bloccato nel suo sviluppo dalla Ru486. Tutto ciò avviene a casa. Il rischio di infezioni è molto alto in quanto l'eliminazione è spesso incompleta. Se il germe è il Clostridium Sordelli lo shock settico che ne consegue ha effetti letali, come è avvenuto in vari Paesi. Si tratta di pochi casi per fortuna una trentina, ma sempre dieci volte superiori rispetto alle eventuali complicanze chirurgiche. In più le nostre osservazioni sono legate al maggior tasso di insuccessi del metodo (dati variabili dal 4 al 18%,in media il 6%) che sono circa 5 volte superiori al tasso di insuccessi con il metodo chirurgico. Ne consegue che la donna dovrà ricoverarsi per sottoposi ad una revisione uterina.

«Maggior tasso di insuccessi E le donne sono costrette a una dolorosa revisione uterina»

In altre parole?

Durante il periodo di attesa a casa, che può durare da uno a tre-cinque giorni, a seconda della risposta del soggetto, i dolori sono molto forti e resistenti e i vari antidolorifici hanno poco effetto, sempre dai dati raccolti dalle pazienti. Questi farmaci antidolorifici sarebbero inoltre per loro natura antagonisti delle contrazioni indotte precedentemente per abortire. Altro effetto collaterale è quello di vivere da sole l'aborto a casa quasi sempre. Invece di semplificare il trauma, con questo metodo, le possibilità di amplificarlo sono molte. Non esiste la formula 'prendo la pillola e tutto va via'. Occorrono tempi lunghi per fare effetto e il flusso liberatorio che ne deriva necessita spesso di un'ulteriore revisione della cavità. In ogni caso si deve ritornare in ospedale per controllare con l'ecografia la cavità uterina e con esami ematochimici per avere la sicurezza della totale espulsione. Il rischio è che una decisione importante e sofferta come quella di interrompere una gravidanza diventi un atto molto semplice. *(g.p.)*

Ricovero in day hospital per assumerla

Va presa entro la settima settimana di gravidanza e solo in una struttura sanitaria

ROMA Ricovero in una struttura sanitaria e somministrazione entro la settima settimana di gestazione: questi i due principali paletti posti dall'Agenzia del farmaco nella delibera con cui l'altra notte ha autorizzato la commercializzazione della «pillola abortiva».

Dopo sei ore di riunione, il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia del farmaco (Aifa) ha quindi detto sì alla Ru486 con 4 voti a favore e 1 contrario.

Anche in Italia la pillola abortiva prodotta dalla francese Exelgyn potrà essere utilizzata soltanto in ospedale. L'Agenzia ha precisato che l'utilizzo del farmaco è «subordinato al rispetto della legge per l'interruzione volontaria della gravidanza» e che in particolare «deve essere garantito il ricovero in una struttura sanitaria» così come previsto dalla legge sull'aborto 194, «dal momento dell'assunzione del farmaco sino alla certezza dell'avvenuta interruzione della gravidanza» per escludere la possibilità di complicanze.

Alcune confezioni della pillola abortiva Ru486

La stessa legge 194 prevede inoltre che venga effettuata «una stretta sorveglianza da parte del personale sanitario cui è demandata la corretta informazione sul trattamento, sui farmaci da associare, sulle metodiche alternative disponibili e sui possibili rischi, nonchè l'attento monitoraggio del percorso abortivo onde ridurre al minimo le reazioni avverse (emorragie, infezioni ed eventi fatali, *ndr*)».

La delibera dell'Aifa, come già due pareri del Consiglio superiore della sanità, non prevedono il ricorso al day hospital come invece effettuato dal 2005 ad oggi in alcuni istituti sulla base di protocolli regionali.

Ma secondo il ginecologo Silvio Viale, «padre» della prima sperimentazione della Ru486 all'Ospedale S. Anna di Torino, il ricovero in day hospital è il più appropriato e «non è in contrasto con la legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Valutazioni sulla sicurezza del farmaco hanno indotto l'Aifa a limitare l'utilizzo del farmaco «entro la settima settimana di gestazione anzichè la nona come invece avviene in gran parte d'Europa». Tra la settima e la nona settimana, infatti, «si registra - si legge nella delibera - il maggior numero di eventi avversi e il maggior ricorso all'integrazione con la metodica chirurgica».

Ecco come agisce. A base di mifepristone, la pillola abortiva Ru486 è in grado di interrompere la gravidanza già iniziata con l'attecchimento dell'ovulo fecondato.

L'aborto farmacologico prevede l'assunzione di due farmaci: la Ru486 (che interrompe lo sviluppo della gravidanza) in abbinamento a una prostaglandina che provoca le contrazioni uterine e l'espulsione dei tessuti embrionali.

Nel 70-80% dei casi la donna abortisce entro 3-4 ore da quando assume il secondo farmaco, mentre in circa il 5% dei casi può avvenire anche prima di aver assunto il secondo farmaco. *(m.v.)*

RIPRENDE IL CAMMINO DI ZAGABRIA VERSO LA UE

Confini, intesa vicina tra Croazia e Slovenia

Siglato dai premier Kosor e Pahor un accordo di massima. In autunno la verifica

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA Entro la fine del 2009, andrà individuata, concordata e attuata una soluzione alla pluriennale disputa confinaria tra Croazia e Slovenia, che permetta lo sblocco delle trattative lungo l'asse Zagabria–Bruxelles, arenatesi lo scorso dicembre per il veto di Lubiana. Questi i segnali promettenti lanciati ieri dai saloni del maniero di Trakoscan, nello Zagorje croato, dove si sono riuniti la neopremier croata Jadranka Kosor e il suo omologo sloveno, Borut Pahor.

I due capi di governo si sono incontrati per la prima volta da quando la Kosor è subentrata, agli inizi di luglio, al dimissionario Ivo Sanader, che aveva deciso di abbandonare l'incarico anche per le frustrazioni derivanti dal "no" sloveno all'avanzata della Croazia verso l'Unione europea. Le incoraggianti premesse della vigilia dell'incontro su un avvicinamento delle posizioni si sono realizzate. I due premier si sono presentati sorridenti ai giornalisti dopo il colloquio, a testimonianza che probabilmente Zagabria e Lubiana (pungolate dall'Europa dei 27 e, di recente, anche dagli Stati Uniti) paiono in procinto di superare gli ostacoli bilaterali, ponendo finalmente in essere gli auspicabili rapporti di buon vicinato.

In pratica, i due premier hanno dichiarato di avere raggiunto un accordo, una specie di «piano approssimativo» per risolvere la disputa confinaria, che riguarda soprattutto la frontiera marittima nel golfo di Pirano (o valle di Salvore come la definiscono i croati). In base al piano, le due parti individueranno e quindi armonizzeranno in autunno la soluzione del problema, per poi approvare l'intesa prima che arrivi il 2010. L'accordo comporterebbe l'automatica ripresa dei negoziati di adesione fra la Croazia e l'Unione Europea, attualmente su un binario morto, poiché Lubiana blocca ben 14 capitoli, sostenendo che Zagabria ha consegnato a Bruxelles documenti in grado di pregiudicare la soluzione della controversia confinaria, facendo pendere l'ago della bilancia a suo favore.

Borut Pahor

Jadranka Kosor

«Siamo riusciti a tracciare la strada sulla quale Croazia e Slovenia potranno continuare il loro cammino – ha detto la Kosor – sono soddisfatta perché finalmente abbiamo cominciato a risolvere quelle cose che sono d'interesse per entrambi i Paesi». Pahor, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha ripetuto lo stesso concetto, confermando che la soluzione del contenzioso potrebbe essere concordata nei mesi autunnali e realizzata a fine anno. «Ci saranno nelle settimane a venire contatti molto intensi tra il sottoscritto e la Kosor, come pure tra i due ministri degli Esteri, Gordan Jandrokovic e Samuel Zbogar – ha dichiarato Pahor – sovente saremo lontani dalle telecamere, per poter lavorare in pace. Dobbiamo andare avanti sulla strada tracciata, nell'interesse dei due Paesi e dell'Unione Europea, dando così un contributo strategico all'allargamento dell'Unione nei Balcani occidentali".

La Kosor ha parlato di dialogo costruttivo nel castello di Trakoscan, di apertura di una nuova pagina nei rapporti bilaterali tra i due Paesi. Sia la Kosor che il suo ospite non sono voluti scendere nei dettagli del loro colloquio di circa 90 minuti, non abboccando alle domande dei numerosi giornalisti che volevano sapere qualche particolare su un incontro che ha suscitato forte interesse in Croazia e Slovenia, come pure a Bruxelles. Dalle parole si dovrà ora passare ai fatti, per superare uno scoglio emerso 18 anni fa (all' atto dell' indipendenza dei due Paesi), proprio nel bel mezzo del golfo di Pirano. Lubiana ha sempre insistito per l' accesso diretto e sovrano alle acque internazionali, frustrata in tal senso da Zagabria, la quale sostiene – richiamandosi al diritto internazionale - che non è possibile tracciare un simile confine. In cinque mesi, quanti ne mancano alla fine del 2009, si dovranno cancellare quasi due decenni di tensioni, dispetti e incomprensioni, arrivando all'intesa.

NUOVE REGOLE PER RIDURRE GLI INTERVENTI SU PAZIENTI STRANIERI

Londra dice stop ai trapianti privati

LONDRA Potrebbero entrare in vigore già il prossimo autunno nuove regole sui trapianti in Gran Bretagna che, è nelle intenzioni del governo, vieteranno gli interventi privati. Una decisione presa sulla base dei risultati di uno studio, che lancia l'allarme sul ricorso a donatori britannici e trapianti effettuati nel Regno Unito da pazienti stranieri. Lo studio suggerisce che, data la scarsità di organi e donatori, nessuno dovrebbe potervi accedere su base privata, quindi dietro pagamento, come accade in cliniche (che comunque operano nella legalità), in modo da non penalizzare nessun paziente in attesa di trapianto. I timori in questo senso erano emersi dopo articoli di giornali che avevano rivelato come siano decine i malati provenienti da altri Paesi che si sottopongono a trapianti in strutture nel Regno Unito e a cui vengono impiantati organi di donatori britannici.

Dallo studio risulta che oltre 700 trapianti, principalmente di fegato, sono stati effettuati negli ultimi 10 anni su pazienti stranieri. Non è chiaro quanti di questi siano stati effettuati su base privata. Nonostante non emergano prove che l'assegnazione degli organi sia avvenuta in maniera irregolare, lo studio conclude che, nell'interesse dei pazienti e di un giusto trattamento, a nessuno dovrebbe essere permesso di pagare per sottoporsi ad un trapianto.

Il rapporto suggerisce inoltre che si dovrebbero applicare maggiori restrizioni alle regole sulla base delle quali cittadini dell'Ue hanno accesso a trapianti nell'ambito del servizio sanitario nazionale britannico. Sebbene in questi casi le strutture ospedaliere non abbiano infranto alcuna legge, almeno per quanto riguarda i cittadini dell'Ue che possono usufruire delle strutture del servizio sanitario nazionale britannico, esiste il rischio che ciò venga percepito come un'ingiustizia, con stranieri che apparentemente saltano la fila, e che ciò finisca per danneggiare l'intero sistema, sostiene il rapporto, che era stato commissionato dal ministero della Sanità.

Chirurghi in sala operatoria

Elisabeth Buggins, ex presidente della Organ Donation Taskforce e che ha coordinato lo studio, sostiene che «sebbene non vi siano prove di irregolarità su come sono stati assegnati e condotti i trapianti, si ha la percezione che gli interventi effettuati privatamente possano alterare l'accesso ai trapianti. Per questo devo essere vietati».

LA POLIZIA AVREBBE IDENTIFICATO I SEI DELL'ATTENTATO DI MAIORCA

Spagna, i terroristi hanno un volto

MILANO Nomi e foto segnaletiche. Il cerchio si stringe intorno ai terroristi dell'Eta che giovedì hanno messo un bomba su una volante della polizia uccidendo due agenti nell'isola di Maiorca. Sono sei i ricercati: Oroitz Gurruchaga, 28 anni, Itziar Moreno Martines, Iratxe Yanez Ortiz de Barron, Alberto Machain Beraza, Ioanes Larretxs Mendiala e Ivan Saez de Jaregui. Gli inquirenti spagnoli hanno distribuito agli isolani gli scatti fotografici per avere maggiore collaborazione nelle indagini. Sono convinti che i sei "etarra" sono ancora a Maiorca. Il ministero dell'interno spagnolo sta indagando su possibili collegamenti fra i sei ricercati dell'Eta di cui ha diffuso le foto e gli attentati di Burgos e di Maiorca. Lo hanno precisato media spagnoli online. I sei appartenenti all'organizzazione separatista basca, secondo il ministero, potrebbero essere entrati in Spagna dalla Francia nelle ultime settimane.

Uno di loro, Oroitz Gurruchaga, fa parte dei 22 membri della Segi (organizzazione vicina all'Eta), ed è stato processato a febbraio per terrorismo. La bomba sarebbe stata collocata nell'auto della polizia mentre i due agenti facevano una sosta in un negozio. Poi, con un telecomando a distanza, l'hanno fatta saltare in aria. Spunta anche un'auto sospetta presente sul luogo dell'esplosione che alcuni testimoni hanno notato subito dopo l'attentato: una Volkswagen scura, che si è allontanata a grande velocità dalla zona della caserma.

L'"Operazione Jaula", per imperdire la fuga dei terroristi, è scattata subito dopo l'esplosione: gli accessi via mare e l'aeroporto di Son Sant Joan sono super controllati. I blocchi stradali hanno creato qualche disagio anche ai turisti, che in questo periodo affollano una delle più belle isole delle Baleari. Anche gli italiani in vacanza hanno vissuto momenti di paura ma continuano le loro ferie senza particolari problemi. I controlli all'aeroporto sono minuziosi e tutti coloro che stanno abbandonando l'isola vengono identificati. La fuga dei terroristi potrebbe infatti essere agevolata dal grande affollamento di turisti.

Le foto dei sei terroristi ricercati per gli attentati in Spagna

Il premier spagnolo, José Luis Zapatero, si è recato nella camera ardente allestita a Palma de Maiorca assieme al leader del Partito Popular, Mariano Rajoy, per l'ultimo saluto ai due poliziotti uccisi. "Voglio condannare gli attentati con una forza maggiore rispetto al passato e con una nuova determinazione. I responsabili non hanno scampo e li attende il carcere", ha detto Zapatero, mentre si svolgevano i funerali ai quali ha partecipato una grande folla di cittadini. (*r.r.*)

DALLA PRIMA

Il malato non è ancora guarito

Larry Summers, il principale consigliere economico di Obama e un economista di valore, giorni addietro ha dichiarato che «l'economia americana ricostruita deve essere più orientata verso le esportazioni e meno verso i consumi». L'analisi è certamente giusta, ma la difficoltà sta nell'attuarla. Da qualche anno a questa parte i servizi hanno acquisito un maggior peso negli scambi internazionali, ma il grosso dei beni esportabili sono materiali. Gli Stati Uniti sono abituati a un'elevatissima mobilità nel campo del lavoro, la gente muta occupazione e localizzazione geografica con grande facilità, ma a tutto c'è un limite. Secondo molte stime circa due milioni sono stati i posti di lavoro persi nel settore finanziario o in attività legate al credito, come edilizia e auto. Quanti di questi lavoratori sarebbero in grado, anche volendo, di trasferirsi a imprese esportatrici? Posto che queste esistano. Perché i livelli salariali americani, anche se stazionari in termini reali da qualche anno, sono notevolmente più elevati non tanto di quelli cinesi o indiani, quanto di quelli europei.

Nei recenti anni passati la produttività americana era più elevata e in particolare maggiormente dinamica di quella europea, ma in assenza di nuove innovazioni è difficile continui a farlo. Le esportazioni americane certamente cresceranno, ma è molto difficile possano sopperire al calo della domanda interna privata e pubblica. Il pericolo è, quindi, che la ripresa sia lenta e modesta. Poiché gli Stati Uniti hanno negli ultimi trenta anni rappresentato un significativo fattore trainante dell'economia mondiale, sarebbe interesse di tutti che la nave americana si muovesse rapidamente. Se - come probabile - non lo fa, dovremo cominciare a pensare a nuovi e nostri motori che ci aiutino a uscire dalla tempesta.

Franco A. Grassini

†

Improvvisamente ci ha lasciati, il nostro caro papà

Mario Leghissa (Mario Mato)

Lo annunciano i figli ANDREA e RAJKO con le rispettive famiglie, le zie PAOLA, LIDIA, DORA e parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 3 agosto, dalle ore 11, alle ore 13, in via Costalunga.

Il funerale con le ceneri verrà successivamente comunicato.

Non fiori ma opere pro Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin

Malchina, 1 agosto 2009

Ti abbiamo amato perchè sei stato sempre unico e vero. Lasci il ricordo di quarant'anni di duro lavoro e una scena, che la tua speranza illuminava. Un ultimo grande abbraccio a

Mario

da tutti gli amici della Cooperativa Triestina.

Trieste, 1 agosto 2009

Saranno tristi le mattine senza te.
Ciao

Mario

AURO, GIANFRANCO,MARINO, SERGIO.

Trieste, 1 agosto 2009

Ciao

Compagno

CAIO e LELIO.

Trieste, 1 agosto 2009

II ANNIVERSARIO

Tullio Slatich

Sempre nei nostri cuori.

Trieste, 1 agosto 2009

1-8-2008 1-8-2009

Roberto Persich

Ci manchi.
Ci manchi tanto.
Sono accanto ai nostri figli, alle cose date intraprese e lasciate, il tuo amore ci accompagnerà per sempre nella vita e illuminerà la nostra via, nei nostri pensieri ci sei sempre e sarai sempre nei nostri cuori.

SANTINA LUCA NICOLE

Trieste, 1 agosto 2009

II ANNIVERSARIO

Edoardo Coslovich

Sempre nei nostri cuori

NARCISA, ALESSANDRO, PAOLA, DIEGO.

Trieste, 1 agosto 2009

V ANNIVERSARIO

Livio Povh

Ricordandoti

LICIA, PAOLO, ALESSIA

Trieste, 1 agosto 2009

VII ANNIVERSARIO

Matilde Ursič Guagnini

La ricordano con tanto affetto

i suoi cari

Trieste, 1 agosto 2009

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

47e FIESTE DAL PAÎS - DAL 24 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2009
MEDEUZZA
13ª FESTA DELLA BIRRA
SAB 1
ORE 18:00 APERTURA FESTEGGIAMENTI
ORE 19:00 ESIBIZIONE SCUOLA DI BALLO "CLUB OLIMPIA"
ORCHESTRA SPETTACOLO "PATRICIA BAND"
ESTRAZIONE TOMBOLA MONTEPREMI 2000 €
DOM 2
ORE 09:30 APERTURA FESTEGGIAMENTI E
4° MOTOINCONTRO DAL PAIS
3° CONCENTRAZIONE MOTO D'EPOCA
ORE 12:30 APERTURA CUCINA
ORE 19:30 ESIBIZIONE SCUOLA DI PATTINAGGIO DOLEGNANO
ORCHESTRA SPETTACOLO "LUCIO PAVANI"
ESTRAZIONE TOMBOLA MONTEPREMI 2000 €
ULTERIORI INFORMAZIONI SU WWW.MEDEUZZA.IT
OLTRE AI TRADIZIONALI PIATTI DELLA CUCINA, TROVERETE LA BIRRERIA CON PRESTIGIOSE BIRRE TEDESCHE SERVITE NEL BOCCALE DI VETRO, LA STUZZICHERIA DELL'ALPINO CON I MIGLIORI VINI LOCALI, AFFETTATI E CREPES. RICCHISSIMA PESCA DI BENEFICENZA. AMPIO PARCHEGGIO INTERNO.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Rovigno, al via fino al 7 le Giornate del cinema italiano dedicate a Comencini: stasera «Pane, amore e fantasia»

Luigi Comencini

ROVIGNO Tutto è pronto per la nona edizione delle Giornate del cinema italiano, un'iniziativa organizzata dalla locale Comunità degli Italiani e dalla Federazione italiana dei Circoli del cinema con il sostegno delle regioni Istria e Friuli Venezia Giulia, del Circolo Lumiere di Trieste, della città di Adria gemellata con Rovigno, dell'Ente turistico locale e ovviamente del binomio Ui-Upt. Si tratta di uno degli appuntamenti culturali più importanti della stagione seguito non soltanto da un pubblico di appassionati, ma più semplicemente da chi vuole trascorrere una serata riscoprendo lavori indimenticabili delle produzione cinematografica italiana di qualità.

La rassegna si articolerà dall'1 al 7 agosto al Centro multimediale. Come spiegato dal direttore artistico della rassegna, Roberto Lippi, quest'anno la retrospettiva verrà dedicata a Luigi Comencini per i 4 decenni di attività cinematografica, a partire dagli anni '50 dello scorso secolo.

Lo stesso Lippi, presente alla rassegna sin dalla prima edizione, si è detto molto soddisfatto della risposta del pubblico in una città come Rovigno «che nutre profondo interesse nei confronti della cultura italiana. E noi aggiungiamo che agli spettatori di casa solitamente si uniscono numerosi villeggianti italiani piacevolmente sorpresi di assistere a una manifestazione del genere fuori dai confini italiani».

All'incontro ha preso la parola anche Cinzia Ivancic Russo, presidente della Giunta esecutiva della Comunità degli Italiani, che ha illustrato la strutturazione della rassegna. Questa comprenderà le sezioni Panorama, uno spaccato del cinema italiano più recente, e Altri sguardi, un contenitore di cortometraggi, mediometraggi e lungometraggi meno visibili sui grandi circuiti cinematografici. Stasera con inizio alle 18 aprirà la rassegna «Pane, amore e fantasia» di Luigi Comencini girato nel 1953. *(p.r.)*

Gallesano, è guerra legale sui lavori a palazzo Giocondo

GALLESANO Passa in mano ai giudici l'annoso problema della sistemazione dello storico palazzo Giocondo di Gallesano. Gli interventi effettuati sino ad oggi sono costati all'amministrazione pubblica all'incirca 200mila kune. Poiché tutti gli interventi urgenti, così come concordato tra l'amministrazione municipale e la Sovrintendenza ai beni culturali, sono a spese del proprietario, che ha l'obbligo di coprirle, l'amministrazione cittadina ha già inviato le fatture a Branka Orlic che ha citato in giudizio la Città di Dignano per invasione di proprietà privata. Naturalmente, la causa è stata respinta dal Tribunale poiché il Comune stato precedentemente nominata curatore temporaneo dell'edificio. Respinto il ricorso, Branka Orlic ha sporto denuncia presso il Tribunale amministrativo di Zagabria per contestare l'affidamento di Palazzo Giocondo alla città di Dignano. Ora, non resta che attendere gli esiti di quest'ultima querela. La cosa più importante è, però, l'aver assicurato Palazzo Giocondo contro ulteriori crolli.

» IN BREVE

DOPO LE PROTESTE

Promontore «navigabile»: rimandate le esercitazioni

MEDOLINO Probabilmente in seguito alla protesta degli operatori turistici e alle critiche da parte della stampa, la Marina militare croata ha deciso di rinunciare alla sperimentazione della sua attrezzatura subacquea vicino a Capo Promontore. Sperimentazione che, lo ricordiamo, avrebbe comportato l' interdizione della navigazione, della pesca e delle altre attivita' marine fino al 10 agosto, dalle 7 alle 14.00. Pertanto viene a cadere ogni limitazione e di conseguenza i turisti nautici e i pescatori hanno nuovamente la massima liberta' di manovra. La Marina militare fa sapere che le sperimentazioni vengono rinviate a data da destinarsi. La notizia è stata accolta con un sospiro di sollievo da parte delle organizzazioni locali dei pescatori e tra i numerosi diportisti che in questa stagione transitano in quell'area.

INCIDENTE

Frontale sull'Ipsilon: muore un 54enne di Pola

POLA Nell' attesa del raddoppio di corsie che sul tratto fino a Canfanaro dovrebbe avvenire entro giugno 2010, la Ipsilon istriana continua a essere teatro di incidenti stradali. All' area di sosta di Valle dove nonostante il limite di velocita' di 80 km/certi conducenti spingono sull' acceleratore, si e' avuta un' altra vittima. E' il 54.enne Antun Vuksanovic di Pola,alla guida di un furgone dell' azienda Vuko. Inspiegabilmente in un tratto di strada diritta, il mezzo ha invaso la corsia sinistra scontrandosi con un autocarro della ditta Gajanakop che transitava in direzione opposta. Lo scontro frontale e' stato terrificante: Vuksanovic è deceduto all' istante, del furgone non e' rimasto che un ammasso di lamiere mentre dal camion si sono staccate le sospensioni anteriori con le ruote. Il conducente del mezzo pesante,un 29.enne di Pola e' stato trasportato all' ospedale con gravi ferite. L' ipsilon e' rimasta chiusa per diverse ore.

STANZIATI DAL MINISTERO DEGLI ESTERI

Da Roma 5 milioni di euro agli italiani d'oltreconfine

Tre milioni all'Unione di Tremul e 2,136 all'Università popolare

Maurizio Tremul

Silvio Delbello

ROMA Sono state firmate ieri a Roma le Convenzioni 2009 tra il ministero degli Affari esteri e l'Università popolare di Trieste e tra la stessa Farnesina e l'Unione Italiana, documenti che permetteranno quest'anno il finanziamento (per circa 3 milioni di euro) dei progetti derivanti dalle legge 19/91, a favore della Comunità nazionale italiana che vive in Slovenia e Croazia. Da parte dell'UpT erano presenti nella capitale il presidente Silvio Delbello e il direttore generale Alessandro Rossit, mentre l'Ui era rappresentata dal presidente della Giunta esecutiva, Maurizio Tremul, e dalla direttrice amministrativa, Orietta Marot.

Con la Convenzione tra Ministero e UpT, pesante 2 milioni e 136 mila euro, si provvederà al restauro della scuola elementare Dolac e dell'ex Liceo italiano di Fiume, come pure a finanziare la vasta attività ordinaria dei connazionali di Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia, in cui rientrano il Centro di Studi di musica classica, la fornitura di libri e attrezzature alle scuole, le colonie estive dei ragazzi delle elementari, le escursioni in Italia delle scuole e delle Comunità degli Italiani, come pure numerose altre iniziative. Il documento Ministero degli Esteri-Unione italiana, per complessivi 950 mila euro, servirà all'acquisto del pullmino per la scuola elementare di Pirano, per il restauro dell'asilo di Lussinpiccolo, della scuola periferica San Lorenzo Babici (Umago), della scuola fiumana Gelsi e delle Comunità degli Italiani di Spalato e Visinada.

Non è tutto, poiché tali mezzi saranno impiegati per la distribuzione del quotidiano La Voce del Popolo nelle scuole, per corsi d'italiano e attività culturali nelle Comunità degli Italiani, per le borse libro e infine per la tutela delle tombe italiane nei cimiteri. Dopo la firma, vi è stato l'incontro con il neodirettore generale per l'Europa del ministero degli Affari Esteri, ambasciatore Mario Bova, a cui era presente l'ambasciatore Daniele Verga, responsabile alla Farnesina per la minoranza italiana e gli esuli. Nel corso del colloquio, definito cordiale e molto promettente in chiave futura, si è parlato dello stato di attuazione degli interventi e dei rifinanziamenti, con la speranza che possano consentire di spendere quanto prima i fondi residui e quindi permettere di dare vita alle iniziative nel 2010 e negli anni a venire in tempi rapidi. L'intento, l'ambizione, è di arrivare alla firma delle citate convenzioni già all'inizio del 2010, per poter quindi fruire in tempi veloci dei mezzi erogati da Roma. In tal senso, le firme di ieri sono state una specie di prova generale, poiché sono avvenute in anticipo rispetto al 2008 e agli anni precedenti.

«All'ambasciatore Bova – così Tremul al telefono – abbiamo ribadito la necessità legata al rifinanziamento della legge 193/04, che scade quest'anno, trovando un interlocutore molto attento e sensibile a quelle che sono le esigenze della nostra Comunità nazionale. Ci ha assicurato che in sede politica si sta lavorando per arrivare non solo al rifinanziamento, ma anche per riportare le dotazioni ai livelli del 2008. Quest'anno, come noto, i finanziamenti hanno subito un taglio del 32 per cento. Poi abbiamo avuto una riflessione su alcuni interventi culturali e nel campo della scuola e della formazione, il tutto per dare impulso alle attività dei connazionali. L'impressione degli ambasciatori Bova e Verga è che ci sia una grande volontà della Farnesina di capire e di aiutare le prospettive di crescita della Comunità nazionale italiana».

Il presidente Delbello, nel commentare questo primo incontro ufficiale con l'ambasciatore Bova, ha parlato di appuntamento molto importante, in cui – oltre allo scambio di opinioni – si è fatto un discorso per il futuro, che comprende senz'altro il rifinanziamento della 193/04: «Abbiamo constatato l'interesse del direttore generale Bova e dell'ambasciatore Verga per la soluzione dei problemi, a cui si aggiunge l'interesse in sede politica manifestato sia dal sottosegretario Mantica, che tempo fa dal ministro degli Esteri Frattini. Da parte nostra siamo sereni e fiduciosi, convinti che le cose andranno per il meglio e che nel 2010, tenuto conto che la firma delle convenzioni si è avuta in anticipo rispetto agli anni passati, potremo agire più tempestivamente e dunque più in scioltezza».

Andrea Marsanich

VITA SEMPRE PIÙ DURA PER I PREDONI DEL MARE

Gabbie sottomarine per i siti archeologici

Otto i luoghi più protetti. In diminuzione i furti: solo un caso dal 2008 ad oggi

Un sub osserva reperti archeologici

FIUME Vita sempre più dura in Croazia per i predoni dei siti archeologici sottomarini. Dopo che per decenni i fondali istro–quarnerino–dalmati sono stati letteralmente devastati, con furti che hanno depauperato buona parte del patrimonio archeologico sommerso, il ministero della Cultura e la polizia hanno intrapreso una serie di misure, rivelatesi molto efficaci, al punto che l'anno scorso e nei primi sei mesi del 2009 è stato registrato soltanto un caso di furto e danneggiamento di beni culturali sottomarini.

Tutto il contrario di quanto avveniva negli anni passati, con il prelievo illecito che riguardava numerosissimi subacquei, specie stranieri e pronti ad arricchire la collezione personale o a vendere i reperti al miglior offerente. Un'attività remunerativa, che sembra sia stata finalmente stroncata dalle forze dell' ordine croate. Infatti, i controlli delle aree archeologiche sono praticamente quotidiani e ai pattugliamenti si è aggiunto il collocamento di gabbie metalliche, che riguardano otto siti, ritenuti d' importanza straordinaria. Si tratta nella maggior parte dei casi di zone in cui nell' antichità avvennero affondamenti di mercantili, con i preziosi carichi che oggi risultano ingabbiati, sistema di difesa encomiato dagli stessi esperti dell' Unesco. Questi i siti rigorosamente protetti: isolotto di Supetar (Ragusavecchia), Klacine (Meleda), Lukovac e Baske Stijene (Lagosta), Koromasna (Zirje), Vlaska Mala (Pago), Sorinj (Arbe) e nelle vicinanze di Umago.

Una tutela, sostengono i responsabili del ministero della Cultura, resasi necessaria in quanto ogni anno ad immergersi nelle acque del versante orientale dell' Adriatico sono circa 150 mila sub, alcuni dei quali sempre pronti a perpetrare ruberie, impossessandosi soprattutto di anfore e di pezzi delle navi colate a picco. Secondo la polizia, ad entrare illegalmente in azione sono anche e specialmente sub che non temono affatto di vedersi appioppare multe salate e pene detentive.

La possibilità di realizzare ingenti guadagni è più forte della paura di essere colti in flagrante ed è per questo che il dicastero del ministro Bozo Biskupic ha voluto agire d' anticipo, ponendo le speciali protezioni. Stando alle leggi croate, il furto perpetrato nei siti archeologici sommersi è considerato alla stregua di furto aggravato, reato per cui si rischia da un minimo di sei mesi ad un massimo di cinque anni di reclusione.

Oltre a voler conservare queste importanti tracce del passato, l' intento è di dare un' accelerata ai safari sottomarini, sempre più popolari nelle acque adriatiche e che si stanno presentando come uno dei punti di forza dell' offerta turistica nazionale. Tra le visite più gettonate, quella che riguarda l' immersione sul relitto del piroscafo lloydiano Baron Gautsch, nel braccio di mare prospiciente Rovigno. Va ricordato che le immersioni guidate riguardano in Croazia una cinquantina di siti, luoghi in cui ai singoli è vietata l' entrata in acqua da soli. *(a.m.)*

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

L'11° VOLUME PICCOLE E GRANDI CITTÀ

€ 4,90 ciascuno

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi.
Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

FTSE ITALIA

-1,399%
21146,5

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,220	21,410
Argento (per Kg.)	268,560	312,460
Sterlina (v.C)	149,260	168,360
Sterlina (n.C)	149,260	168,360
Sterlina (post.74)	149,260	168,360
Marengo Italiano	115,170	135,830
Marengo Svizzero	114,650	130,660
Marengo Francese	113,620	130,660
Marengo Belga	113,620	130,660
Marengo Austriaco	113,620	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	609,420	692,050

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2362,35	0,394
Bruxelles -bel 20	2169,14	0,652
Dj Euro Stoxx	243,92	-0,249
Dj Euro Stoxx 50	2638,13	-0,626
Francoforte	5332,14	-0,532
Helsinki	5751,47	-0,347
Johannesburg	22351,0	1,604
Londra	4608,36	-0,502
Madrid Ibex 35	10855,1	-0,177
Nasdaq Comp (prov.)	1989,26	0,250
New York (prov.)	9177,96	0,257
Oslo-top25	269,39	0,639
Seul Kospi 200	202,96	1,541
Singapore Straits T	2659,20	0,873
Stoccolma	269,56	0,268
Tokio Nikkey	10356,8	1,885
Toronto (prov.)	10799,2	1,147
Vienna Atx	2250,19	0,093
Zurigo Smi	5950,69	0,305

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4138	Dollaro Canadese	1,5234	Rand Sudafricano	11,0368	Dollaro Singapore	2,0377
Yen Giapponese	135,3300	Dollaro Australiano	1,7060	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,0870
Sterlina Inglese	0,8556	Fiorino Ungherese	266,5300	Dollaro Hong Kong	10,9570	Real Brasiliano	2,6482
Franco Svizzero	1,5317	Corona Ceca	25,5730	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	18,6678
Corona Svedese	10,3358	Zloty Polacco	4,1590	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,7150	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7023		
Corona Danese	7,4461	Dollaro Neozeland.	2,1578	Leu Rumeno	4,2185		

DOLLARO

0,605%
1,4138

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,278	1,288	-0,78
Acea	7,980	8,025	-0,56
Acegas-aps	4,650	4,690	-0,85
Acotel	60,50	60,90	-0,66
Acq. Potab.	1,470	1,495	-1,67
Acsm-agam	1,189	1,168	1,80
Actelios	3,870	3,868	0,06
Aedes	0,3100	0,3410	-9,09
Aeffe	0,5350	0,5395	-0,83
Aerop. Firenze	14,830	14,840	-0,07
Aicon	0,3600	0,3600	0,00
Alerion	0,5440	0,5350	1,68
Alleanza	5,275	5,360	-1,59
Amplifon	2,610	2,618	-0,29
Ansaldo Sts	14,210	14,180	0,21
Antichi Pellettieri	1,003	1,020	-1,67
Apulia Prontopr.	0,4845	0,4935	-1,82
Arena	0,0592	0,0608	-2,63
Arkimedica	0,9255	0,9200	0,60
Ascopiave	1,530	1,516	0,92
Astaldi	5,500	5,490	0,18
Atlantia	15,480	15,480	0,00
Auto To-mi	7,995	7,920	0,95
Autogrill	6,805	6,655	2,25
Autostrade M.	13,800	13,800	0,00
Azimut H.	7,500	7,595	-1,25
B&c Speakers	2,240	2,240	0,00
B. Carige	1,999	2,030	-1,53
B. Carige Risp	2,750	2,692	2,14
B. Desio	4,640	4,548	2,03
B. Desio R Nc	4,195	4,317	-2,84
B. Finnat	0,5270	0,5350	-1,50
B. Generali	6,575	6,595	-0,30
B. Ifis	8,300	8,285	0,18
B. Intermobiliare	3,118	3,165	-1,50
B. Italease	1,955	2,020	-3,22
B. Pop Mil 13 W	4,310	4,120	4,61
B. Popolare	5,670	5,625	0,80
B. Popolare 10 W	0,1431	0,1425	0,42
B. Profilo	0,8760	0,8795	-0,40
B. Sard. R Nc	9,770	9,720	0,51
B.P. E.Romagna	8,655	8,905	-2,81
B.P. Etruria E L.	4,400	4,418	-0,40
B.P. Milano	4,247	4,173	1,80
B.P. Sondrio	6,310	6,230	1,28
B.P. Spoleto	4,940	4,940	0,00
Basicnet	1,619	1,654	-2,12
Bastogi	2,110	2,150	-1,86
Bb Biotech	47,46	47,87	-0,86
Bco Santander	10,000	10,000	0,00
Bee Team	1,110	1,031	7,66
Beghelli	0,7100	0,7145	-0,63
Benetton	5,980	6,130	-2,45
Beni Stabili	0,5395	0,5425	-0,55
Best Union Co.	1,509	1,523	-0,92
Bialetti	0,7020	0,7200	-2,50
Biancamano	1,259	1,262	-0,24
Biesse	4,400	4,500	-2,22
Bioera	1,710	1,740	-1,72
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,760	1,730	1,73
Bon. Ferraresi	37,95	38,62	-1,73
Borgosesia	1,498	1,490	0,54
Borgosesia Rnc	1,250	1,250	0,00
Bouty Health	0,7000	0,7100	-1,41
Brembo	4,732	4,628	2,27
Brioschi	0,1955	0,1995	-2,01
Bulgari	4,327	4,027	7,45
Buongiorno Spa	0,9690	0,9690	0,00
Buzzi Unicem	10,510	10,490	0,19
Buzzi Unicem R Nc	6,000	5,900	1,69
C. Artigiano	1,915	1,908	0,37
C. Bergam.	25,01	24,41	2,46
C. Valtellinese	6,950	6,980	-0,43
Cad It	4,688	4,720	-0,69
Cairo Comm.	1,970	1,994	-1,20
Caleffi	0,9550	0,9440	1,17
Caltagirone	2,200	2,200	0,00
Caltagirone Ed.	1,771	1,823	-2,85
Cam-fin.	0,3000	0,3135	-4,31
Campari	5,985	5,940	0,76
Cape Live	0,3555	0,3610	-1,52
Carraro	2,740	2,760	-0,72
Cattolica Ass.	23,32	23,59	-1,14
Cdc	1,620	1,695	-4,42
Cell Therapeutics	1,035	1,060	-2,36
Cembre	3,560	3,560	0,00
Cementir Hold	2,885	2,800	3,04
Cent. Latte To	2,223	2,205	0,79
Chl	0,2370	0,2360	0,42
Cia	0,3680	0,3510	4,84
Ciccolella	1,063	1,063	0,00
Cir	1,330	1,339	-0,67
Class	0,6700	0,6750	-0,74
Cobra	1,781	1,800	-1,06
Cofide	0,5670	0,5690	-0,35
Cogeme	1,049	1,030	1,84
Conafi Prestitò	0,8100	0,8020	1,00
Credem	3,765	3,808	-1,12
Crespi	0,2650	0,2700	-1,85
Csp	0,7645	0,7675	-0,39
D'amico	1,230	1,250	-1,60
Dada	6,135	6,150	-0,24
Damiani	1,145	1,122	2,05
Danieli	13,420	13,600	-1,32
Danieli R Nc	7,500	7,495	0,07
Datalogic	4,207	4,228	-0,47
De' Longhi	2,110	2,110	0,00
Dea Capital	1,635	1,595	2,51
Diasorin	19,580	19,990	-2,05
Digital Bros	2,145	2,200	-2,50
Digital M. Techn.	8,910	9,030	-1,33
Dmail Gr.	5,145	5,185	-0,77
Ed. Espresso	1,284	1,273	0,86
Edison	1,003	1,0000	0,30
Edison R	1,219	1,220	-0,08
Eems	0,9925	0,9980	-0,55
El.En	9,825	10,100	-2,72
Elica	1,266	1,290	-1,86
Emak	3,190	3,230	-1,24
Enel	3,813	3,748	1,73
Enervit	1,240	1,230	0,81
Engineering I.I.	21,00	20,80	0,96
Eni	16,330	17,700	-7,74
Enia	5,290	5,315	-0,47
Erg	10,390	10,500	-1,05
Erg Renew	0,8300	0,8440	-1,66
Ergy Capital	0,5800	0,5880	-1,36
Ergycapital 11 W	0,1580	0,1615	-2,17
Esprinet	7,075	7,130	-0,77
Eurofly	0,1640	0,1670	-1,80
Eurotech	3,110	3,150	-1,27
Eutelia	0,5700	0,5830	-2,23
Exor	11,820	11,700	1,03
Exor Priv	6,710	6,710	0,00
Exor Risp	8,725	8,785	-0,68
Exprivia	1,140	1,131	0,80
Fastweb	18,330	18,000	1,83
Fiat	7,780	7,720	0,78
Fiat Priv	4,418	4,360	1,32
Fiat R Nc	4,590	4,550	0,88
Fidia	4,810	4,973	-3,27
Fiera Milano	5,005	5,090	-1,67
Fil. Pollone	0,4050	0,3985	1,63
Finarte C.Aste	0,1723	0,1770	-2,66
Finmecc.	10,640	10,510	1,24
Fmr Art'e'	4,907	4,902	0,10
Fnm	0,5695	0,5695	0,00
Fondiaria-sai	11,750	12,300	-4,47
Fondiaria-sai R Nc	7,060	7,325	-3,62
Fullsix	1,460	1,470	-0,68
Gabetti Prop. S.	0,8710	0,8890	-2,02
Gasplus	7,250	7,330	-1,09
Gefran	2,270	2,245	1,11
Gemina	0,5520	0,5600	-1,43
Gemina R Nc	2,092	2,060	1,58
Generali	15,990	16,260	-1,66
Geox	5,535	5,585	-0,90
Gewiss	2,725	2,730	-0,18
Grandi Viaggi	0,9650	0,9750	-1,03
Granitifiandre	2,670	2,645	0,95
Greenvision A.	10,990	10,990	0,00
Gruppo Coin	3,350	3,217	4,12
Gruppo Minerali M.	3,265	3,293	-0,84
Hera	1,730	1,719	0,64
Il Sole 24 Ore	2,040	2,060	-0,97
Ima	12,400	12,570	-1,35
Imm. Grande Dis.	1,210	1,200	0,83
Immsi	0,8715	0,8890	-1,97
Impregilo	2,672	2,665	0,28
Impregilo R Nc	8,900	8,830	0,79
Indesit Comp.	4,480	4,605	-2,71
Indesit R Nc	6,795	6,795	0,00
Intek	0,2750	0,2860	-3,85
Intek 05-08 W	0,0430	0,0489	-12,07
Intek R Nc	0,6965	0,6965	0,00
Interpump	3,100	3,065	1,14
Intesa Sanp. R Nc	1,980	1,983	-0,15
Intesa Sanpaolo	2,612	2,618	-0,19
Inv E Sviluppo Med	0,5770	0,5500	4,91
Inv. E Svil.Med.11	0,0240	0,0248	-3,23
Inv. E Svilup. 12 W	0,0145	0,0138	5,07
Invest. E Svil.	0,0855	0,0851	0,47
Ipi Spa	1,897	1,893	0,21
Irce	1,801	1,877	-4,05
Iride	1,295	1,304	-0,69
Isagro	4,065	4,003	1,56
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,700	3,700	0,00
Italcementi	9,175	8,960	2,40
Italcementi R Nc	4,890	4,750	2,95
Italmobiliare	23,85	23,00	3,70
Italmobiliare R Nc	16,670	16,200	2,90
Iwbank	1,865	1,765	5,67
Juventus Fc	0,8240	0,8120	1,48
K.R.Energy	0,1840	0,1859	-1,02
Kerself	8,690	8,710	-0,23
Kinexia	2,095	2,123	-1,30
Kme Group	0,5135	0,5180	-0,87
Kme Group 09 W	0,0237	0,0227	4,41
Kme Group Rsp	0,8050	0,8255	-2,48
La Doria	1,693	1,700	-0,41
Landi Renzo	3,275	3,275	0,00
Lazio	0,3395	0,3410	-0,44
Lottomatica	14,850	15,060	-1,39
Luxottica	17,560	17,600	-0,23
Maire Tecnimont	2,813	2,890	-2,68
Management E C	0,7540	0,7495	0,60
Marcolin	1,515	1,530	-0,98
Mariella Burani	1,880	1,926	-2,39
Marr	5,810	5,845	-0,60
Mediacontech	2,447	2,447	0,00
Mediaset	4,242	4,325	-1,91
Mediobanca	9,850	9,600	2,60
Mediolanum	4,008	3,990	0,44
Mediterr. Acque	2,000	2,022	-1,11
Mid Industry 10 W	0,0666	0,0666	0,00
Mid Industry Cap	14,000	14,480	-3,31
Milano Ass	2,390	2,442	-2,15
Milano Ass R Nc	2,315	2,350	-1,49
Mirato	5,280	5,235	0,86
Mittel	2,840	2,837	0,09
Molmed	1,555	1,615	-3,72
Mondadori	2,967	2,975	-0,25
Mondo Home E.	0,1640	0,1652	-0,73
Mondo Tv	8,690	8,665	0,29
Monrif	0,4315	0,4240	1,77
Monte Paschi Si	1,315	1,298	1,31
Montefibre	0,1870	0,1902	-1,68
Montefibre R Nc	0,2505	0,2620	-4,39
Monti Ascensori	1,731	1,900	-8,89
Mutuionline	4,660	4,690	-0,64
Nice	2,725	2,700	0,93
Noemalife	5,100	5,100	0,00
Novare	1,090	1,090	0,00
Olidata	0,7500	0,5350	40,19
Panariagroup I.C.	1,560	1,561	-0,06
Parmalat	1,753	1,819	-3,63
Parmalat 15 W	0,7970	0,8350	-4,55
Permasteelisa	12,110	12,100	0,08
Piaggio	1,456	1,430	1,82
Pierrel	5,115	5,145	-0,58
Pierrel 12 W	0,2450	0,2450	0,00
Pininfarina	3,322	3,377	-1,63
Piquadro	0,8695	0,8675	0,23
Pirelli & C R Nc	0,3000	0,2970	1,01
Pirelli & C R.E.	0,5425	0,5330	1,78
Pirelli & C.	0,2925	0,2935	-0,34
Poligr. Ed.	0,3615	0,3650	-0,96
Poligrafica S.F.	13,070	12,880	1,48
Poltrona Frau	0,8390	0,8390	0,00
Pramac	0,8430	0,8630	-2,32
Premafin	0,9800	0,9795	0,05
Premuda	0,9995	0,9670	3,36
Prima Ind.	9,275	9,350	-0,80
Prysmian	12,070	11,930	1,17
R. Ginori 1735	0,1003	0,1021	-1,76
Ratti	0,4145	0,3680	12,64
Rcf	0,9380	0,8950	4,80
Rcs Mediag. R Nc	0,6130	0,6230	-1,61
Rcs Mediagroup	0,9245	0,9255	-0,11
Rdb	2,445	2,460	-0,61
Realty Vailog	2,060	2,050	0,49
Recordati	4,690	4,650	0,86
Reno De Medici	0,1952	0,1967	-0,76
Reply	14,490	14,360	0,91
Retelit	0,5925	0,6090	-2,71
Retelit 11 W	0,1950	0,1970	-1,02
Rgi	2,015	2,022	-0,37
Ricchetti	0,7175	0,7650	-6,21
Risanamento	0,3430	0,3350	2,39
Roma A.S.	0,8100	0,8270	-2,06
Rosss	1,620	1,661	-2,47
S.S.B.T. - Screen S	0,6995	0,7025	-0,43
Sabaf	14,180	13,890	2,09
Sadi Serv.Ind.	0,6700	0,6700	0,00
Saes G.	6,830	6,875	-0,65
Saes G. R Nc	5,260	5,270	-0,19
Safilo Group	0,4125	0,4105	0,49
Saipem	19,000	19,020	-0,11
Saipem R	18,010	18,000	0,06
Saras	1,961	1,995	-1,70
Sat	9,885	10,150	-2,61
Save	4,680	4,700	-0,43
Seat P. G.	0,1809	0,1810	-0,06
Seat P. G. R	1,420	1,310	8,40
Servizi Italia	4,250	4,258	-0,18
Sias	5,170	5,075	1,87
Snai	3,000	3,000	0,00
Snam Rete Gas	3,072	3,098	-0,81
Snia	0,1770	0,1840	-3,80
Snia 10 W	0,0103	0,0108	-4,63
Socotherm	1,425	1,438	-0,90
Sogefi	1,552	1,616	-3,96
Sol	3,950	4,020	-1,74
Sopaf	0,1317	0,1320	-0,23
Sorin	1,071	1,073	-0,19
Stefanel	0,3900	0,3645	7,00
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,345	5,390	-0,83
Tamburi Inv.	1,187	1,150	3,22
Tas	14,200	14,000	1,43
Tel. I. Media R Nc	0,1157	0,1156	0,09
Telecom I. Media	0,1226	0,1230	-0,33
Telecom Italia	1,098	1,089	0,83
Telecom Italia R	0,7905	0,7830	0,96
Tenaris	10,640	10,370	2,60
Terna	2,473	2,502	-1,20
Ternienergia	1,238	1,249	-0,88
Tiscali	0,2990	0,2910	2,75
Tod's	40,62	40,06	1,40
Toscana Finanza	1,247	1,245	0,16
Trevi	9,395	8,850	6,16
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,380	7,330	0,68
Ubi Banca	9,815	9,965	-1,51
Ubi Banca 11 W	0,0513	0,0526	-2,47
Uni Land	0,9430	0,9600	-1,77
Unicredito	2,055	2,075	-0,96
Unicredito R	2,945	2,950	-0,17
Unipol	0,8780	0,8865	-0,96
Unipol Priv	0,5770	0,5895	-2,12
V.D. Ventaglio	0,1430	0,1269	12,69
Valsoia	3,450	3,413	1,10
Vianini I.	1,460	1,451	0,62
Vianini L.	4,400	4,310	2,09
Vittoria	4,045	4,027	0,43
Yorkville Bhn	0,2600	0,2865	-9,25
Zignago Vetro	3,580	3,563	0,49
Zucchi	0,4580	0,4550	0,66
Zucchi R Nc	1,230	1,230	0,00
DIRITTI			
Aedes Axa+w	0,1320	0,1684	-21,62

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,616	1,76
Alboino Re	5,889	1,38
Allianz Az.It. L	19,458	1,73
Allianz Az.It. T	19,167	1,72
Allianz Az.Ita. All Star	3,911	0,93
Arca Az.It.	18,327	1,94
Bim Az.It.	6,687	1,9
Bim Az.Small Cap It.	6,866	1,12
Bipiemme It.	14,319	1,91
Bnl Az It. Pmi	4,828	1,34
Bnl Az.It.	16,110	1,63
Bpvi Az.It.	4,469	1,75
Carige Az.It. A	5,013	1,81
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,438	1,51
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,138	1,45
Ducato Geo It. A	-	-
Ducato Geo It. Y	-	-
Eurizon Az.It. 130/30	15,629	2,1
Eurizon Az.Pmi It.	4,398	1,13
Eurizon F.Az.It.	11,151	2,02
Euromob. Az.It.	18,739	1,75
Fondersel It.	17,901	2,22
Fondersel P.M.I.	13,892	1,39
Fondit. Eq. It. R	10,218	1,87
Fondit. Eq. It. T	10,266	1,88
Generali Capital	41,653	1,85
Gestielle It. Cl.A	12,238	1,99
Gestielle It. Cl.B	12,429	1,99
Gestnord Az.It.	9,711	2,01
Imi It.	20,105	1,87
Interf.Equity It.	7,938	1,86
Leonardo Ita Opportunity	8,369	1,73
Mediolanum R. I. Cre.	15,368	1,88
Nextam Part. Az.It.	4,355	1,87
Optima Az.It.	5,179	1,89
Optima Small Caps It.	5,251	1,21
Pioneer Az.Crescita	12,281	2,05
Sai It.	16,494	1,69
Symph.S Az.It.	10,563	1,91
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,581	1,1
Synergia Az.It.	5,780	1,94
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,581	1,25
Ubi Pra. Az.It.	4,571	1,76
Vegagest Az.It. Cl.A	5,921	1,61
Vegagest Az.It. Cl.B	5,953	1,57
Zenit Az.Cl.I	8,681	1,39
Zenit Az.Cl.R	8,605	1,4
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,979	1,69
Agora Equity	3,598	1,55
Alto Az.	13,910	0,83
Banco Posta Az.Euro	3,979	1,32
Bipiemme Euroland	4,002	1,55
Caam Az.Oeuro	11,293	1,55
Ducato Geo Euro Bluec. A	-	-
Ducato Geo Euro Bluec. Y	-	-
Epsilon Qequity	4,038	1,56
Eurizon Az.Alto Div.Euro	23,954	1,76
Eurizon F.Az.Euro	12,541	1,68
Intra Az.Area Euro	5,382	1,68
Leonardo Euro	5,012	1,33
Symph.S C.Az.Euro	5,178	1,71
Ubi Pra. Az.Etico	4,470	1,66
Ubi Pra. Az.Euro	4,947	1,64
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,824	1,67
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,784	1,66
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,385	1,83
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,367	1,84
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,818	2,03
Allianz Az.Europa L	13,725	1,83
Allianz Az.Europa T	13,539	1,84
Allianz Multieuropa	6,344	1,1
Anima Europa	3,492	1,84
Arca Az.Europa	8,376	1,84
Bim Az.Europa	8,806	2,1
Bipiemme Europa	11,308	1,75
Bipiemme Iniziativa Euro	5,687	1,75
Bnl Az.Euro Crescita	10,108	1,64
Bnl Az.Europa Div	2,639	1,7
Bpvi Az.Europa	3,450	1,98
Caam Europe Equity	3,646	1,22
Carige Az.Europa A	4,872	1,82
Carismi Dynamic Europe C	3,982	1,53
Carismi Dynamic Europe C	3,744	1,49
Consultinvest Az.	7,751	1,88
Ducato Geo Euro Pmi A	-	-
Ducato Geo Euro Pmi Y	-	-
Ducato Geo Europa A	-	-
Ducato Geo Europa Y	-	-
Epsilon Qvalue	4,578	1,82
Eurizon Az.Europamult	4,866	1,25
Eurizon Az.Pmi Europa	6,501	2,07
Eurizon F.Az.Europa	7,184	1,68
Euromob. Europe E. F.	12,527	1,66
Fms-equity Europe	7,684	1,13
Fondaco Eu Srieq.Beta	77,456	1,89
Fondersel Europa	11,608	1,94
Fondit. Eq. Europe R	8,072	1,87
Fondit. Eq. Europe T	8,111	1,87
Generali Europa Value	21,905	1,79
Gestielle Europa Cl.A	6,202	1,87
Gestielle Europa Cl.B	6,294	1,84
Gestnord Az.Europa	7,469	1,72
Imi Europe	16,280	1,88
Interf.Equity Europe	5,163	1,93
Investitori Europa	4,501	1,63
Kairos P.Europe	4,355	2,18
Laurin Eurostock	3,342	1,77
Mc G.Fdf Europa A	5,735	0,97
Mc G.Fdf Europa B	3,265	0,9
Mediolanum Amerigo Vesp	5,080	1,62
Mediolanum Europa 2000	13,281	1,67
Nextam Part. Az.Europa	4,404	1,47
Optima Az.Europa	2,633	1,9
Pioneer Az.Europa	13,143	1,31
Pioneer Az.Val. Europa D	5,927	1,68
Ras Lux Equity Europe	35,542	1,77
Sai Europa	9,288	1,79
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,606	1,78
Symphonia Ms Europa	4,698	0,95
Synergia Az.Europa	5,710	1,76
Talento Comp.Europa	105,052	0,55
Ubi Pra. Az.Europa	4,923	2,24
Unibanca Az.Europa	5,211	1,96
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,158	1,94
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,163	1,96
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,927	0,77
Allianz Az.Amer. L	11,357	1,18
Allianz Az.Amer. T	11,198	1,2
Allianz Multiamer.	4,358	0,6
Alto Amer. Az.	3,799	0,98
Anima Amer.	3,492	0,66
Arca Az.Amer.	13,568	1,07
Bim Az.Usa	4,959	2,
Bipiemme Americhe	7,259	0,86
Bnl Az.Amer.	13,100	0,19
Caam Usa Equity	3,862	0,57
Carige Az.Amer. A	2,122	1,24
Ducato Geo Amer. A	-	-
Ducato Geo Amer. Y	-	-
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,953	1,26
Eurizon F.Az.Amer.	7,226	1,18
Euromob. Amer. E. F.	11,694	0,24
Fms-equity Usa	6,729	0,55
Fondersel Amer.	8,260	-0,06
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,327	0,95
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,293	0,94
Generali Amer. Value	13,946	0,53
Gestielle Amer. Cl.A	6,498	0,9
Gestielle Amer. Cl.B	6,597	0,92
Gestnord Az.Amer.	9,340	0,9
Imi West	14,617	1,08
Interf.Eq. Usa H	4,490	0,94
Interf.Eq.Usa	4,313	0,94
Investitori Amer.	3,034	0,97
Mc G.Fdf Amer. A	4,710	-0,17
Mc G.Fdf Amer. B	3,729	-0,16
Mediolanum Amer. 2000	7,759	1,03
Mediolanum Cristoforo Co	10,330	1,01
Optima Az.Amer.	3,466	0,99
Pioneer Az.Am.	5,750	0,59
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,626	0,81
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,919	0,8
Sai Amer.	9,611	1,29
Sopramo S&p 500	3,467	0,99
Symphonia Ms Amer.	3,401	0,77
Synergia Az.Usa	5,514	0,55
Talento Comp.Amer.	73,825	-0,37
Ubi Pra. Az.Usa	3,385	0,95
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,236	1,06
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,256	1,09
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,994	0,84
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,981	0,81
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,615	0,44
Allianz Az.Pacif. T	4,536	0,42
Allianz Multipacif.	5,920	-0,12
Alto Pacif. Az.	4,938	0,69
Anima Asia	5,783	0,36
Arca Az.Far East	4,915	0,66
Bipiemme Pacif.	4,206	0,55
Caam Pacific Equity	4,167	0,41
Ducato Geo Asia A	-	-
Ducato Geo Asia Y	-	-
Ducato Geo Giap. A	-	-
Ducato Geo Giap. Y	-	-
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,720	0,61
Eurizon F.Az.Pacif.	3,443	0,58
Euromob. Asian Opport.	2,111	0,33
Fms-equity Asia	7,761	1,52
Fondersel Oriente	5,689	-
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,033	1,92
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,044	1,91
Fondit. Eq. Jap. R	2,365	0,34
Fondit. Eq. J

IL CDA DEL GRUPPO TRIESTINO APPROVA I CONTI DEL SEMESTRE. 100 MILIONI IL COSTO DEL TERREMOTO IN ABRUZZO

Generali, addio a Intesa Vita per 706 milioni

Il Leone archivia utili per 504 milioni (-65,5%): forte miglioramento nell'ultimo trimestre. Perissinotto: luce in fondo al tunnel

di PIERCARLO FIUMANÓ

La crisi colpisce duro ma le Generali vedono «la luce in fondo al tunnel». A Venezia il cda della compagnia archivia un utile semestrale di 504 milioni (-65,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (1,46 miliardi). Nel secondo trimestre («il migliore dall'inizio della tempesta finanziaria», si sottolinea a Trieste) il quadro migliora molto: 400 milioni rispetto ai 104 milioni dei tre mesi precedenti. Tiene la raccolta premi nei sei mesi a 34,7 miliardi (-1,5%). Cresce la raccolta netta dei premi Vita a 7,1 miliardi (+6,5%).

«La crisi non è finita ma ci sono segnali che il peggio sia passato», dice l'ad Perissinotto. «Non sappiamo quando il mercato recupererà ma siamo pronti ad approfittarne», così disegna la situazione l'altro ad Sergio Balbinot. Intanto le Generali hanno incassato 706,5 milioni per la cessione del 50% di Intesa Vita a Intesa Sanpaolo. Si consuma così un divorzio annunciato chiudendo una delle partite rimaste aperte sull'asse Milano-Trieste.

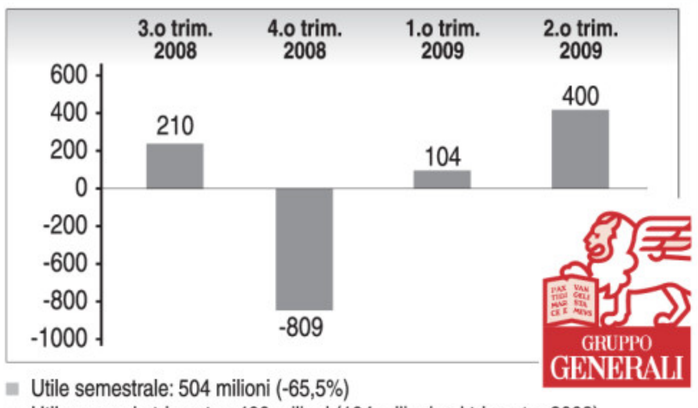
Per contrastare la riduzione dei premi medi nei rami danni le Generali stanno aumentando le tariffe in modo «selezionato e non uniforme» ha precisato Agrusti. Si parla di aumenti di circa il 4%. Il Leone intanto accende i motori della nuova aggregazione Alleanza-Toro che, assieme a GenertelLife, dovrebbe rafforzare il profilo del gruppo nella distribuzione di nuovi prodotti in Italia. In Europa la ristrutturazione in Francia e Germania ha poi portato a una riduzione dei costi del 4,4%.

Sul risultato netto pesano circa 1 miliardo di svalutazioni lorde legate alla crisi dei mercati finanziari ma anche il terremoto in Abruzzo e le tempeste che hanno colpito Italia, Francia e Spagna per un costo totale di circa 200 milioni (un centinaio per il sisma). Terremoti e tempeste in Europa hanno determinato un peggioramento del combined ratio (l'impatto della sinistralità sui premi) a 97,9% da 94,6%. Fra crisi finanziaria e catastrofi naturali il Leone ha così dovuto superare molti ostacoli: «Anche i prossimi sei mesi saranno ancora difficili -ha detto il presidente Bernheim- ma il risultato del secondo semestre ci ha premiato e guardiamo con fiducia alla chiusura dell'esercizio». Sul fronte della redditività il risultato operativo vita nei sei mesi ha segnato un calo del 13,4% a 1.269 milioni e il risultato operativo danni è stato pari a 10 milioni (-38,8%).

I premi complessivi vita hanno raggiunto quota 23,124 miliardi (-1,9%) con una raccolta netta vita di 7,1 miliardi (+6,5%), i premi danni a 11,558 miliardi (-0,9%). Sul versante patrimoniale, Generali ha registrato nel secondo trimestre una crescita del 5,4% del patrimonio netto 11,6 miliardi (11 miliardi al 31 marzo 2009). «Credo fortemente che Generali nell'attuale scenario abbia un grosso vantaggio competitivo dal suo posizionamento in Europa e fuori Europa. Il nostro credo in questi tempi turbolenti resta la riduzione dei costi e la centralità del cliente per arrivare a una crescita della redditivita», ha detto Balbinot.

Sul fronte dei mercati l'Europa tiene, nonostante si prevedesse un peggioramento. Spicca il boom del Vita in Cina: +107,3%. Nel dettaglio il settore Vita cresce in Germania (+4,5%) e mantiene le posizioni in Francia (+1%). «In questi Paesi abbiamo adottato una politica disciplinata per contenere la forte pressione tariffaria e mantenere la redditività. La forte volatilità dei mercati ci ha imposto di focalizzare l'attenzione sul cliente rispetto alla produzione», dice Balbinot. Sugli scenari di mercato le Generali mantengono la vigilanza alta: «Continuiamo a guardare avanti, a nuove opportunità nei mercati ad alto potenziale». Le Generali sottolineano inoltre che la politica degli investimenti del gruppo continua ad essere caratterizzata da «una gestione prudente» mirata a bilanciare il rischio e la redditività di medio-lungo periodo. Complessivamente, la componente degli investimenti il cui rischio è a carico della compagnia è stata pari a 278 miliardi.

L'UTILE DI GENERALI NEGLI ULTIMI QUATTRO TRIMESTRI



- Utile semestrale: 504 milioni (-65,5%)
- Utile secondo trimestre: 400 milioni (104 milioni nel trimestre 2008)
- Raccolta premi nei sei mesi: 34,7 miliardi (-1,5)
- Premi complessivi vita: 23,124 miliardi (-1,9%)
- Raccolta netta vita: 7,1 miliardi (+6,5%)
- Premi danni: 11,558 miliardi (-0,9%)

Gli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot in piazza Unità a Trieste

LA DISFIDA PER LA PRESIDENZA

Confindustria Venezia: Brugnaro vince la partita

di ALESSANDRA CARINI

VENEZIA È finita 37 a 32 per Luigi Brugnaro che guadagna così la designazione alla presidenza di Confindustria Venezia. Raggiunge il risultato in una giunta che ha fatto «il pienone» dopo le polemiche dei giorni scorsi: su 72 aventi diritto, si sono presentati in 69. E tutti hanno votato. Una sconfitta ai punti per Luca Marzotto che con aplomb e un po' emozionato dice: «Gigi ha vinto, ha tanto lavoro da fare, che lo faccia subito. La partita è chiusa perché Confindustria Venezia ha un presidente».

È l'unico che parla: non Andrea Tomat, né, tantomeno, Emma Marcegaglia commentano una designazione che li vede perdenti nella battaglia che si è aperta sulla presidenza dell'associazione veneziana.

C'è invece Antonio Favrin, ormai presidente uscente e protagonista di questa vicenda con una serie di mosse che, alla fine, si sono rivelate controproducenti. «E' stato un confronto serrato che dimostra che gli imprenditori sono cavalli di razza. Una vicenda travagliata, a me non preoccupano le polemiche mi preoccupa quando le decisioni vengono prese fuori dal sistema» dice come a rispondere alle accuse ributtando indietro la palla alle origini della vicenda.

Ma ieri non è stato il giorno delle polemiche né della resa dei conti, semmai ci sarà. Brugnaro, anzi, ha lanciato signorilmente un ponte verso Marzotto: «Chiederò a Luca di lavorare con me, abbiamo bisogno di tutti e tanta voglia di unità e di rimettere i problemi al centro del dibattito». Dentro la giunta non ci sono state polemiche, ma un accenno critico di Marzotto per «i messaggi sconcertanti» che negli ultimi tempi l'associazione ha dato alla base. Una conferma della distanza e della «smarcatura» rispetto alle mosse di Antonio Favrin.

In apertura i saggi hanno illustrato la loro relazione, guardandosi dal dare i numeri arrivati dalle consultazioni che hanno coinvolto 342 aziende, il 38% degli aventi diritto.

Poi Brugnaro e Marzotto hanno preso la parola per illustrare le loro idee. Brugnaro ha parlato del suo programma e delle sue idee in lungo e largo, finendo per commuoversi. Anche Marzotto, più parco di parole, ha detto la sua. Entrambi applauditi, alla fine.

Dopo i discorsi la votazione. Nelle cabine predisposte da Favrin per il voto segreto si sono avvicendati 69 rappresentanti del tessuto imprenditoriale veneziano. Assenti solo Paolo Scaroni, Andrea Zago e Angelo Capobianco, il rappresentante della Fincantieri. Il risultato è una vittoria ai punti per Brugnaro che, però,

Emma Marcegaglia

può esibire dalla sua un numero tale di voti da comprendere non solo grandi aziende ma anche piccole e medie imprese.

La partita non mancherà di dipanarsi nelle prossime settimane. La cosa certa, invece, è che l'assemblea che sarà chiamata a nominare Brugnaro alla presidenza si terrà, per tempi tecnici, tra fine settembre e l'inizio ottobre. Nel frattempo si dovrà tenere un'altra giunta in cui quello che da ieri è il presidente designato dell'associazione lagunare illustrerà il suo programma e la squadra di vicepresidenti di cui intende avvalersi.

Brugnaro ha già annunciato l'intenzione di chiudere con gli scontri che hanno accompagnato questa elezione, rimettendo a posto le cose per tutti coloro che hanno subito delle conseguenze di questa vicenda e tornando a mettere al centro del dibattito i problemi veri.

Industria Fvg, risale la produzione (+2,8%)

Il presidente Calligaris: «Timidi segnali di miglioramento». Vendite in calo del 3,8%

TRIESTE Qualche timido segnale di ripresa c'è, ma «la crisi non è passata». Il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Calligaris, non fa troppi giri di parole nel commentare l'indagine congiunturale sul secondo trimestre elaborata dalla Confindustria regionale. I principali indicatori sono in miglioramento rispetto ai primi tre mesi dell'anno: da qui però a dire che la burrasca è alle spalle ce ne passa. Le vendite totali fanno segnare ad esempio un -3,8%, contro il -15 del periodo gennaio-febbraio, calcolato sul trimestre precedente. A tenere, in particolare, è il mercato interno: le vendite in Italia, infatti, non perdono più dello 0,8%, a dispetto di quelle sull'estero, che fanno segnare un -6,9%.

Tutto ciò ha contribuito a un risveglio della produzione, passata dal -9% secco di inizio anno a un incoraggiante +2,8%. Tuttavia, l'occupazione continua a peggiorare, con il -1,9 del primo trimestre che si trasforma in un -2,1%. Fin qui il confronto tra i due trimestri del 2009. Se si vanno a vedere gli indicatori tendenziali – che evidenziano le variazione rispetto agli analoghi periodi di tempo del 2008 – la crisi torna a impressionare: nel giro di dodici mesi la produzione è scesa del 22,3%, le vendite del 25,9 e i nuovi ordini (che comunque tra aprile e giugno sono cresciuti del 10,9% rispetto a quelli attivati tra gennaio e marzo) sono sprofondati addirittura a quota –32,1%. La reazione delle diverse province è stata comunque molto diversa, sia sul piano congiunturale che su quello tendenziale. A Udine e Gorizia, ad esempio, la produzione tra i due trimestri del 2009 è cresciuta rispettivamente del 7,9 e del 3,5%, quando invece a Pordenone è diminuita del 6,2 e a Trieste del 6,8.

Analoga la disparità anche in tema di nuovi ordini. Nell'udinese – sempre per quanto concerne il rapporto tra gennaio-febbraio e aprile-giugno – sono cresciuti del 22,9%, a Pordenone appena del 3,1, mentre Trieste ha accusato un pesante -19,1%. Uno dei dati più interessanti che emergono dal dossier della Confidustria Fvg fa riferimento al grado di utilizzazione degli impianti: la media oggi in regione è del 63,2%, con i picchi negativo e positivo rispettivamente di Udine (58%) e Trieste (78%). Si tratta di dati inferiori di oltre dieci punti rispetto ai primi 90 giorni del 2009, quando gli impianti lavoravano mediamente oltre il 73% della loro potenzialità (a Udine il grado di utilizzazione era addirittura del 74,7%). Segno inequivocabile di come tutti gli imprenditori abbiano tirato il freno a mano per assecondare il raffreddamento generalizzato dei mercati.

«Alcuni timidi segnali di ripresa e le previsioni di molti miei colleghi imprenditori che vedono diminuire le aspettative di peggioramente e aumentare quelle di stabilità – osserva Calligaris – fanno sperare che il trend negativo dell'economia abbia raggiunto il fondo».

Nicola Comelli

Timidi segnali di ripresa economica in Fvg

PERFEZIONATO L'ACQUISTO DEL 49%

AcegasAps controlla Sinergie

TRIESTE AcegasAps ha perfezionato l'acquisto del restante 49% di Sinergie Spa, società già partecipata da AcegasAps Spa al 51%. L'operazione - spiega la società in una nota - consiste nell'acquisto da Cofathec Servizi Spa di 5.359.130 azioni di proprietà di Cofathec stessa, rappresentanti il 49% del capitale sociale di Sinergie Spa, ad un prezzo concordato di 20 milioni di euro. Sinergie Spa, società di servizi operante nel settore della gestione calore, del building e facility management, è recentemente entrata nella gestione dei servizi del nuovo Ospedale di Mestre (Venezia).

AcegasAps ha inoltre concluso con Costruzioni Dondi Spa un contratto preliminare per l'acquisto del restante 48% di Rilagas AD, società con sede a Sofia (Bulgaria).

LA PAROLA IN CHIARO

Pareggio di bilancio

Si ha quando il reddito è uguale alle spese. La linea tradizionale di politica economica prevede un bilancio nazionale costantemente in pareggio. In seguito alla Teoria generale di Keynes si è affermata l'idea che un aumento della tassazione per produrre un surplus (o diminuire un deficit) avrebbe effetti deflazionistici (riducendo il potere d'acquisto) mentre una diminuzione delle tasse sarebbe inflazionistica.

LA MAZZOLA PROPRIETARIA DELLO STABILIMENTO RIORGANIZZA LA PRODUZIONE

Il tonno Maruzzella lascia Marano per Novi Ligure

L'assessore regionale Ciriani: «Incontreremo i vertici dell'azienda: la produzione deve restare in regione»

MARANO A molti sembra ancora impossibile, ma dopo la pausa estiva, quasi certamente il tonno dello storico marchio Maruzzella non verrà più inscatolato a Marano Lagunare. Si romperà così, dopo oltre settant'anni, il matrimonio tra l'azienda ligure conserviera Igino Mazzola spa (proprietaria del brand) e la cittadina lagunare. La decisione della proprietà di abbandonare Marano e i suoi 70 dipendenti (per cui ieri è stata l'ultima giornata in fabbrica) per razionalizzare la produzione, trasferendo l'attività a Novi Ligure, non è andata giù ai sindacati, all'amministrazione comunale e, soprattutto, alla Regione che, davanti all'ennesima crisi aziendale in Friuli Venezia Giulia, intende giocarsi le ultime carte. «Martedì avremo un incontro con i vertici aziendali - spiega Luca Ciriani, vicepresidente della giunta con delega alle Attività produttive - e metteremo sul piatto tutti gli strumenti in mano alla Regione per invogliare l'azienda a rimanere in Fvg (nell'Ausa-Corno, dove la Mazzola possiede un magazzino e dei terreni, *ndr.*): eventuali contributi e incentivi per gli investimenti. Purtroppo, però, credo che i margini di trattativa siano ridotti. La proprietà ha tenuto nascoste le manovre di trasferimento fino all'ultimo, e sembra che siano già stati avviati i lavori per la costruzione del nuovo stabilimento in Liguria. Dispiace che questa chiusura aziendale, che probabilmente farà andare in cassa integrazione per due anni 70 dipendenti, sia stata condotta in questa maniera: se i titolari si fossero resi disponibli al dialogo prima - conclude Ciriani - sono certo che la Regione avrebbe potuto offrire gli incentivi adatti». Tra la rabbia di una comunità intera, che ha fatto della lavorazione del pesce la sua principale attività economica, in molti guardano ora con speranza all'incontro di martedì, che si terrà alle 10 nella sede udinese della Regione. *(el. col.)*

Luca Ciriani

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ODESSA STAR	da Capodistria a Molo VII	ore 5.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 8.00
ZAFER N	da Fiume a rada	matt.
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
ULUSOY-5	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
C.S. STEALTH	da Ceyhan a rada	ore 14.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20
HERCULES	da Capodistria a orm. 21	ore 21.00
MSC SARISKA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 22.00
KRITI ARMETHYST	da Marsa el Hamr a rada	ore 22.00

IN PARTENZA

FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
MARJA	da Molo VII per Fiume	ore 9.00
DIVINA	da S. Sabba 1 per ordini	ore 12.00
MAR ELENA	da S. Sabba 2 per ordini	ore 12.00
SEAPRIDE I	da Siot 3 per ordini	ore 13.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00
MERMAID II	da orm. 57 per Durres	ore 13.00
ODESSA STAR	da Molo VII per Venezia	ore 13.00
KIOWA SPIRIT	da Siot 1 per ordini	ore 16.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 18.00
UN KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
UND ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 20.00
ULUSOY-5	da orm. 47 per Cesme	ore 21.00

UNA MANO PER LA RIPRESA

BCC CREDITO COOPERATIVO

IL CASO AMBULATORI TIENE BANCO. IMBARAZZO TRA GLI ASSESSORI DEL CARROCCIO

Cure ai clandestini, Ballaman attacca Kosic

Il presidente del Consiglio: «È stato evasivo. E la Lega ha fatto bene a rivolgersi alla Procura»

Ma Gottardo e Fontanini minimizzano lo scontro

«La coalizione si regge sul programma»
L'Udc: «Sortita padana»

TRIESTE Scontro in aula e pieno feeling tra le segreterie. L'insofferenza della Lega, la voce grossa fatta in materia di immigrazione, tanto da portare il capogruppo in consiglio Danilo Narduzzi ad accusare pesantemente l'assessore Vladimir Kosic, ad appellarsi al presidente Renzo Tondo e a rivolgersi alla Procura con un esposto, sembrano non turbare l'«idillio» delle segreterie di partito. I coordinatori regionali di Pdl, Lega e Udc confermano: «Nessun problema, le segreterie lavorano in sintonia sul programma». Ad ammetterlo è lo stesso segretario del Carroccio, Pietro Fontanini, senza per questo smentire l'azione del suo partito in consiglio. La spiegazione è presto data: «Il tema dell'immigrazione non è stato portato né sarà portato al tavolo regionale, Tondo non è chiamato a prendere posizione. È una questione politica che viene affrontata a livello nazionale». Detto questo l'azione della Lega in consiglio non si fermerà. «Di fronte a una legge dello Stato che introduce il reato di clandestinità – dice - vorremmo che ci fosse coerenza anche per quel che riguarda le prestazione sanitarie. Quello che bisogna chiarire è che la Lega non è contraria a garantire le prestazioni salvavita. Altra cosa, però, è se un clandestino deve farsi togliere un dente o fare una visita specialistica. Queste sono prestazioni che vanno ad incidere sulla spesa sanitaria e che quindi vengono pagate dai cittadini italiani. Per quel che ci riguarda la clandestinità è uno status da sanare solo con il rimpatrio all'estero». La sintonia prosegue anche per il coordinatore del Pdl, Isidoro Gottardo: «L'azione della maggioranza sta proseguendo compatta, nell'ambito di posizioni diverse su alcuni temi. Nell'ultimo incontro che abbiamo avuto come segretari con il presidente è emerso un quadro di unità e condivisione dell'azione di governo». Il programma e il presidente diventano così il collante che spiega perchè scontri accesi in consiglio non si ripercuotano nell'azione di governo, o almeno non altrettanto platealmente. «Siamo abituati alle uscite della Lega – dice con ironica rassegnazione il segretario dell'Udc, Angelo Compagnon -, ma pensare di non curare le persone malate non sta né in cielo né in terra. Evidentemente l'avvicinarsi delle ferie estive e lo scemare dell'attività politica fa sì - e lo dico con simpatia – che qualcuno abbia bisogno di attirare su di sé i riflettori». Il silenzio del presidente, in questo contesto, secondo l'Udc è da apprezzare. «Tondo fa bene a non prendere posizione – aggiunge Compagnon -, sta dando risposte, ai temi davvero importanti, con i fatti. Quanto alle segreterie c'è condivisione: lo spirito è quello di persone responsabili che stanno lavorando in sintonia per il bene della nostra Regione». *(m. mi.)*

Angelo Compagnon

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Sulla questione ambulatori per i clandestini Vladimir Kosic ha evitato il problema. Fa bene la Lega Nord ad andare in Procura». Edouard Ballaman, il presidente del Consiglio regionale, parla «un po' da presidente e un po' da uomo di partito». Con la prima giacca si lamenta delle «non risposte in aula» dell'assessore alla Salute, con la seconda plaude all'esposto del «suo» capogruppo, Danilo Narduzzi. Uno dei pochi, Ballaman, a intervenire su un caso che imbarazza da alcuni giorni la maggioranza. Narduzzi conferma che l'esposto leghista è finito alle procure della Repubblica di tutta la regione.

L'ESPOSTO Un testo breve, quello siglato dall'esponente del Carroccio. Narduzzi, premesso che in Friuli Venezia Giulia, all'interno di strutture pubbliche, sono istituiti ambulatori medici che forniscono assistenza sanitaria «esclusivamente» agli stranieri extracomunitari non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, ricorda che «con l'approvazione della legge 15 luglio 2009 n. 94, è stato istituito il reato di clandestinità». La denuncia di Narduzzi è di una Regione sostanzialmente «fuorilegge». «Il servizio erogato agli stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e alla permanenza – si legge nell'esposto – si potrebbe configurare come una attività svolta da parte di enti pubblici idonea ad agevolare il soggiorno dei clandestini e quindi la commissione di un reato, in palese contrasto con lo spirito contravvenzionale del precetto penale appena introdotto». La magistratura, dunque, «indaghi al fine di accertare l'esistenza di eventuali profili penali nella condotta di coloro i quali forniscono le prestazioni mediche e dei responsabili, gestori, degli enti pubblici all'interno dei quali sono istituiti tali ambulatori medici». «Non è più possibile accettare che vengano effettuate cure dentarie gratuite ai clandestini – commenta Narduzzi –. Se i nostri anziani si rompono la dentiera, mangiano semolino».

IL PLAUSO Nessun dubbio per Ballaman: «Se Kosic si è rivolto all'avvocatura, bene ha fatto Narduzzi a portare il caso davanti alla magistratura. Sta denunciando una ipotesi di reato su cui va fatta piena luce. Purtroppo – insiste il presidente del Consiglio – veniamo da un periodo di mesi in cui ho assistito senza poter agire a una serie di interrogazioni inevase o comunque che hanno aggirato i fatti. Gli uffici hanno messo in mano all'assessore informazioni non nel merito e così Kosic non è mai entrato nel fulcro del problema: dove sono queste strutture, quanti sono i casi, quali i costi? A queste domande sono seguite risposte totalmente evasive, che hanno posticipato il problema. Ma Kosic non può certo sperare che siano altre Regioni a risolvergli tutti i nodi». Con la giacca della politica, prosegue Ballaman, «mi pare incredibile che esistano corsie preferenziali per i clandestini, è offensivo non solo per i cittadini ma anche per gli immigrati regolari. La Lega combatte contro la clandestinità, se le condizioni sono però quelle che vediamo siamo veramente alla burletta».

LA PRUDENZA Se Ballaman fa la voce grossa, i due assessori della Lega Nord preferiscono invece ammorbidire la vicenda. Claudio Violino non interviene, Federica Seganti si limita a un'osservazione "tecnica": «Il servizio pubblico si deve attenere alla leggi, siano comunitarie, siano regionali. In questo caso, di fronte alla nuova normativa, ci vuole evidentemente una fase di assestamento». L'esposto di Narduzzi? «Non entro nel merito, ma non c'è dubbio che la Regione prenderà atto e si adeguerà alle novità legislative». In questi giorni c'è anche il silenzio di Tondo. Un segnale di condivisione per la posizione di Kosic? «Credo che Tondo stia approfondendo – osserva Narduzzi –, il problema non è certo il suo mancato intervento. In campo sanitario, anzi, abbiamo particolarmente apprezzato il fatto che si sia mosso sul fronte della semplificazione degli enti sanitari». Qual è allora il problema? «Sulle politiche sanitarie non riusciamo a metterci in sintonia con l'assessore».

Renzo Tondo ed Edouard Ballaman durante i lavori consiliari

Mamme lavoratrici, boom di domande

Oltre 60 progetti per favorire la conciliazione

TRIESTE Congedi per i papà, telelavoro, sviluppo del part time, banca delle ore: sono le azioni di supporto alle mamme lavoratrici che partiranno in Friuli Venezia Giulia il prossimo anno grazie al bando regionale «Family Friendly». Un bando che ha avuto un successo inatteso con più di una sessantina di domande presentate e un interesse ancor maggiore.

Il bando si rivolgeva a datori di lavoro privati, aziende sanitarie, lavoratori autonomi, liberi professionisti e titolari di imprese individuali, disposti a realizzare nelle proprie aziende interventi incisivi sull'organizzazione del lavoro in termini di «valorizzazione e promozione della risorsa femminile». In particolare, quel bando incentivava progetti finalizzati a potenziare forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro, come part time reversibile, telelavoro, lavoro a domicilio, banca delle ore, orario flessibile in entrata o in uscita, sui turni e su sedi diverse e orario concentrato. Ma anche progetti per il reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori dopo un periodo di congedo parentale e soprattutto progetti per l'utilizzo dei congedi parentali anche dei papà. A disposizione 400mila euro.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'assessorato alle Pari Opportunità e ha visto, in questi mesi, l'assessore Alessia Rosolen e la consigliera alle Pari opportunità Grazia Vendrame prendere contatti con numerose aziende interessate, che poi hanno preso parte alle manifestazioni di interesse. Accanto ai progetti previsti nel bando, però, le aziende ne hanno avanzati altri, puntando ad esempio su servizi di asilo nido o assistenza.

Pertanto, visto che tali interventi non erano compresi nelle tipologie previste nel bando, la Regione ha pensato di ampliare il campo d'azione. «L'idea è quella di prevedere dei voucher sulla scia di quanto già previsto con Futura – spiega la Vendrame – e sul modello di quanto viene ad esempio adottato in altri paesi europei». Un esempio? Mettiamo che un'azienda abbia delle dipendenti con bambini, ma in numero non sufficiente per realizzare una struttura di accoglienza interna, in questo caso la Regione potrebbe fornire alle aziende dei «voucher». E le aziende spenderli per fornire servizi alla mamme lavoratrici acquistando, ad esempio, ore di asilo nido in strutture private. «In Francia - conclude Vendrame - il sistema funziona già per vari servizi, come le mense o la lavanderia».

Elena Orsi

INAUGURATA LA NUOVA SEDE A TRIESTE

Strade sicure, cantieri da 64 milioni al via

La spa che gestisce mille chilometri di rete ha assegnato 170 lavori nel 2008

TRIESTE Quasi 64 milioni di euro di investimenti nel solo 2009 per Fvg strade, la spa che gestisce una rete di quasi mille chilometri. Il dato è stato illustrato dal presidente della società, Paolo Polli, durante l'inaugurazione della nuova sede in via Mazzini a Trieste. Lo sforzo principale riguarda i 42 interventi previsti dalla Regione sulle statali 13, 14 e 56, con un intervento di 34,7 milioni di euro, mentre 17,5 milioni di euro saranno impegnati per opere di manutenzione straordinaria e 11,5 andranno per la manutenzione ordinaria. Nel 2008, ha aggiunto Polli, Fvg strade ha esperito oltre 170 procedure tra gare e affidamenti diretti, per un totale di 23,3 milioni di euro, mentre nella prima metà del 2009 la cifra è stata di 10,5 milioni di euro per 84 procedure. «L'esercizio 2008 – ha commentato il presidente – ha rappresentato una sfida per le difficoltà legate allo start-up e il 2009 sarà ancora più impegnativo».

Fvg strade ha iniziato a operare il 1° gennaio 2008 a seguito del trasferimento dallo Stato alla Regione della competenza sulle strade che prima era gestite dall'Anas. Un'operazione che ha portato 677 chilometri di strade regionali e 291 chilometri di strade ex Anas sotto l'egida della società con il contestuale trasferimento di 160 dipendenti dalla società statale a Fvg Strade che oggi conta 178 dipendenti. Restano ancora 200 chilometri di strade, le tratte di confine, sotto la competenza dell'Anas. «I quasi mille chilometri gestiti da Fvg strade, assieme alla rete autostradale ed alle strade di competenza provinciale e comunale rappresentano uno degli strumenti strategici dello sviluppo del Friuli Venezia Giulia» ha affermato l'assessore Riccardo Riccardi che ha tagliato il nastro della nuova sede tristestina della società. «Occorre che tutti i soggetti che concorrono alla gestione del patrimonio viario agiscano sinergicamente per migliorare nel complesso l'efficienza del servizio stradale, anche perché poco o nulla interessano al cittadino i confini di competenze tra i diversi enti» ha aggiunto Riccardi riferendosi, oltre che a Fvg Strade e Anas, anche alle Province. L'efficienza delle sistema stradale, ha proseguito l'assessore, «deve anche rispondere alla nostra economia, impegnata oggi a lottare contro una difficile crisi. E ci aspettiamo che le nostre aziende di costruzioni siano pronte per competere di fronte ai tanti cantieri che Fvg strade andrà ad aprire nel prossimo periodo». Nel corso dell'inaugurazione della nuova sede sono stati anche presentati il nuovo sito www.fvgstrade.it e il libro «La Costiera triestina. Storia e misteri di una strada», scritto da Roberto Covaz ed Annalisa Turel.

Roberto Urizio

Riccardo Riccardi (al centro) con i vertici di Fvg strade

Weekend da «bollino nero» in A4 Autovie schiera duecento uomini

PALMANOVA È il primo vero esodo estivo, un weekend da «bollino nero» sull'autostrada A4, e le prime avvisaglie si sono avvertite già ieri, con code e rallentamenti. Ma la giornata peggiore, previsioni alla mano, è quella odierna. Autovie venete, pertanto, con il supporto di due squadre della Protezione civile per la distribuzione di acqua e per la gestione del traffico sulla viabilità alternativa in caso di necessità, mette in campo una vera e propria task force. Il settore viabilità mobilita 52 uomini fra responsabili operativi, ausiliari alla viabilità, manutenzione d'urgenza, personale della manutenzione impianti e operatori di sala radio, mentre il comparto dell'esazione (gestori, esattori, capicasello, operatori del monitoraggio traffico) schiera 156 persone. Oltre 200, dunque, gli uomini impegnati per garantire la sicurezza in autostrada.

LA MOZIONE

Legge sull'amianto «Sì» ai marittimi

TRIESTE Approvata all'unanimità, in consiglio regionale, la mozione del Pd sull'accertamento dell'esposizione all'amianto per i marittimi. Il testo impegna la giunta ad attivarsi sul governo affinché venga modificata la norma in vigore, consentendo ai lavoratori marittimi di accedere ai benefici pensionistici dedicati agli esposti con il solo foglio matricolare e non attraverso il curriculum lavorativo rilasciato dal datore di lavoro, praticamente impossibile da ottenere. «Su gran parte della flotta mercantile, sino al 2000, era utilizzato l'amianto» ricorda Sergio Lupieri (Pd). Sono oltre 700 i lavoratori del Friuli Venezia Giulia in attesa: «Speriamo che finalmente la "via crucis" sia finita – afferma Antonio Farinelli (Anap) – e che la vicinanza tra la Regione e il governo porti a questa modifica attesa da 4 anni. Il ministro Frattini mi ha personalmente rassicurato». *(r.u.)*

SIGLATA LA CONVENZIONE, SI RAFFORZA L'INIZIATIVA «MARE SICURO»

Da Muggia a Grado, più controlli in spiaggia

Patto tra Capitaneria, Regione e Comuni: pattugliamenti attivi 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20

di ANTONIO BOEMO

GRADO Dalle 8 alle 20, sette giorni su sette, fino alla fine di agosto, nell'ambito dell'iniziativa «Mare sicuro» presentata ieri a Grado, uomini e mezzi delle capitanerie di porto del Friuli Venezia Giulia vigileranno lungo le coste e davanti alle spiagge in maniera ancor più massiccia degli ultimi due anni.

Lo assicura l'ammiraglio Domenico Passaro, direttore marittimo che il 4 settembre cesserà il suo impegno in Friuli Venezia Giulia, aggiungendo che la sola sensazione di vicinanza dei militari dà maggior tranquillità ai bagnanti. Non mancheranno i controlli contro chi commette abusi, le sanzioni e i provvedimenti repressivi. E, aspetto molto importante, non mancheranno nemmeno le informazioni dirette in particolar modo ai giovani, a partire da quelle di natura ambientale, contenute in un libretto presentato proprio ieri.

La campagna «Mare sicuro» è resa possibile anche grazie al sostegno finanziario della Regione (70 mila euro destinati soprattutto a pagare gli straordinari ai militari) e dei comuni interessati che hanno sottoscritto la convenzione. «È il primo atto ufficiale di attuazione della legge regionale sulla sicurezza e interessa tutta la costa del Friuli Venezia Giulia» afferma l'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti. «Grazie alla Regione – prosegue la Seganti - è stato raggiunto un momento di unione con le conseguenti facilitazioni che non interessano solo i singoli ma tutti in generale, poiché direttamente interessate sono anche le località turistiche».

La convenzione porta la firma - oltre che dallo stesso assessore Seganti e dell'ammiraglio Passaro - anche dal sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret (che ricorda le garanzie offerte da questo servizio a vantaggio della spiaggia di Castelreggio e del porto di Sistiana), dal vicesindaco di Muggia, Franco Crevatin, dall'assessore alla Sicurezza di Lignano, Sossio Petrillo e dal sindaco di Grado Silvana Olivotto (che sottolinea come la sicurezza sia molto sentita dalla cittadinanza e dai turisti e come la sola presenza degli uomini della Capitaneria di Porto costituisca prevenzione naturale).

La Seganti conclude il suo intervento ricordando che le capitanerie di porto non si occupano solamente delle spiagge ma anche del diporto e della pesca.

TERZA ONDATA DI CALORE DELL'ESTATE

La Regione lancia l'allarme caldo

Fine settimana a rischio: attivo un numero verde per l'emergenza

TRIESTE La Regione lancia l'allarme e corre ai ripari: arriva la terza ondata di calore dell'estate e il weekend si preannuncia «bollente». La direzione alla Salute e alla Protezione sociale ricorda pertanto che, per il quinto anno consecutivo, è attivo il centro informativo sull'emergenza caldo, gestito da Televita, che risponde ogni giorno, dalle 10 alle 20, al numero verde 800.007.800. Il numero consente di ottenere consigli per affrontare nel modo migliore le ondate di calore e risposte sui servizi disponibili. Inoltre, in caso di temperature superiori a 33 gradi e con un tasso di umidità superiore al 50 per cento, il centro svolge un'attività di monitoraggio telefonico «attivo» rivolto a circa 1.200 utenti «a rischio» segnalati dai servizi sociali, informandoli dell'imminente ondata di calore e controllando il loro stato di salute.

In particolare sono i Distretti sanitari, in collaborazione con i medici di medicina generale e con i servizi sociali territoriali, a individuare i soggetti a rischio da inserire nel programma telefonico di allerta e monitoraggio. Ma, per essere inseriti nel monitoraggio o segnalare un parente o una persona fragile e consenziente, si può telefonare al numero verde nell'orario di apertura del servizio. Anziani, bambini al di sotto dei 4 anni, persone obese, malati cronici sono le categorie di cittadini maggiormente a rischio.

PROMEMORIA

Da lunedì i medici di famiglia in servizio nelle sedi dei Distretti sanitari osserveranno il nuovo orario estivo. Saranno presenti in ambulatorio dalle 16 alle 19, anzichè dalle 15, nelle consuete sedi dei presidi di medicina generale in via Stock, via Pietà, via Puccini e via Sai.

Nell'ambito del Summer Rock Festival domani sera alle 21 si esibirà sul palco di piazza Unità il gruppo musiciale "Van Der Graaf Generation". L'evento verrà presentato alle 12.30 all'hotel Duchi d'Aosta

Emilio Felluga, presidente del Coni regionale, alla presentazione dell'iniziativa in piazza Unità promossa in giugno dal Comitato pro-Sgt

A sinistra una palestra della Ginnastica Triestina, qui a fianco l'avvocato Carmelo Tonon presidente del sodalizio biancoceleste

LE FIRME

■ Il 7 maggio scorso, il Comitato Pro-Sgt deposita le 691 firme raccolte fra gli associati con cui si chiede la convocazione dell'assemblea straordinaria alla dirigenza.

■ Il presidente Tonon fa sapere che, al 7 maggio, i soci della Sgt sono 2120: il quorum di un terzo necessario per l'indizione dell'assemblea è mancato.

LA PROTESTA

■ I presidenti del Coni regionale e provinciale, Emilio Felluga e Stelio Borri, si schierano al fianco dei dissidenti ritenendo legittima la loro richiesta di poter vedere il libro dei soci. È il 19 maggio scorso.

■ Il pomeriggio dopo, centinaia di anime biancocelesti, tra le 600 e 700, si radunano in piazza Unità per manifestare pro-Sgt.

I RICORSI

■ A inizio luglio, il giudice Sansone accoglie la richiesta dei «ribelli»: il libro dei soci della Sgt è consultabile pubblicamente.

■ Il tribunale civile dichiara «l'estinzione del processo» sull'istanza di convocazione di assemblea straordinaria presentata da un centinaio di soci. Resta valida la data del 10 ottobre.

PRIME MOSSE DOPO IL SEQUESTRO DELLA GINNASTICA TRIESTINA

Sgt, il Coni chiede il commissariamento

Felluga: «Preoccupati per l'attività sportiva». Il presidente Tonon in Procura

di CLAUDIO ERNÈ e MATTEO UNTERWEGER

Una battaglia a tutto campo, per difendere il proprio buon nome, il proprio ruolo di presidente e la stessa Società Ginnastica Triestina. L'avvocato Carmelo Tonon ieri ha agito di buon mattino ed è salito al secondo piano del palazzo di Giustizia per bussare alla porta dello studio del pm Cristina Bacer, il magistrato che lo sta «indagando» per truffa allo Stato, falso e appropriazione indebita e che mercoledì scorso ha fatto perquisire la segreteria della «Ginnastica», sequestrando computer e documenti.

IL COLLOQUIO L'avvocato Tonon era accompagnato dal collega Antonio Regazzo che ne ha assunto la difesa. Il colloquio col magistrato inquirente si è protratto per una quindicina di minuti, durante i quali il presidente non ha parlato della sua situazione di «indagato» in quanto legale rappresentante della Ginnastica, ma ha solo spiegato al pm che il sequestro dei computer e dei documenti della segreteria rischia di compromettere pesantemente anche a livello finanziario il futuro della società, condizionando le iscrizioni ai corsi organizzati dalle varie sezioni nei mesi di agosto e settembre.

IL CONI Un'analoga preoccupazione ieri mattina ha assalito il presidente regionale dal Coni Emilio Felluga, intervenuto sulla vicenda. Felluga, di fronte all'apertura di un'indagine penale e attenendosi esclusivamente alla questione sportiva («sulla parte giuridica si esprimerà la magistratura», ha ribadito), si è detto intenzionato a contattare la sede centrale del Comitato olimpico nazionale italiano per chiedere l'avvio della procedura di commissariamento della società. «Trattandosi di una polisportiva e non essendo possibile nominare un commissario per ogni disciplina federale - ha spiegato Felluga -, ho deciso di inviare una lettera al Coni di Roma affinché intervenga per nominare un commissario incaricato della gestione sportiva complessiva della società già dai primi di agosto e fino all'assemblea di ottobre, dopo la quale toccherà al nuovo direttivo occuparsi della situazione».

Uno scenario, quest'ultimo, che potrebbe anche essere anticipato «se al commissario stesso verrà attribuito pure il potere di convocare i soci prima della data già stabilita - ha aggiunto Felluga -. Certo è che bisogna fare qualcosa in fretta per risolvere il problema del blocco dell'attività sportiva». Su possibili candidature al ruolo di commissario, Felluga non si è sbilanciato: «Andrà individuata una persona di matrice sportiva che abbia una certa disponibilità in termini di tempo». La notizia dell'apertura dell'indagine ha comunque colto di sorpresa il numero uno del Coni del Friuli Venezia Giulia: «Pensare che, proprio nei giorni scorsi, avevo ricevuto una lettera del presidente Tonon, con la quale mi assicurava il suo impegno nel confermare la convocazione dell'assemblea di ottobre e, al riguardo, nell'informare tutti i soci, dandone ampio risalto anche a mezzo stampa».

IL QUADRO Nei suoi quasi 150 anni di vita la Ginnastica è stata sciolta più volte d'autorità, gendarmi, poliziotti e commissari l'hanno ripetutamente perquisita alla ricerca anche fruttuosa di bombe e volantini. Suoi soci e dirigenti sono scappati da Trieste per sfuggire all'arresto, altri sono finiti in catene e sono stati processati per sedizione, ma tutto questo è accaduto molti anni fa nell'ambito delle iniziative politiche per affermare di fronte alla dominazione austriaca, il carattere italiano della città.

Ora il quadro è diverso e due gruppi di soci con ampi collegamenti esterni si fronteggiano disputandosi il controllo della società. Finora le diatribe e i ricorsi giurisdizionali si erano svolti a livello di giustizia civile. Dal 14 luglio scorso quando è stata presentata una denuncia alla Procura della Repubblica, la vertenza si è spostata in ambito penale.

Secondo il documento che ha indotto il pm Cristina Bacer ad aprire l'indagine affidandola alla Guardia di finanza, non si parla solo di false certificazioni che avrebbero consentito alla Ginnastica di percepire indebitamente contributi pubblici, ma anche di mancati versamenti alle singole federazioni sportive di quanto pagato dai singoli soci per iscriversi. Vi è anche il sospetto, peraltro reso esplicito nella denuncia, che su ognuno di questi pagamenti la segreteria abbia «fatto la cresta» domandando ad ogni socio una decina o ventina di euro in più rispetto al dovuto. L'ordine, di agire in questo modo, secondo l'accusa, sarebbe arrivato dallo stesso presidente. Carmelo Tonon ha decisamente smentito. «Non ho mai dato direttamente ordini alla segreteria, tantomeno su quanto ora mi viene contestato».

IL FUTURO In effetti il futuro della società verrà deciso nelle prossime settimane. Per il 10 ottobre è in calendario l'assemblea dei soci dove l'avvocato Carmelo Tonon si presenterà dimissionario, come già annunciato da tempo. L'iniziativa del presidente del Coni che da ieri confida nel commissariamento della Sgt, potrebbe riflettersi su queste annunciate dimissioni, anticipandole di qualche settimana. Va aggiunto che poche ore dopo il sequestro del computer e dei documenti, lo stesso presidente aveva affermato che avrebbe considerato al più presto assieme ai propri collaboratori, l'eventualità di «congelare» il proprio ruolo, passando il bastone di comando al vicepresidente Davide Losso.

Ma non basta. Sull'assemblea in calendario per il 10 ottobre si infittiscono le voci. Il gruppo di soci che si era rivolto al Tribunale civile per chiedere ai giudici di anticiparne lo svolgimento, non aveva inserito nella richiesta uno specifico ordine del giorno dei lavori. Una vistosa lacuna che avrebbe probabilmente indotto il presidente Giovanni Sansone a respingere l'istanza, in quando indeterminata. Senza un preciso ordine del giorno nessuna assemblea può essere convocata. In quella sede, l'avvocato Tonon aveva annunciato che si sarebbe presentato dimissionario davanti ai soci, anticipando la data di fine mandato da dicembre a ottobre. Gli «oppositori» di fronte a questa affermazione, ma anche alla mancanza di uno specificio ordine del giorno per i lavori, avevano ritirato la loro istanza. Un boomerang dopo tanto affannarsi.

IL MAESTRO TONIOLO

«Azzerare la dirigenza Una persona neutrale adesso rilanci la Sgt»

L'istruttore di judo Raffaele Toniolo

«Sono rimasto basito, non appena letta la notizia sul giornale. Non so cosa sia successo ma presumo che chi ha deciso di perquisire la sede della Sgt, avrà avuto le sue ragioni: non si tratta di un episodio di lieve entità». Spiazzato e stupito, Raffaele Toniolo reagisce così all'apertura dell'indagine sulla Ginnastica e sul suo presidente, Carmelo Tonon.

Il maestro della sezione judo, divenuto nel tempo "portavoce" di quel Comitato Pro-Sgt che contesta la gestione dell'attuale dirigenza, aggancia le sue riflessioni anche all'ipotesi del commissariamento avanzata dal Coni: «Il commissario dovrebbe essere una persona neutra. Con l'eventuale nomina, non è più detto che quelle 700 persone che al 31 agosto avrebbero lasciato la società, se ne andranno davvero. Per quanto mi riguarda, ribadisco di essere disposto a lavorare gratis, a patto che chi ha portato la Sgt in questa situazione se ne vada, a partire da Tonon. Non so se gli altri istruttori farebbero lo stesso, ma certamente con una persona neutrale alla guida del sodalizio, si diffonderebbe una forte volontà di rientro». Nel contempo, «vogliamo andare avanti - conclude Toniolo - sulla questione del libro dei soci, per dimostrare che si è sbagliato nel non riconoscerci il raggiungimento del quorum per l'indizione dell'assemblea straordinaria». *(m.u.)*

L'assessore allo Sport regionale Elio De Anna

L'assessore allo Sport comunale Paris Lippi

L'ASSESSORE REGIONALE SEGUE L'ESITO DELL'INCHIESTA

De Anna: «Pronti a rivalerci sulla società»

Considera l'apertura dell'indagine sulla Sgt «una sconfitta per lo sport, perché è sempre così quando la magistratura inizia ad occuparsi di questo mondo», ma afferma di ritenere «giusto che i magistrati stessi si impegnino per fare chiarezza». L'assessore regionale con delega allo sport, Elio De Anna, aspetta risposte sul futuro della ultracentenaria società triestina e chiarisce: «Le certificazioni falsificate secondo l'accusa? Qualora l'indagine lo rilevasse e poi confermasse, la Regione potrebbe allora rivalersi nei confronti della società visti i contributi concessi in passato». «Nei mesi scorsi, in virtù del confronto interno venutosi a creare dentro la Sgt - ricorda De Anna -, avevamo chiesto alla dirigenza di farci sapere se l'elenco di soci e tesserati fosse in regola, comprensivo delle necessarie assicurazioni ad esempio. Tuttavia, non ci è mai arrivata alcuna risposta. O meglio, siamo stati trattati come se volessimo solo intrometterci nell'attività societaria».

Preoccupazione per il destino del sodalizio biancoceleste anche nelle parole del vicesindaco Paris Lippi, titolare della delega allo sport in seno alla giunta comunale: «A livello personale - dice -, non posso che augurarmi che il presidente Tonon esca da questa vicenda in modo limpido. Di sicuro, è importante sia fatta luce dal punto di vista sportivo su problematiche chiare nella società. L'auspicio è che quanto prima venga incaricata una persona che possa salvare la Sgt nella sua globalità. A questo punto, i tempi sono ancora più stretti». *(m.u.)*

Il dibattito sulle sorti della Sgt sul nostro sito web
www.ilpiccolo.it

IL CASO

Colpa del caldo, il bus era senza condizionatore

Assolto in primo grado dall'accusa di interruzione di pubblico servizio e, nonostante l'appello della Procura della Repubblica, assolto anche nel giudizio di secondo grado.

Rado Petrina, l'autista della Trieste Trasporti protagonista di questa vicenda innescata dall'abnorme calore estivo del 2003, non attenderà comunque l'entrata in scena della Corte di Cassazione. Si è stufato del nostro Paese e delle sue regole e si è trasferito in Centroamerica dove intende rifarsi una vita. Messico e nuvole e soprattutto un nuovo amore.

Attesa alla fermata della linea 36 (Foto Lasorte)

Un malore al volante del bus. Denunciato

Accusato di "interruzione di pubblico servizio", è stato assolto

Ecco la storia. Rado Petrina si era sentito male mentre guidava nel giugno del 2003 un bus nella spianata delle Noghere. Il posto di guida, esposto al sole era rovente. 48 gradi e l'aria condizionata del bus della linea 20 che collega Muggia alla Stazione Centrale. era andato in avaria. Anzi come ha sostenuto più volte in aula l'avvocato William Crivellari, difensore dell'autista, il bus era uscito dal deposito con l'impianto fuori uso. Lo aveva affermato il caposquadra delle officine. «Non avevamo il gas necessario a far funzionare i compressori. Un certo numero di altri mezzi erano entrati in servizio in quelle condizioni». Era l'estate del 2003, la più torrida degli ultimi cent'anni.

Rado Petrina si era sentito male e aveva fermato il mezzo sul lungo rettilineo delle Noghere, accanto a una vettura dei carabinieri di Muggia. «Mi sento svenire: non ce la faccio più a guidare e non me la sento di mettere in pericolo i viaggiatori...» Il bus era rimasto fermo per una mezz'ora. Poi l'autista si era ripreso e si era rimesso al volante, raggiungendo senza passeggeri la Stazione Centrale. Lì un controllore aveva chiesto l'entrata in scena di un altro autista e aveva accompagnato l'autista all'ospedale, al pronto soccorso. La visita aveva evidenziato una lesione emorragica all'occhio destro. Sembrava finita lì.

Invece la sua richiesta di assistenza si era trasformata in un boomerang. L'11 giugno 2003, a meno di 24 ore della «fermata» del bus arroventato alle Noghere, i carabinieri avevano denunciato l'autista per «interruzione di pubblico servizio». Rado Petrina era diventato un indagato e dopo la richiesta del pm Giorgio Milillo di rinvio a giudizio anche un imputato. Il processo celebrato nel marzo 2006 davanti al giudice Angela Gianelli gli aveva ridato fiducia. Era stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Ma la Procura non si è data per vinta e ha presentato appello. Anche in questo caso l'esito non è cambiato, ma va detto che il sostituto procuratore generale Dario Grohmann, si è associato alla richiesta del difensore per l'assoluzione dell'autista. E così è stato. Lui nel frattempo ha cambiato Paese e continente. Messico e nuvole, dove forse non si rischia il carcere se si ferma un bus arroventato quando ci si sente male. *(c.e.)*

ANCORA PERPLESSITÀ SUL RIGASSIFICATORE-METANODOTTO DOPO IL VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE

«Non prevista la bonifica del terreno di Zaule»

Ferrara (Lega) rileva la mancanza sulla Via ministeriale. Camber: «Non interpellati Ezit e Provincia»

di SILVIO MARANZANA

La palla del rigassificatore (più metanodotto) passa ora nelle mani dei sindaci di Trieste Roberto Dipiazza e di Padova Flavio Zanonato dato che i rispettivi Comuni hanno la proprietà del 50,1 e del 49,9 della holding Acegas-Aps, e di Massimo Paniccia, presidente della stessa Acegas-Aps. «Spetterà a questi tre personaggi - sostiene Roberto Sasco (Udc) presidente della Commissione urbanistica del Comune e componente della maggioranza di centrodestra - negoziare ora con Gas Natural essenzialmente due questioni: l'insediamento a Trieste della società di gestione del Terminal, con le ricadute fiscali a vantaggio della città che ciò comporterà, e l'ingresso della stessa Acegas-Aps nella società con una quota importante per poter beneficiare degli utili».

Secondo Sasco la possibilità di dibattito all'interno delle assemblee amministrative locali si è praticamente concluso l'altra notte allorché il Consiglio comunale ha approvato gli espropri di una striscia di terra di 300 metri in territorio dell'Autorità portuale e dell'Ezit con 26 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti. «E vero - concorda Maurizio Ferrara, capogruppo della Lega Nord - il Governo aveva comunque bisogno di un avvallo in sede locale ed è così stata mascherata da passaggio tecnico, una votazione in realtà prettamente politica, oltre che probabilmente l'ultima nell'ambito dell'assemblea cittadina, dal momento che i precedenti pronunciamenti dello stesso Consiglio comunale, riguardo all'impatto ambientale, erano stati negativi. E il motivo per cui la Lega, pur favorevole al rigassificatore, si è astenuta: è in sede locale e con ottica federalista che andrebbero infatti prese queste decisioni, mentre qui siamo stati messi di fronte a un puro centralismo da Prima Repubblica».

«Sono convintissimo - ribatte il sindaco Roberto Dipiazza - che per procedere si farà un Accordo di programma e che il Governo chiamerà a firmare il documento anche il Comune di Trieste per cui rigassificatore e metanodotto torneranno in Consiglio comunale. Teoricamente il Governo potrebbe anche non farlo, ma non avrebbe alcun vantaggio a calare l'impianto sul territorio».

«Per le opere strategiche, quali i rigassificatori, è lo Stato a decidere - rileva Sasco - lo prevedono leggi sia del Governo Berlusconi che del Governo Prodi. Dopo il parere favorevole del Ministero dell'Ambiente dunque è pacifico che l'impianto si farà, ma ora i sindaci e l'Acegas dovranno dare battaglia perché certamente Enel, Eni e Snam vorranno a propria volta entrare nella società di gestione: bisogna evitare che tutti i soldi finiscano a Roma, ma dare battaglia perché si fermino in parte anche a Trieste».

Secondo Ferrara, sulla Valutazione d'impatto ambientale fatta dal Governo è stata prevista la bonifica dei fondali, ma non quella del terreno di Zaule su cui il rigassificatore verrà insediato. Una dimenticanza grave, ma Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, ne rileva subito un'altra: il Ministero dello sviluppo economico riguardo al metanodotto non ha chiesto il parere alla Provincia di Trieste e all'Ezit. L'altra notte ha dunque presentato un ordine del giorno affinché il sindaco lo faccia rilevare a Roma, così come ha chiesto che vengano interpellate le categorie dei pescatori e dei maricoltori.

E intanto il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini interviene per riaffermare che nei confronti di rigassificatore e metanodotto al di là di qualche singola posizione personale di dissenso, il Partito democratico «esprime un sì anche se fortemente condizionato poiché sia dal punto di vista del negoziato che da quello dell'ottenimento di garanzie di sicurezza e ambientali, gli amministratori locali possono fare molto di più». «Serve un atteggiamento autorevole e unitario di tutte le istituzioni locali - rileva un'ordine del giorno approvato dall'assemblea provinciale del Pd - da realizzare con il coinvolgimento delle competenze scientifiche presenti sul territorio e promuovendo un percorso di approfondimento, con trasparente diffusione dell'informazione e partecipazione attiva della comunità».

> Sasco: «Ora dovrà insediarsi la società di gestione. Ad AcegasAps spetta una quota importante per poter beneficiare degli utili»

Il "fronte del no" al rigassificatore nel corso della conferenza stampa (Foto Silvano)

LE CRITICHE DEL "FRONTE DEL NO"

«Il terminal? Una presa in giro»

Non cala la rabbia dei sostenitori del no al progetto del rigassificatore di Zaule, approvato l'altra notte in aula. Ieri, i portavoce dei partiti che continuano a esprimere contrarietà, Alessandro Minisini della Costituente di centro, Roberto Decarli dei Cittadini per Trieste, Alfredo Racovelli dei Verdi per la pace, Emiliano Edere della lista Rovis e Iztok Furlanic di Rc, hanno ribadito le ragioni del loro voto negativo. «La stessa maggioranza – ha detto Minisini – non sa esattamente cosa voglia dire realizzare un rigassificatore a Zaule e lo dimostra l'emendamento presentato dal centrodestra, nel quale si impegna il sindaco a chiarire i punti essenziali del progetto». Racovelli ha affermato che «siamo di fronte all'ennesima presa in giro da parte della maggioranza, che ipotizza una situazione nella quale i livelli occupazionali garantiti dal terminal Gnl saranno pari a quelli persi con la chiusura della Ferriera, mentre non è così». Furlanic ha ricordato che «il Piano regolatore città non prevede l'insediamento di impianti come quello di Gas Natural nell'area di Zaule. Noi siamo sempre stati coerenti – ha aggiunto – dichiarandoci contrari fin dall'inizio, perché sappiamo che si originerebbe un grave rischio per la salute pubblica». L'esponente di Rc ha manifestato inoltre «dispiacere per il fatto che il Pd abbia votato a favore, assieme alla maggioranza». Emiliano Edera ha posto invece l'accento sul «rischio per l'intero comparto della pesca, perché il Golfo può essere assimilato a un grande lago, il cui ecosistema sarà completamente stravolto con la realizzazione del rigassificatore».

Roberto Decarli ha infine evidenziato che «i soli a godere di benefici economici, con la costruzione dell'impianto a Zaule, saranno Gas Natural e Acegas-Aps, mentre la città subirà il peso della presenza di un terminal Gnl in area urbana. Meglio sarebbe stato – ha concluso – far esprimere la popolazione attraverso un referendum». *(u. s.)*

L'INTERVENTO DEL SINDACO

«Rigassificatore volano per tutta l'economia Basta demagogie»

di ROBERTO DIPIAZZA*

La notizia dell'assenso venuto da Roma per il rigassificatore di Zaule ha comportato alcune prese di posizione pubbliche – attraverso inserzioni sul giornale – dalle quali vengo chiamato in causa con toni e argomenti distanti dalla realtà dei fatti.

Per questo mi rivolgo ai triestini, i quali in questi anni hanno dimostrato di apprezzare il mio lavoro, improntato a quell'approccio pragmatico che ha permesso alla città di avviare e portare e termine progetti di sviluppo bloccati da decenni. Ai miei concittadini voglio dire in primo luogo che il rilancio economico di Trieste, specialmente in questo momento di crisi globale, può passare soprattutto attraverso investimenti privati, perché la politica della questua allo Stato – per motivi di cassa - è finita. Ecco allora che i 600 milioni di euro della Gas Natural per l'insediamento del rigassificatore, connessi alla bonifica di un'area che altrimenti rimarrebbe bloccata dalle pastoie romane per almeno altri cinquanta anni, rappresentano di fatto un'opportunità di sviluppo formidabile per la città.

Formidabile non certamente solo per il centinaio di posti di lavoro garantiti dal funzionamento dell'impianto: è da miopi rivolgere lo sguardo esclusivamente al particolare, senza cogliere la prospettiva generale di questa annunciata presenza industriale. Stiamo parlando, infatti, di una produzione energetica che si legherà alla nuova centrale termoelettrica e che garantirà al territorio un approvvigionamento alternativo e maggiormente conveniente sia per i cittadini, che per le aziende.

Roberto Dipiazza

Aziende che potranno in questo modo essere più competitive, e quindi avere davanti a sé concrete occasioni di crescita convertibili in ricchezza per il territorio e in posti di lavoro. Ci troveremo di fronte ad un volano economico che sarebbe da pazzi non cogliere al volo, a meno che qualcuno non punti al declino della città, piuttosto che al suo sviluppo. Ecco spiegato, quindi, perché non si tratta solo di cento posti di lavoro, ma di un indotto complessivo le cui ricadute positive vanno anche oltre le famose compensazioni economiche pagate dalla Gas Naturàl alla città, o il gettito fiscale aggiuntivo per il Comune derivante dalla nuova società che avrà sede a Trieste. Infine - ultimo, ma non ultimo - è condizione assolutamente certa che l'impianto di rigassificazione comporterebbe la conseguente riconversione della Ferriera di Servola, impianto la cui dismissione viene ormai auspicata da una larga parte di opinione pubblica e da un insieme maggioritario di forze politiche trasversale agli schieramenti.

Tutta questa impresa progettuale, è bene ribadirlo, dovrà sottostare alle normative di sicurezza internazionali ed europee, le stesse che garantiscono da decenni la presenza ambientalmente compatibile di rigassificatori in ogni parte del mondo: da Barcellona a Tokyo, solo per citare due aree densamente abitate. Certo, non sarà un lavoro semplice quello di trovare le soluzioni di sintesi che sgombrino il campo dai dubbi e dai timori di chi, alle volte in buona fede, manifesta sin d'ora le sue opinioni contrarie. Ma si tratta di un lavoro essenziale, al quale non ho alcuna intenzione di sottrarmi, perché amare Trieste significa anche puntare concretamente alla sua crescita economica e produttiva, senza lasciarsi attrarre dalle facili rendite di posizione garantite dalla demagogia a buon mercato, quella stessa che ha determinato l'arretratezza energetica e strutturale dell'intero nostro Paese.

** (sindaco di Trieste)*

IL "SELLA DEL DIAVOLO" È LUNGO 28 METRI

Primo catamarano uscito dalla Cartubi

Consegnato all'armatore sardo al molo del marina San Giusto

di CLAUDIO ERNÈ

«Ho scelto Trieste per la qualità dei suoi operai e dei suoi cantieri». Lo ha dichiarato Sergio Zucchedda, l'armatore sardo che ha fatto costruire dalla «Cartubi» il catamarano «Sella del Diavolo». Il doppio scafo, lungo 28 metri e largo 12,50, 90 tonnellate di stazza, è stato consegnato ieri nel tardo pomeriggio sulla testata del molo che ospita Marina San Giusto.

E' il primo scafo di questo genere e dimensioni realizzato a Trieste. Stamane lascerà l'ormeggio per raggiungere in cinque- sei giorni la Marina di Olbia, suo porto di armamento e di noleggio. I due motori Aifo da 450 cavalli gli consentono di raggiungere con due eliche la velocità di 13,5 nodi. «Lo abbiamo testato in golfo e i risultati delle prove sono andati al di là di ogni aspettativa» ha affermato Mauro Franco, visibilmente soddisfatto per quanto è riuscito a realizzare il suo cantiere. La velocità che il catamarano potrà raggiungere con l'immensa vela, è invece ancora sconosciuta. L'albero in fibra di carbonio è alto 38 metri e nella discesa dell'Adriatico verso Otranto la randa e il genoa della «Sella del Diavolo» verranno sicuramente riempite dal vento. Poi l'ago dello strumento racconterà l'effettiva performance.

Il duplice scafo è stato realizzato in alluminio e i saldatori della «Cartubi» vi hanno riversato tutte le loro capacità. Quando il grande scafo ieri si è avvicinato alla testata del molo, il sole già basso sull'orizzonte ha evidenziato con i suoi raggi in controluce l'estrema levigatezza della fiancata. Quasi uno specchio tirato a lucido dalle mani di vernice stese dai pittori della Petrolavori, un'altra azienda cittadina che con i suoi 300 dipendenti porta il nome di Trieste nei porti di mezzo mondo.

In effetti il «Sella del Diavolo» rappresenta una scommessa industriale, il tentativo di un cantiere adriatico di inserirsi nel mercato della più ricca nautica da diporto. Il catamarano consegnato ieri è costato tra i sette e gli otto milioni di euro: può ospitare in cinque cabine tra cui quella armatoriale, una decina di ospiti. Cinque sono gli uomini di equipaggio tra cui il comandante Gianni Ferrando, originario di Olbia.

Ieri un nutrito gruppo di invitati è salito a bordo dopo essersi tolto le scarpe. La coperta in teak spesso 15 millimetri, era immacolata. Così gli acciai inossidabili, tirati a specchio. Nelle profondità dei due scafi, un potente impianto di condizionamento dell'aria, frigoriferi, cucina, cambusa e, non visti ben cinquemila litri di gasolio, riversati nei serbatoi a Porto San Rocco.

Se le aspettative dell'armatore verranno confermate nei prossimi mesi, il «Sella del Diavolo», rappresenterà il prototipo di una serie di analoghi catamarani «made in Trieste». Il progetto è dello studio Berrett e Racopean ma gli scafi sono cresciuti in un capannone di quello che fu il cantiere San Marco.

Due momenti del varo del catamarano la "Stella del Diavolo" al Marina San Giusto (Foto Silvano)

Cento portuali senza i soldi della "cassa"

L'Inps vuole nuovi moduli e i lavoratori riceveranno il denaro in ottobre

Ogni giorno in porto cento dipendenti delle cooperative di manodopera restano senza lavoro. Le imprese li fanno ruotare, fatto sta che da alcuni mesi centinaia di lavoratori portano a casa una paga ridotta, se non addirittura irrisoria. Una situazione alla quale si poteva rimediare con la cassa integrazione grazie ai patti in deroga firmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia. «Sono stati fatti gli elenchi e inviate tutte le richieste - ha denunciato però ieri Rosario Gallitelli di Fit-Cisl - le pratiche sono state fatte con la Regione e inviate all'Autorità portuale, ma ora l'Inps ha richiesto che la documentazione venga riprodotta con altra modulistica: una lungaggine burocratica che rischia di far perdere altri due mesi di tempo».

La cassa integrazione ha valore retroattivo: può essere applicata fin dal primo maggio e protarsi per quattro mesi. «Ma siamo già in agosto - commenta Gallitelli - e si rischia che i soldi arrivino appena a ottobre». Le prime tre cooperative ad aver fatto richiesta della cassa integrazione e ad aver già ottenuto i decreti della Regione sono l'Ideal service (ex Impresa portuale), la Cooperativa Primavera, la Cooperativa triestina per lavori di facchinaggio, alle quali si sono aggiunte poi anche la Cooperativa intermodale e la Commessi sopraccarico.

«C'è stato un malinteso per quanto riguarda l'invio dei documenti cartacei tra imprese e sindacati - sostiene invece Gianni Fusco presidente del Consorzio che riunisce le cooperative - ma ciò non pregiudicherà il buon esito delle richieste e la retroattività della "cassa". Certo che i lavoratori devono mangiare ogni mese». «Gli operatori portuali prevedono una ripresa per metà settembre - rileva Gallitelli - ma intanto due giorni fa è arrivato un traghetto turco con a bordo solo 32 rimorchi e il calo nei container continua a farsi sentire».

Secondo gli ultimi dati diffusi dell'Autorità portuale il calo delle merci sbarcate-imbarcate nei primi sei mesi dell'anno è stato del 14,18 per cento rispetto al periodo gennaio-giugno del 2008. Nei container il segno negativo della prima metà dell'anno è stato del 15,8 per cento mentre il comparto ro-ro ferry ha registrato 23 mila autotreni in meno con un decremento complessivo addirittura del 21,4 per cento. la perdita in giugno però è stata contenuta al 13,8 per cento facendo presagire una possibile ripresa nella seconda parte dell'anno.

E ieri intanto è stata presentata a Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, rappresentate rispettivamente da Angelo D'Adamo, Rosario Gallitelli e Giampiero Fanigliulo, la società Minerva che tramite l'affitto di ramo d'impresa ha rilevato il ruolo di Pool di manodopera svolto in base all'articolo 17 della legge sui porti dalla Compagnia portuale che è stata messa in liquidazione coatta. La Minerva ha assunto 24 dei 35 lavoratori superstiti della Compagnia. Gli altri 11 usufruendo della legge sull'amianto potranno andare in pensione nel prossimo aprile. Si è aperta di conseguenza una trattativa per coprire con l'assegno di mobilità questi mesi. *(s.m.)*

LA DENUNCIA DEL SINDACATO

«Casa Emmaus, licenziato un delegato della Cgil»

Si inasprisce il confronto tra Cgil e Comunità Educante, la cooperativa sociale che gestisce la casa di riposo Emmaus di via Svevo. «La situazione si è aggravata ulteriormente – spiega Virgilio Toso di Cgil funzione pubblica – a causa del licenziamento, a seguito di provvedimento disciplinare, di un nostro delegato sindacale. A questo si aggiunga che contestazioni seguite da sanzioni disciplinari importanti avevano già interessato nel recente passato altri componenti la nostra organizzazione».

Gli ultimi avvenimenti si traducono, secondo il sindacato, in una difficoltà nel proseguire l'attività sindacale all'interno dell'azienda: «Senza entrare nel merito delle sanzioni citate, - precisa Toso - non possiamo non rilevare come le contestazioni di addebito a noi note si riferiscano ad episodi le cui caratteristiche potrebbero ricondurre anche a manifestazioni di stanchezza e di tensione conseguenti alla gravità delle condizioni di lavoro». L'organizzazione del lavoro, del turno notturno e delle ferie sono infatti alcuni dei temi sui quali verte il confronto tra la Cgil e la cooperativa: «Temi rispetto ai quali – dice Toso -, con l'eccezione di una modifica leggera della turnazione, peraltro priva di qualsiasi onere o difficoltà organizzativa per l'azienda, dal 2008 non è stato possibile raggiungere alcun accordo sia pure parziale tra le parti».

Nel corso degli ultimi due anni la Cgil ha intrapreso diverse azioni sindacali, fino all'espletamento delle procedure per la proclamazione dello stato di agitazione del personale e dello sciopero in prefettura di Trieste. Marino Sossi, segretario provinciale di Cgil funzione pubblica, sintetizza le ragioni della protesta: «Una struttura di quattro piani con 122 ospiti non può avere soltanto due addetti e un infermiere di turno la notte – afferma – soprattutto considerando che tra i degenti vi sono affetti da gravi patologie degenerative. Vedere un'azienda che colpisce chi, per senso civico, denuncia una simile situazione riporta con la mente ai momenti duri degli anni '50».

Giovanni Tomasin

SABATO 1 AGOSTO

Giesse SCAMPOLI

RADDOPPIA PER AMPLIAMENTO NEGOZIO

SABATO 1 AGOSTO A TUTTI I VISITATORI 1 TAGLIO GONNA OMAGGIO

GORIZIA - Via III Armata - per info 0432/853273 - www.giessescampoli.com

TESSUTI DI STOCK • SCAMPOLI A PESO • MERCERIA • TESSUTI ARREDO CASA • TENDE • MACCHINE PER CUCIRE

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

CASAPROGRAMMA ad.ze Ospedale Maggiore particolare e arioso completamente ristrutturato ultimo piano con ascensore ampio ingresso cucina abitabile soggiorno 3 stanze 2 bagni solaio e cantina termoautonomo euro 275.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ascensore termoautonomo. Prezzo interessante. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA residence Le Agavi luminoso piano alto ascensore ottime condizioni completamente ammobiliato ampio salone cucina abitabile matrimoniale con cabina armadio singola 2 bagni balcone posto auto eventuale box in vendita di 50 mq. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo soleggiato accogliente balcone soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 90.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta. 1.o livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone. 2.o livello: camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Giuliani in zona tranquilla in palazzo ristrutturato accogliente appartamento composto da soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio impianti a norma termoautonomo euro 110.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno ripostiglio climatizzatore euro 260.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 105.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona San Vito primingresso mansardato in stabile appena ristrutturato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazza a vasca cantina termoautonomo climatizzato due posti auto scoperti. Tel. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio veranda poggiolo cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Giusti tinello veranda cottura matrimoniale cameretta poggiolo ripostiglio bagno euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo parcheggio condominiale euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria vista mare ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno balcone euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggiolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

AFFITTASI Rotonda del Boschetto graziosissimo ultimo piano arredato, libero dal 15 ottobre, euro 440. Luisa Serra Immobiliare 040638310 www.luisaserra.com

CIVICA & Partners 0403229321 viale Terza Armata vista mare, appartamento arredato al sesto piano con ascensore composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno con vasca idromassaggio, balcone. Euro 1200 mensili eventualmentee vuoto ad euro 1000 mensili.

CIVICA & Partners 0403229321 via Piccardi appartamento arredato composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, bagno, camera matrimoniale con veranda, due camere singole, wc-lavanderia, grande ripostiglio. Euro 700.

CIVICA & Partners 0403229321 via Rossetti appartamento arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali con entrambe il terrazzino, ripostiglio e bagno. Euro 600.

CIVICA & Partners 0403229321 zona Fiera appartamento luminoso composto da ingresso con guardaroba, soggiorno con affaccio al terrazzo, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali con affaccio al secondo terrazzo e 1 singola. 3 bagni. Box auto all'interno del condominio. Euro 800. (A00)

SI cerca in affitto per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 600 mensili arredati centro città alloggi come nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta in palazzo recente alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto largo Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cedesi attività con muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI commessa per negozio in città. Telefonare dalle ore 16 alle ore 19 al numero 040630876. (A3408)

PRAGOTECNA Spa cerca geometra referenziato esperto gestione cantieri. Patente C. Inviare curriculum vitae all'indirizzo mail amministrazione@pragotecna.it

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038631840057 0038670318380.

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00 telefonare 0038631476777. (A1846)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

A.A. TABACCHI licenza presso Centro commerciale «Sorelle Ramonda» di Ronchi vendesi. Tel. cell. 3202175749.

IL PICCOLO presenta

Meraviglie delle Alpi Orientali

IN EDICOLA
L'11° VOLUME
"Piccole e grandi città"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

LA NAVE TURCA BLOCCATA IN RADA DALLA CAPITANERIA

«Marinai senza acqua, trattati come schiavi»

L'avvocato Mantello chiede il sequestro della nave e denuncia i disagi dell'equipaggio

di CORRADO BARBACINI

«Sono molto preoccupato per la sorte dei marinai della "Sema Ana". Cercherò di attivare un intervento di solidarietà delle organizzazioni di volontariato. Per questo mi metterò in contatto con i responsabili della Stella Maris e dell'Apostolato del mare le cui sedi sono a Venezia e Genova. Quel poco che hanno da mangiare potrebbe finire entro breve»

Lo ha detto Paolo Siligato, l'ispettore della Its (International transport workers' federation) che ha fatto scoppiare il caso della nave turca. La «Sema Ana» , definita una carretta del mare, si trova attualmente in rada, sottoposta a un provvedimento di fermo disposto dalla Capitaneria di porto scattato dopo una verifica sulla sicurezza. Era satata bloccata qualche giorno fa dopo aver riempito la stiva con un carico di carbon coke dal terminal della Lucchini.

Nel corso dell'ispezione da parte di un ufficile della Guardia costiera sono però anche state riscontrate «gravi carenze igieniche» ed è emerso che nella dispensa ci sono esigue quantità di cibo. Qualche sacco di fagioli e di riso e pochi pezzi di carne: alimenti ritenuti dallo stesso Siligato insufficienti per alimentare l'equipaggio. Nelle cabine e nelle parti comuni ci sono poi nidi di scarafaggi. E non esiste, come ha spiegato lo stesso Siligato «acqua potabile, ma solo di lavanda utile solo a lavare, ma non a dissetarsi».

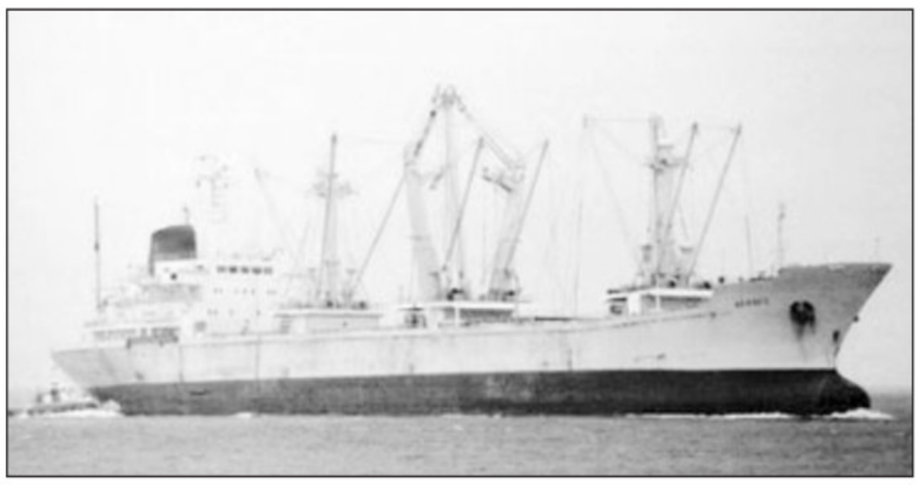
«È come se quella gente fosse in un carcere duro senza alcuna colpa. Non hanno che poco cibo e neppure la paga. Sono schiavi», tuona l'avvocato Roberto Mantello, il legale che ieri mattina ha depositato il ricorso per il sequestro conservativo della nave. L'atto depositato fa riferimento al fatto che alcuni marittimi che si sono rivolti a lui non hanno ricevuto la paga e sono costretti a rimanere a bordo. La risposta arriverà entro i primi giorni della prossima settimana da parte del giudice Annalisa Multari. Dovrà decidere sul sequestro. La richiesta è di poche decine di migliaia di euro.

All'agenzia marittima Tarabochia che da Trieste si occupa degli interessi dell'armatore turco gettano acqua sul fuoco. «La situazione non è grave come vogliono far credere. È vero, la nave è vecchia, ma ha tutte le carte in regola per navigare. Sono stati versati al comandante 10mila dollari e la nave quanto prima effettuerà tutti gli interventi tecnici ritenuti necessari dalla Capitaneria. La nave non è stata abbandonata dall'armatore che sta seguendo la vicenda con grande preoccupazione. A bordo c'è un carico che deve essere portato a destinazione, perché questo è l'impegno contrattuale.

Intanto da Istambul un rappresentante dell'armatore precisa: «Stiamo provvedendo a risolvere la situazione. Non è vero che manca il cibo».

La situazione sta dunque diventando sempre più ingarbugliata. Anche perchè essendo in mezzo al mare è praticamente impossibile qualsiasi verifica.

E poi, per ora, anche fosse possibile effettuare in pochi giorni gli interventi di sicurezza ordinati dalla Capitaneria, il rischio è che il giudice civile mantenga il fermo della nave fino a quando verranno pagati gli stipendi dei marittimi che si sono rivolti all'avvocato Mantello.



La nave Sema Ana che è bloccata in rada e della quale ieri è stato chiesto il sequestro

ABBAIAVA TROPPO

Cane solo in casa arrivano i pompieri

Era rimasto da solo in un poggiolo di un' abitazione in via della Tesa 38 e da ore abbaiava e si lamentava. I vicini preoccupati non hanno potuto fare a meno di contattare il 113 anche perchè l'altra notte nessuno era in casa. Protagonista dell'episodio un giovane cane di piccola taglia, di colore bianco, che alla vista del personale intervenuto sul posto si è calmato.

E arrivata sul posto una pattuglia della squadra volante. E poi sono giunti i vigili del fuoco, che sono riusciti a entrare nell'appartamento con una scala passando poi attraverso una finestra aperta. Constatata l'assenza di qualche persona all'interno dell'abitazione, l'animale è stato affidato a personale del canile di via Orsera.

Ieri mattina il cane è stato riconsegnato alla proprietaria nei confronti della quale non è scattata nessuna sanzione. Infatti il piccolo animale non era chiuso in poggiolo ma la porta era aperta. Il regolamento comunale poi indica in otto ore il limite massimo oltre il quale non si può rinchiudere un cane in uno spazio angusto o in un balcone. La proprietaria era uscita da casa solo due ore prima dell'intervento della polizia.

DOPO LE CRITICHE DELLA SLOVENIA

«L'acquisto di Kolonel? Un'operazione industriale»

L'advisor: «Ci sono state resistenze politiche e territoriali. Ma i timori sono del tutto ingiustificati»

«Non c'è alcuna avventura dietro all'acquisto delle azioni della Kolonel e nemmeno mire di tipo speculativo: si tratta semplicemente di un'operazione industriale da parte di un imprenditore italiano che vuole investire in Slovenia».

Così Pierpaolo Cerani - il numero uno di Diaco diventato proprietario del colosso economico a cui fanno capo marchi come Lasko, Union e Mercator -, replica a quanti, oltreconfine, guardano con sospetto all'operazione. Una linea, la sua, ribadita con forza anche dall'avvocato Giorgio Spanio che, come advisor legale, ha curato l'acquisizione di Kolonel per conto della holding dell'imprenditore triestino Iniziative Generali '96. «Pensare che Cerani sia un prestanome che agisce per conto del vecchio proprietario del gruppo (l'imprenditore sloveno Bosko Srot *ndr*) è ridicolo - afferma Spanio - . La situazione è chiara e semplice: siamo di fronte ad un imprenditore che ha scelto di cogliere un'opportunità giudicata imperdibile: acquisire una realtà che ha in sé grandi margini di crescita e ampliarne la rete distributiva. Le resistenze, politiche e territoriali, che l'acquisizione ha incontrato finora sono quindi del tutto ingiustificate. È un errore pensare che, con l'arrivo di un imprenditore italiano, la Slovenia possa rimetterci. In realtà da questo passaggio di proprietà potranno arrivare solo vantaggi. L'obiettivo di Iniziative generali '96 - conclude Spanio - è infatti risanare la situazione debitoria di partenza e migliorare il conto economico del gruppo Konovel. Il fatto che dietro all'operazione ci sia un imprenditore italiano non rappresenta un pericolo. Questa, del resto, è la globalizzazione di cui tanto si parla».

Pierpaolo Cerani

«Azienda diffamata» La Ferriera denuncia il sindacalista Pastore

È finito nel mirino della Procura della Repubblica Luigi Pastore, il sindacalista della Ferriera che il 13 marzo scorso aveva pubblicamente denunciato le condizioni di lavoro a cui sono costretti alcuni reparti dello stabilimento siderurgico. I vertici del gruppo Lucchini-Severstal, non hanno gradito le sue parole e hanno presentato contro il vicesegretario della Failms-Cisal, nonché componente della Rsu, una querela per diffamazione.

L'iniziativa sembra sia stata decisa a Piombino, lontano dalla Direzione triestina dello stabilimento. Sta di fatto che il sindacalista ha già dovuto eleggere domicilio e nominare un legale di fiducia, in dettaglio l'avvocato Antonio Regazzo. Poi si vedrà in base al contenuto delle frasi pronunciate in un momento molto difficile per tutti i dipendenti della Ferriera. Poche settimane prima una gru della banchina rinfuse aveva straziato il giovane operaio Dusan Poldini, uccidendolo sul colpo. Poi era arrivata la cassa integrazione.

In un'intervista Luigi Pastore aveva sottolineato la durezza dei turni di lavoro, le mancanza di correttivi alle misure di sicurezza rivelatesi talvolta inadeguate, l'uso dei rapporti disciplinari. Aveva poi parlato di sfruttamento e dei lavoratori che erano costretti a scioperare per conservare un lavoro e un reddito.

«La Ferriera ha sfruttato lo sfruttabile, ha preso in giro i lavoratori» aveva continuato Pastore ribadendo come gli incontri in Regione si risolvano in discorsi e parole. «La colpa non è delle istituzioni, hanno sopportato tanto da questa fabbrica che ha sempre fatto quello che voleva. Gli operai si sentono ricattatiti perché un parere negativo sulla cassa integrazione avrebbe potuto risolversi in una perdita dell'anticipo concordato». *(c.e.)*

ERA SPROVVISTO DEL BIGLIETTO

Anziano picchia il controllore con una stampella

Il settantacinquenne ha colpito alla schiena il dipendente della Trieste Trasporti. Lo hanno denunciato

Ha afferrato la stampella sulla quale si appoggiava e ha preso a bastonate il controllore della Trieste Trasporti nel timore che gli chiedesse di esibire il biglietto che non aveva.

Protagonista dell'episodio è stato un anziano di origine serba, S.G., 75 anni.

L'uomo è stato denunciato dalla polizia. È stato ferito in maniera fortunatamente lieve il controllore che ha ricevuto le bastonate sulla schiena.

L'episodio si è verificato l'altra mattina a bordo di un autobus della linea 18 diretto da piazza della Borsa in via Comano. Alle 8.45 sono saliti due controllori della Trieste Trasporti. Uno ha cominciato a verificare i biglietti partendo dai passeggeri che erano verso la fine, l'altro ha iniziato partendo dalla testa dell'autobus, vicino al guidatore.

A un certo punto il controllore che era nella parte anteriore ha chiesto a un passeggero il biglietto, ma questi ha risposto che non lo aveva. Così il dipendente della Trieste Trasporti ha estratto dalla borsa il blocchetto dei verbali e si è apprestato alla compilazione.

Ed è stato a questo punto che l'anziano serbo è scattato con il bastone. S.G., come poi hanno scritto gli agenti della squadra volante nel rapporto, era in piedi a un metro dall'altro passeggero. Tenendo la stampella ben stretta con la mano l'ha scagliata sulla schiena del controllore. Come una furia. E anche lui, come hanno poi accertato gli ispettori della municipalizzata, era senza il biglietto.

Mentre colpiva sulla schiena il controllore con la stampella, S.G. si appoggiava a un supporto all'interno del bus per essere più stabile.

Insomma, una scena surreale, davanti agli occhi degli altri passeggeri.

C'è stato il parapiglia. L'anziano, ormai fuori di sè, è stato bloccato da entrambi i controllori e anche dall'autista che aveva prudentemente interrotto la corsa. Poi gli sono stati chiesti - ovviamente - i documenti, ma l'uomo si è rifiutato.

A questo punto, nel timore che la situazione si aggravasse e degenerasse, il conducente dell'autobus si è messo in contatto con la sala operativa che, a sua volta, ha chiesto l'intervento di una pattuglia della squadra volante della questura.

Gli agenti hanno convinto l'anziano a consegnare i documenti e alla fine l'uomo ha consegnato loro la carta d'identità. A suo carico è scattata una denuncia per violenza e lesioni. Fortunatamente non gravi le lesioni subite dal controllore. Ha riportato solo alcuni ematomi a una spalla e sulla schiena.

A carico di S.G. è stato emesso anche un verbale per mancanza del titolo di viaggio. Dovrà pagare una multa di 40 euro oltre al prezzo del biglietto. *(c.b.)*

VISTO DA MARANI

TRUFFATA UN'ANZIANA

«Siamo due amici di sua figlia, dobbiamo lasciarle una borsa» Spariti gioielli e libretto postale

«Signora, siamo amici di sua figlia. Possiamo lasciare una borsa da consegnarle...» L'anziana non si è insospettita. Non ha minimamente pensato che i due giovani "amici" della figlia erano in realtà dei ladri.

Senza sospettare nulla l'anziana li ha fatti entrare in casa, un appartamento nel rione di Borgo San Sergio. Una cortesia che è costata molto cara. Dalla camera da letto sono spariti tutti i suoi gioielli e anche un libretto postale. Anelli e collane, ricordi di un'intera vita. Il valore del bottino è di alcune migliaia di euro, così ha raccontato la derubata alla polizia. La truffa è stata messa a segno l'altra mattina. Approfittando di un momento di disattenzione dell'anziana, l'uomo si è brevemente allontanato dalla stanza in cui i tre si erano intrattenuti. Dopo il furto la coppia ha salutato la sigmora ringraziandola e si è allontanata rapidamente.

La polizia ha effettuato un lungo sopralluogo all'interno dell'appartamento. Sono intervenuti anche gli agenti della scientifica cercando di catturare le impronte lasciate dai due ospiti in casa. Nei prossimi giorni le confronteranno con quelle della banca dati del ministero degli Interni. Dall'analisi potrebbe emergere un indizio determinante per risalire alle autrici del furto.

Quella delle truffe ai danni di anziani è una vera e propria piaga a Trieste. In una nota la questura consiglia tutti i cittadini, in particolare le persone anziane, di chiamare subito il 113 in caso di dubbi sull'identità di chi all'improvviso si presenta alla porta di casa. I ladri e i truffatori hanno una fantasia fervida. Le pensano proprie tutte.

La "scusa" con cui entrano in azione cambia non appena il raggiro già usato e abusato comincia a mostrare chiari segnali di poca credibilità e, nel contempo, un eccessivo aumento di rischio e insuccesso. Una delle ultime trovate è stata la consegna di biancheria da vendere al vicino di casa della vittima predestinata che, guarda caso, in quel momento è assente.

IL BOTTINO

Rubati anelli, collane e i ricordi di una vita custoditi in casa dalla donna

Circolo Miani: sull'inquinamento vale solo la centralina dell'Arpa

Il Circolo Miani torna alla carica sulla Ferriera. Venuti a conoscenza della relazione diffusa dopo il recente incontro fra capigruppo svoltosi in Regione sull'inquinamento atmosferico di Servola, al quale i rappresentanti del circolo di via Valmaura hanno deciso di non partecipare, la loro reazione è stata molto vivace. «Davanti a dati come questi – dice il portavoce del Circolo Miani, Maurizio Fogar – dai quali emerge con chiarezza che l'unica centralina per la rilevazione dei dati credibile è quella di via San Lorenzo in Selva, guarda caso la sola gestita dall'Arpa, mentre le altre sono controllate dalla proprietà della Ferriera, viene da chiedersi come mai le autorità preposte alla tutela della salute pubblica non intervengano. Dove sono Comune, Regione e Azienda per i servizi sanitari? si è chiesto Fogar. Il portavoce del Miani ha poi evidenziato, con dovizia di elementi tecnici e tabelle realizzate dall'Arpa, che «la situazione dell'inquinamento atmosferico è drammatica, a differenza di quanto si vorrebbe dimostrare con i dati diffusi dalle tre centraline delle vie Pitacco, Svevo e Carpineto che, come per incanto esprimono valutazioni molto meno preoccupanti di quelle di via San Lorenzo in Selva. Eppure non sono molto distanti fra loro in linea d'aria perciò dovrebbero testimoniare di una realtà omogenea». *(u. s.)*

CINESE RIPESCATO IN MARE A GRIGNANO

Rischia di annegare per sfuggire ai finanzieri

Si è gettato in mare per sfuggire ad un controllo della Guardia di Finanza. E sarebbe sicuramente annegato se gli uomini della Guardia costiera non fossero riusciti a recuperarlo in tempo.

Se l'è vista davvero brutta il cittadino cinese soccorso ieri pomeriggio davanti al porticciolo di Grignano. Trasportato in emergenza a Cattinara dal 118 con un principio di ipotermia, è stato poi trattenuto in osservazione.

Il movimentato epidosio, avvenuto sotto lo sguardo di decine di bagnanti, è accaduto poco prima delle 18. In quel momento alcuni finanzieri in borghese stavano controllando i documenti dei venditori ambulanti presenti in zona. Un controllo che il cittadino cinese, probabilmente non in regola con il permesso di soggiorno, ha cercato di dribblare buttandosi in acqua.

Le operazioni di salvataggio a Grignano (Foto Gelsi)

Per tentare di sfuggire ai militari. l'ambulante in un primo momento si è nascosto tra le imbarcazioni, appoggiandosi ai cavi degli ormeggi. Poi, forse perché convinto di essere stato scoperto, ha cominciato a nuotare con foga verso il largo, allontandosi di diverse centinaia di metri dalla radice del porticciolo. Dopo tante bracciate, però, la fatica si è fatta sentire e l'uomo, ormai stremato, ha iniziato ad annaspare visibilmente. E sarebbe di certo annegato se, come detto, la macchina dei soccorsi non si fosse mossa tempestivamente.

I finanzieri, che da terra avevano seguito la rocambolesca fuga del venditore ambulante e notato le sue difficoltà, hanno allertato il numero d'emergenza della Capitaneria di porto. È dalla centrale, la segnalazione è stata subito dirottata all'equipaggio del gommone che, fortunatamente, si trovava in zona perché impegnato nei controlli legati all'attività di prevenzione denominata "Mare sicuro".

Appena avvistato il nuotatore, ormai privo di sensi e incapace di rimanere a galla, uno dei due giovani marinai dell'equipaggio, il sottocapo Simone Aversa, si è tuffatto in acqua riuscendo, non senza fatica, ad afferrarlo e a portarlo in salvo. Una volta a riva il cittadino cinese, completamente senza forze, è stato affidato alle cure dei sanitari del 118 che, dopo aver accertato il principio di ipotermia e constatato la gravità della sitazione, l'hanno trasportato in emergenza a Cattinara dove si trova tuttora ricoverato. Al momento non è in pericolo di vita ma, hanno confermato i militari della Guardia costiera, ha corso davvero un grosso rischio. *(m.r.)*

DIVAMPA LA POLEMICA DOPO L'ESPULSIONE DEL CAPOGRUPPO DELL'OPPOSIZIONE

Provincia, scontro frontale sullo Statuto bilingue

Vascotto (An): «La maggioranza non rispetta le regole». Monteleone (Pd): «Troppo ostruzionismo»

di MATTEO UNTERWEGER

Non solo un confronto sui contenuti. In Consiglio provinciale lo scontro tra maggioranza e opposizione sul testo del nuovo statuto dell'ente di palazzo Galatti, che garantisce - come voluto dal centrosinistra - l'uso della lingua slovena, si gioca anche a livello di forma. E la sensazione è che la partita sia particolarmente dura e tale sarà ancora, da inizio settembre in avanti. Almeno a colpi di dialettica.

Il primo assaggio è arrivato l'altra sera, quando il capogruppo aennino Marco Vascotto si è visto metaforicamente sventolare il cartellino rosso dal presidente dell'assemblea provinciale, Boris Pangerc. Come un arbitro inflessibile, l'ha dapprima ammonito, non una ma più volte, per poi imporgli di lasciare l'aula. «E io l'ho fatto senza opporre alcuna resistenza, perché sono una persona che rispetta le regole, al contrario di questa maggioranza», attacca Vascotto. Che poi ammette: «Forse ho ecceduto nella lunghezza del mio intervento...». Il consigliere di An aveva preso la parola per contestare le modalità con cui - a suo avviso - la maggioranza vorrebbe discutere la bozza del nuovo statuto e presentare i relativi emendamenti. Un documento che, rispetto a quello in vigore, che già prevede la tutela e valorizzazione della comunità slovena, «va a garantire la possibilità dell'uso della lingua slovena nell'attività dell'amministrazione provinciale - puntualizza l'assessore Mariella Magistri De Francesco -, fermo restando che l'applicazione concreta della norma generale andrà definita attraverso un regolamento redatto dagli uffici. Pertanto, di effetti ed eventuali necessità di nuove assunzioni (di traduttori, *ndr*) è ancora presto per parlare. Visto poi che, in merito, potremo anche contattare la Regione per capire quanti fondi avrà la possibilità di mettere a disposizione per la formazione del nostro personale già in organico».

Una seduta del Consiglio provinciale nell'aula di palazzo Galatti

Boris Pangerc

Marco Vascotto

Albino Sosic

Maria Monteleone

In prospettiva, sono comunque ipotizzabili gli effetti della nuova versione dello statuto: «Non si tratta solo della traduzione del testo stesso, ma tutti gli interventi in aula verranno ripetuti anche in sloveno e i cittadini potranno richiedere gli atti in lingua slovena», riepiloga Maria Monteleone, capogruppo del Pd in piazza Vittorio Veneto. Il collega di partito, Albino Sosic, sottolinea: «Non si tratta solo della questione dell'utilizzo della lingua. È un documento moderno, quello in vigore fa invece acqua da tutte le parti».

A far andare subito su tutte le furie Vascotto, l'altra sera, è stata la bozza dello statuto presentata in aula. «Non era né la versione iniziale, proposta dal centrosinistra nella riunione dei capigruppo, peraltro un testo già politico e non solo tecnico come avrebbe dovuto essere - prosegue l'esponente di An -, né la bozza da me preparata successivamente, a quel punto volutamente politica. Ci siamo ritrovati di fronte a una terza versione, integrata con degli emendamenti datati 14 luglio e riferiti al sottoscritto. Peccato che quell'ennesimo scritto io l'abbia visto solo il 21 di luglio, cioè sette giorni dopo. Per questo in Consiglio abbiamo deciso di presentare una pregiudiziale per rinviare ogni discussione in merito, vista la necessità di analizzare di nuovo il documento in commissione». Istanza che non è stata accettata: «La maggioranza ha poi avviato la discussione sulle modalità di presentazione degli emendamenti. A quel punto, ho chiesto di intervenire: non si può parlare di regole senza rispettare le regole stesse!», chiude Vascotto.

«I rappresentanti dell'opposizione hanno rifiutato ogni confronto nel corso delle riunioni fra i capigruppo, con un atteggiamento ostile o magari rimanendo muti», ribatte Maria Monteleone. Intanto, spuntano le prime date sull'iter che dovrebbe portare all'approvazione del nuovo statuto: entro il 4 settembre andranno depositati gli emendamenti, i sub-emendamenti non oltre l'8 dello stesso mese.

IL CONGEDO DI RAVIGNANI

«Ci prepariamo a ricevere monsignor Crepaldi»

Il nuovo vescovo s'insedierà nella Diocesi il prossimo 4 ottobre

di EUGENIO RAVIGNANI

Il presidente e i membri del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, oltre ad arcivescovi e vescovi di tutto il Triveneto. Sono solo alcune delle autorità ecclesiastiche che il 4 ottobre prossimo parteciperanno alla solenne celebrazione a San Giusto con cui Trieste darà il benvenuto a monsignor Giampaolo Crepaldi, nominato da papa Benedetto XVI nuovo presule della Chiesa cittadina.

Ad annunciarlo è monsignor Eugenio Ravignani, pronto ad accogliere il successore e ad affidare nelle sue mani la diocesi triestina. «Attendiamo l'Arcivescovo Crepaldi con gioia e in preghiera - sottolinea monsignor Ravignani -. E, nei prossimi giorni, costituiremo un comitato che curerà l'organizzazione dell'accoglienza e delle celebrazioni. Con monsignor Crepaldi ho comunque già avuto un fraterno incontro, nel quale ho avuto modo di porgere il saluto e il fervido augurio da parte dell'intera comunità e fornire una prima sulla situazione diocesana».

Giampaolo Crepaldi

Eugenio Ravignani

Il primo contatto con la realtà triestina, conferma l'attuale presule, avverrà appunto il 4 ottobre, data dell'insediamento ufficiale. «Durante una solenne celebrazione nella cattedrale di San Giusto - precisa Ravignani - il nostro Arcivescovo prenderà possesso della cattedra come maestro che ci confermerà nella fede. In quell'occasione gli consegnerò il pastorale, simbolo del suo compito di pastore della Chiesa Tergestina che da quel momento assumerà. Alla celebrazione saranno invitate le autorità regionali, provinciali e cittadine, le Chiese cristiane e le Comunità religiose della nostra città. È già annunciata inoltre la presenza del presidente e dei membri del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace - di cui Crepaldi è stato segretario -, di arcivescovi e vescovi della Regione pastorale triveneta e della comunità di Villadose.

(vescovo amministratore apostolico)

Chiude lo storico bar di Galleria Fenice

Dopo 20 anni di attività, si abbassano le serrande del "Meeting Point"

LA STORIA

«Ormai si servono solo spritz e birrette»

«Fammi un Martini e ti dirò chi sei». Alberto Possa ricorda così una delle frasi più in voga tra i barmen di successo. Sì, perché il Martini è forse il cocktail più difficile in assoluto, e prepararlo come si deve richiede professionalità ed esperienza. Due caratteristiche che certo non mancano ad Alberto, proprietario fino a ieri sera a del «Meeting Point», il cocktail bar di Galleria Fenice.

Quanti non si sono fatti servire un aperitivo preparato di tutto punto, con attenzione e classe, dal un barman formatosi nei più grandi alberghi non solo della città, ma di tutto il mondo, o quasi? Certamente la cantante triestina Anna Louvergnac ricorderà la coppetta color verde pisello che Alberto le preparava con foglie di menta sminuzzate, Havana, Cointreau e succo di lime. I clienti più affezionati non dimenticheranno la lista bevande di sedici pagine, quella personalizzata e le lunghe code all'entrata durante i weekend.

Il Meeting Point di Galleria Fenice è da ieri chiuso (Foto Silvano)

Lo storico locale ha chiuso dopo vent'anni di ininterrotta gestione familiare perché Alberto vuole passare più tempo accanto alla mamma anziana: «Mi rammarico - commenta - perché non ci sono più locali dove si servono cocktail. Cocktail veri intendo. Una volta c'erano barman capaci di soddisfare le richieste del cliente, pensiamo all' 'Alexander' o al 'Pimm's Sling', che oggi non conosce quasi più nessuno. C'è stato uno stacco netto tra la vecchia e la nuova generazione di barmen. Adesso si servono soltanto calici di vino, spritz, birrette, ogni tanto qualche 'Americano' e incontrare chi fa una richiesta particolare è difficile».

Per ogni bottiglia, Alberto e i suoi due figli hanno pensato un abbinamento originale, facendo del proprio mestiere un'occasione di ricerca e innovazione gustativa: «In questo lavoro - aggiunge - ci vuole pazienza e umiltà. Bisogna essere consapevoli ed ammettere quando non si è in grado di soddisfare la richiesta del cliente. Prendiamo a esempio un drink semplicissimo come il Gin tonic. Quanti lo sanno fare? Quanti usano il ghiaccio cristallino e il bicchiere ghiacciato? E quante volte invece viene servito con la cannuccia?».

Meeting Point fu inaugurato nel 1989, prima al suo posto c'era una pizzeria e davanti c'era lo storico cinema Fenice andato bruciato. La Galleria era fatiscente, ma il locale, insieme alla vicina libreria e alle più recenti aperture commerciali, ha saputo rivitalizzare lo spazio e movimentare un angolo di città nascosto per troppo tempo.

Linda Dorigo

LO SHOW DEL SINDACO

Dipiazza scatenato sul palco viene acclamato dalla folla in piazza Unità

La sequenza fotografica è della Simpatypress di Mauro De Rocco

La febbre del giovedì sera di Dipiazza

Si è scatenato in balli sul palco durante la rassegna "I 60 ruggenti"

Dicono che il fido Guido Galetto, che non lo perde di vista neanche per un secondo, gli abbia suggerito: «Dai sindaco, vai sul palco e buttati nelle danze. Per ogni giro di ballo con te chiediamo 30 euro, con la foto 50. Così forse tiriamo sù un po' di soldi per i rimborsi della Tarsu. Come al circo, no?». In realtà Roberto Dipiazza non ha bisogno di spinte, né di suggerimenti. È esuberante di suo e soprattutto non ha alcun problema a calarsi tra la gente. Dipiazza ha la *gag* nel sangue e lo si è visto anche giovedì sera in piazza Unità, nell'ambito della rassegna musicale "I sessanta ruggenti" organizzata dal Comune. È salito sul palco a salutare i suoi concittadini e poi si è scatenato con le musiche dei Camaleonti, degli Equipe 84, dei Dik Dik. Le colonne sonore anche dei suoi anni ruggenti.

Il sindaco, nonostante l'accenno di *panza*, sembrava Tony Manero (praticamente John Travolta) in quella che si può definire la febbre del giovedì sera *(tutte le immagini sul sito www.ilpiccolo.it)*. Il clima sul palco si è fatto subito torrido.

Un Dipiazza gasato, anzi rigassificato dopo il voto favorevole incassato in Consiglio sul metanodotto, si è trovato circondato da mature dame scalze e con i vestitini leggeri e svolazzanti, che facevano a gara per fare due salti con lui mentre sotto il palco il perfido Galetto lo implorava: «Dai sindaco scherzavo, adesso vieni giù. Non farlo... Chissà cosa dirà l'opposizione. Omero, Cosolini...» E lui, malgrado il caldo, con la camicia azzurra tutta bagnata di sudore, è stato al gioco confermandosi un ballerino provetto, il Cortez di Palazzo Cheba. Una bolgia e applausi scroscianti per una performance che in un modo o nell'altro, ha infiammato la piazza.

Poco importa se lo aspettavano a Campanelle per fare da starter alle Olimpiadi dei cevapcici. Adesso piazza Unità con il nuovo piano regolatore, rischia di cambiare destinazione d'uso, potrebbe diventare una balera. *(cat.)*

OFFERTE VALIDE SOLO SABATO 1 AGOSTO

www.marcopoloshop.it

SOTTOCOSTO

Special Edition 70° Anniversario

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO**

PHILIPS
TV COLOR LCD 37PFL5504
- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto dinamico 44.000:1
- Angolo di visione 178°/178°
- Suono stereo 2x10 Watt
- 3 HDMI, ingressi PC e Usb, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre in HD (canali free)
- **DISPONIBILI 300 PEZZI**

€ 579

NOKIA
N96 WI FI
- TV Mobile basata su DVB-H con antenna interna
- Sistema operativo Symbian
- HSDPA, UMTS, Quadriband, Edge
- Antenna GPS integrata, Nokia Maps
- Fotocamera da 5 Megapixel con ottica Carl Zeiss
- Memoria interna 16 GB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale, Radio FM
- Porta Usb, Bluetooth, Wi-Fi, presa tv-out

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1.000 PEZZI*
€ 299

SAMSUNG
FOTOCAMERA DIGITALE S1000
- Zoom ottico 3x
- Display LCD TFT da 2.5"
- Sensibilità fino a 1.600 ISO
- Slot per SD Card
- Stabilizzatore di immagine
- Alimentazione batterie AA
- Disponibile nera, silver, bianca, rosa

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2.500 PEZZI*
€ 69,99

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2.000 PEZZI*
€ 69,99

Western Digital
HARD DISK ESTERNO 1UKK1002E
- 3.5"
- 7.200 RPM
- Usb 2.0

IMETEC
SCOPA ELETTRICA 8622
- Regolazione elettronica della potenza
- Sistema di filtrazione 3 livelli
- Vano raccogli polvere pratico da svuotare
- Filtro a vano raccogli polvere lavabili
- Spazzola combinata tappeti/pavimenti
- **DISPONIBILI 1.000 PEZZI**

€ 59,90

TomTom GO 630 Navigazione avanzata per guidatori esigenti

IQ Routes™ | Map Share™ | Indicatore di Corsia Avanzato | Chiamate in vivavoce via Bluetooth®

Autovelox | Mappa Europa 22 paesi

TOMTOM

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2.000 PEZZI*
€ 199

IGNIS
LAVATRICE CARICA FRONTALE LOE6052
- Regolazione automatica dei consumi
- Sistema bilanciamento carico
- Sistema di comando e controllo elettronico
- Speciali programmi: Rapido, Lavaggio a mano, Lana
- Opzioni: Prelavaggio, Risciacquo intensivo
- Dimensioni (HxLxP): 85x59,6x54 cm

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1.500 PEZZI*
€ 159

OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO ALL'8 AGOSTO. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa.*IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITA' TOTALI DISPONIBILI PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA MARCOPOLO EXPERT. LA VENDITA È PREVISTA PER USO FAMILIARE QUINDI LE QUANTITA' A DISPOSIZIONE SONO LIMITATE AD UN PEZZO PER CLIENTE. Vendita sottocosto ai sensi del D.P.R. n° 218 del 5 aprile 2001. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori tipografici e/o omissioni. **Finanziamento fino a 48 mesi a interessi 0. Vedi box informativo nel punto vendita. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

MARCOPOLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Alice | TIM | vodafone | WIND | 3 | SKY CENTER | Findomestic | Agos

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

TRA UNA QUINDICINA DI GIORNI CHIUDONO I CANTIERI

Villaggio del Pescatore, banchine pronte

L'intervento è costato più di due milioni e 600mila euro. Humar: più chance turistiche

DUINO «Tra una quindicina di giorni il Villaggio del Pescatore avrà un ribanchinamento completamente nuovo e potrà finalmente godere di una zona di più ampio respiro turistico». L'assessore comunale ai Lavori pubblici di Duino Aurisina Andrea Humar commenta così i lavori di riqualificazione della frazione oramai in dirittura d'arrivo.

L'assessore Andrea Humar

Una veduta del Villaggio del Pescatore dalla zona degli ormeggi

Finanziati dalla Regione con una somma pari a 2.625.000 euro gli interventi che hanno interessato uno spazio linerare di ben 720 metri sono stati ripartiti in tre stralci differenti. La prima parte ha riguardato la realizzazione della banchina sul canale interno per un totale di ben 425 metri lineari, di fatto l'intervento più sostanzioso, anche in termini economici, con una spesa di 1.485.000 euro. Il secondo stralcio invece ha interessato la realizzazione del pontile sul Canale della Peschiera di circa 180 ml pari grazie ad una somma di 670.000 euro. Il terzo ed ultimo lavoro ha previsto il completamento della banchina sul canale interno, un intervento costato 470.000 euro. Il camminamento è stato realizzato con 1 metro e mezzo di larghezza utilizzando tavole di larice e/o quercia accostate; fronte mare la banchina è stata rivestita con doghe in legno dello stesso tipo del camminamento pedonale. Il collegamento del pontile alla terra ferma è stato garantito da passerelle in legno sempre di larghezza di 1 metro. Per le imbarcazioni il tipo di ormeggio previsto è stato costituito da golfari con catena a correre.

La linea attuale di costa è stata consolidata con la posa di una scogliera in massi, tranne che nel breve tratto antistante la formazione vegetale a cannuccia di palude, al fine di conservare le condizioni naturali del sito. «Col contributo della Regione sono stati tolti i pontili esistenti, inutilizzabili e fatiscenti, con una maggiore armonia estetica e superando la situazione preesistente tipo Bangkok, che poco si addiceva alle caratteristiche del nostro territorio», ha commentato l'assessore Humar. In questi mesi i cantieri che hanno riqualificato tutta l'area hanno creato più di qualche problema logistico: «Indubbiamente è così -ammette Humar- ma l'attesa credo proprio ne sia valsa la pena, sia per i proprietari delle circa 1500 imbarcazioni presenti nel Villaggio del Pescatore ma non solo». L'area infatti, affidata in concessione alla Polisportiva San Marco del presidente Lorenzo Torelli, avrà i banchinamenti di pubblico accesso. Gli spazi appena ristrutturati rimarranno dunque a disposizione di passeggiate da parte dei cittadini e dei turisti.

Riccardo Tosques

SAN DORLIGO

Chiesta fermata nuova per 40 e 49

SAN DORLIGO Una fermata provvisoria per gli autobus della linea 40 e 49 da porre al più presto a metà strada fra il teatro France Preseren ed il complesso Marinaz. Questa la richiesta espressa formalmente al sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin da parte del consigliere comunale Roberta Clon (Pdl-Udc). L'esponente del centrodestra ha ricordato infatti «lo stato di disagio venutosi a creare in seguito "alla soppressione temporanea delle fermate degli autobus 40 e 49" conseguentemente alla chiusura per i lavori della strada contigua alla zona artigianale». Per quanto concerne poi la frazione di Bagnoli della Rosandra la Clon ha lamentato lo stato di abbandono del mini campetto Jama -di proprietà della locale Comunella- occupato troppo spesso da «autovetture in sosta oppure da automobilisti, che nonostante il cartello di divieto, vi lavano le proprie auto». Sulle due questioni il sindaco Premolin ha promesso di intervenire informandosi sulle tempistiche per quanto riguarda i lavori della strada contigua alla zona artigianale e sensibilizzando la Comunella di Bagnoli su quanto sta accadendo nel campetto Jama. *(r.t.)*

DOMANI LA PARTENZA DA TRIESTE

In carrozza postale da Ret sulla via che porta a Vienna

Tocca Duino l'iniziativa commemorativa organizzata dal Circolo ippico friulano

DUINO AURISINA Riceverà una particolare visita, domani, il sindaco di Duino Aurisina. Alle 11 circa, infatti, arriverà davanti al municipio una carrozza dei primi dell'Ottocento, trainata da cavalli: si tratta della rievocazione storica "Sulle orme dell'antico postale", organizzata dal Circolo ippico Friuli Orientale (e non, come comunicato precedentemente, dal Comitato Rilke di Duino Aurisina). La rievocazione parte alle 10 da piazza dell'Unità a Trieste per raggiungere il 6 agosto il palazzo imperiale di Vienna, passando precedentemente per Lubiana. Il particolare convoglio passerà lungo l'antica strada della posta, e in questo contesto si fermerà domani dalle 14 alle 17 nel cortile del Castello di Duino, dove sosterà a beneficio dei turisti e degli appassionati delle rievocazioni storiche. Sarà la principessa Della Torre e Tasso a consegnare una serie di pacchi da recapitare a Vienna e lungo le tappe dell' antico percorso. Si tratta - spiegano gli organizzatori del Circolo ippico, assieme a Studio Imagine e all'associazione culturale Mitteleuropa - della prima rievocazione di questa tratta storica che unisce l'Italia, la Slovenia e l'Austria ricordando antiche direttrici e il clima mitteleuropeo. Protagonisti della rievocazione sono cinque carrozze, 12 cavalli, 18 figuranti e una delegazione di una ventina di persone a seguito. Per informazioni dettagliate sul percorso è attivo il sito internet www.anticopostale.com. *(fr.c.)*

Una carrozza postale

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

pescherie

PESCHERIA la Bottega del MARE di Poldrugovac Dorina
Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel./Fax: 040 305830

oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

strutture ricettive

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario 7.30 - 19.30
"Coccinella"
Via Crispi, 41 TS - 040.3478352

ristoranti

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.eu e-mail: info@hotelkrizman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

bar

BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICHINI TUTTO IL GIORNO
corner ippico - superenalotto tabacchi
via Vergerio 1 TS - 040 390121

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
-50% SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

elettrodomestici

REX TECNORICAMBI s.r.l.
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

agriturismo

AGRITURISMO Horse Farm
a 2 km da Basovizza verso Pesek
GRIGLIA de SERA alla brace
VENERDÌ, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00
TUTTI I VENERDÌ MUSICA dal VIVO
Tel. 040.226901
www.horsefarm.it

pasticceria

Penso
torte, crostate, semifreddi alla frutta, gelatine di pura frutta, torte al cioccolato, dolci tipici e l'immancabile torta sacher di Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

piscine

www.acquabenessere.it
ROBOT PULITORI PER PISCINE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
DOLPHIN E MARINER
prodotti chimici Henkel
DITTA GIARETTA
V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

arredamento

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE via S. Spiridione 5

TAPPEZZERIA nino arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./Fax 040 814375

informatica

assistenza tecnica consulenza informatica vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

macchine da cucire

OFFERTA SINGER

€ 149,00
• 10 programmi • braccio libero • asola automatica • insegnamento gratuito
MAIER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

antichità

ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici moderne e in stile antico oro, argento e laccate
Restauro oggetti d'arte e mobili

v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

PROGETTO DELL'AMMINISTRAZIONE MUGGESANA

Casa della musica a Chiampore

Prevista una sala prove, studio di registrazione e punto ristoro

MUGGIA Sala prove, studio di registrazione, un punto ristoro e spazi per l'educazione musicale. Una Casa della Musica sarà presto realizzata a Chiampore, nei pressi della piazzetta. La struttura è già stata individuata, ed è stata messa a disposizione Cooperativa di Chiampore che la cederà al Comune ad un prezzo quasi simbolico, decisamente al di sotto di quello di mercato, al fine di poter offrire un servizio sociale alla frazione. L'iniziativa rientra infatti tra le azioni attuate dal Comune attraverso l'assessorato alle Politiche giovanili allo scopo di dare risposte alle esigenze della gioventù muggesana e allo stesso tempo per il coinvolgimento e la rivitalizzazione delle aree periferiche.

La struttura, negli intendimenti dell'amministrazione - che ha già presentato una richiesta di finanziamento alla Regione per la sua ristrutturazione - dovrebbe diventare un punto di aggregazione per l'intera Chiampore dove poter fare musica e perché no, anche ballare, ospitando magari dei corsi aperti ai residenti. Anche la gestione sarà compartecipata, in modo da coinvolgere i "vicini" nell' organizzazione delle attività grazie a un comitato di cui faranno parte dei loro rappresentanti. Lo scopo è infatti quello di realizzare strutture didattiche, anche se gli spazi potranno ospitare pure delle manifestazioni. Ma sotto lo stretto controllo di educatori e figure formative. «Ci piaceva l'idea di realizzare un luogo dove tutto quanto orbita attorno alla musica potesse trovare possibilità di espressione», osserva l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Loredana Rossi. Sono moltissimi infatti i giovani che a Muggia gravitano attorno alla musica. Nella cittadina, la musica appassiona almeno otto gruppi musicali attivi nell'ambito delle Compagnie del Carnevale e svariate band che occupano o richiamano ai loro concerti un centinaio di ragazzi, oltre agli appartenenti alle varie bande, da quella Cittadina fino alla Filarmonica di Santa Barbara. Moltissimi poi gli aspiranti dj. «Penso che la musica sia uno strumento importante di cui i ragazzi hanno mostrato di avere una forte necessità anche per allontanarli da esperienze potenzialemente pericolose. Siamo grati alla Cooperativa, che metterà a disposizione un edificio a un prezzo molto inferiore a quello di mercato con un vincolo di utilizzo sociale». Adesso si dovrà procedere con l'acquisizione, che avverrà entro l'anno. Quindi, se il finanziamento verrà concesso, la struttura potrà essere resa immediatamente operativa, altrimenti sarà necessario reperire i fondi per attuare le migliorie previste tra le quali uno spazio modulare divisibile in due parti e che all'occorrenza potrà ospitare anche serate musicali o corsi di ballo. Rispondendo sia alle richieste dei ragazzi che chiedevano degli spazi dove ascoltare la musica in ambiente controllato (nel bar non saranno serviti ad esempio superalcolici) che alle esigenze di aggregazione dei residenti in un'area priva di strutture e dell'intera cittadinanza attraverso una serie di progetti che dovranno ora essere vagliati. «Sarà un ulteriore passo verso il coinvolgimento delle periferie nei progetti che stiamo portando avanti».

Gianfranco Terzoli

L'assessore Loredana Rossi

RESTA APERTO SOLO IL CANTIERE DELL'EX HOTEL EUROPA

Ferie e divieti: via i camion dalla Costiera

DUINO AURISINA Vacanze anche nei grandi cantieri attivi a Duino Aurisina, anche per dare qualche settimana di pausa ai bagnanti, che convivono con i camion. Scattano alla fine della prossima settimana le ferie al cantiere dell'ex Hotel Europa quasi in fase di ultimazione, in concomitanza con l'attivazione dell'ordinanza firmata dal sindaco Giorgio Ret che obbliga a evitare il passaggio di grandi camion diretti ai cantieri lungo le direttrici che portano al mare.

Il periodo di ferie consentirà di evitare i maxi ingorghi, perchè le spiagge della costiera sono prese d'assalto anche durante la settimana, e non solo nei week end. Un unico cantiere - ha fatto sapere il sindaco Ret - resta attivo nella zona dell' ex Hotel Europa, ed è anche quello che causa qualche ingorgo e rallentamento in costiera: riguarda i lavori urgenti di messa in sicurezza del costone dopo la frana dello scorso anno; trattandosi di lavori straordinari e connessi con la sicurezza della zona, l'ordinanza di fatto non viene applicata.

«"Quest'anno la situazione è diversa rispetto all'estate 2008 - ha spiegato infatti il sindaco Ret - i due principali cantieri dell'ex Hotel Europa e della Cava di Sistiana sono in fase più avanzata, e non necessitano più di spostare ingenti mezzi all'esterno lungo le strade. I camion che hanno causato qualche malumore lungo la costiera e qualche ingorgo sono legati alla messa in sicurezza della zona della frana anche per permettere di concludere velocemente i lavori nel parcheggio sotterraneo del residence».

Per quanto concerne la ex cava di Sistiana, dove i lavori procedono speditamente, lo spostamento del pietrisco non interferisce con la viabilità locale, quindi il cantiere proseguirà ad essere attivo anche nel corso delle prossime settimane. Sul fronte invece della guerra ai camion in transito, proseguono i controlli sulle strade del comune, e anche lungo gli slarghi non ancora muniti di "panettoni" dove i camion stazionano: gli autisti, infatti, si prendono qualche ora di pausa andando al mare e lasciando i loro mezzi pesanti sul ciglio della strada.

L'abitudine, diventata "di moda" lo scorso anno attraverso il passa parola dei camionisti, e diligentemente combattuta dalla polizia municipale a suon di multe di divieto di sosta.

Il cantiere dell'ex Europa

1 AGOSTO

- **IL SANTO**
  Sant'Alfonso
- **IL GIORNO**
  è il 213° giorno dell'anno, ne restano ancora 152
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.58 e tramonta alle 20.33
- **LA LUNA**
  Si leva alle 17.51 e cala all'1.11
- **IL PROVERBIO**
  La vita semplice è più piacevole, più innocente e più buona

GRANDE SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE

Il campione di "civa" ne ha mangiati ben 51

A Campanelle si pensa a un possibile bis a Ferragosto

Per vincere ne ha dovuti mangiare 51 nell'arco di circa un'ora. E nel farlo non ha mai battuto ciglio, ostentando un'ammirevole sicurezza. Ma ciò che ha impressionato di più la giuria e il pubblico è stata la regolarità con la quale ha divorato anche l'ultima porzione, formata da sette cevapcici, che andavano consumati in meno di due minuti. Lui, Lorenzo Cibeu, soprannominato "Orso", nuovo campione del primo torneo riservato a grandi mangiatori di questa tipica specialità triestina, non ha aspettato l'ultimo secondo disponibile, come i suoi avversari della finalissima, ma ha ingoiato i cevapcici ben prima che scadesse il tempo.

E' stato un successo questo primo campionato per appassionati di cevapcici, svoltosi nell'ambito della "Sagra de la sardela", in corso sul campo sportivo di Campanelle, a cominciare dal gran numero di adesioni alla competizione. Quasi una trentina di persone, in gran parte giovani e giovanissimi, si sono presentate al via, decise a consumare fino all'ultimo briciolo di carne, pur di aggiudicarsi la vittoria. E per un'ora, col susseguirsi di portate, la competizione si è fatta via via più selettiva: alla fine sono rimasti in cinque.

E Lorenzo Cibeu ha stravinto: mentre lui guardava soddisfatto il piatto dell'ultima portata già vuoto, i suoi avversari erano ancora alle prese con alcuni cevapcici. Insomma un'affermazione per distacco. Ma il torneo è stato divertente per tutti, a cominciare da coloro che hanno partecipato, allietati, nella loro fatica, dall'accompagnamento musicale di Giorgio Manzin, per continuare con gli organizzatori.

A tratti, visto il numero dei concorrenti, le ragazze che servivano hanno avuto difficoltà a mantenere il ritmo: del resto avevano ai tavoli autentici professionisti. Ma hanno avuto modo di sorridere spesso anche i due intrattenitori: Andrea Giovannini e Alessandro Clemente. Soprattutto, ha trascorso una serata diversa il pubblico: centinaia di persone hanno invaso lo spazio dell'impianto di Campanelle, pur di trascorrere un momento al fresco, osservando con ammirazione le capacità dei partecipanti alla prima "Civa Champions".

Il successo è stato tale da far promettere agli organizzatori che "si farà di tutto – ha annunciato uno degli artefici della sagra, Lorenzo Giorgi - per allestire una competizione simile per la serata di Ferragosto". I grandi mangiatori si stanno già preparando.

Ugo Salvini

Grande allegria e consumo fuori dalla norma di cevapcici, i popolari "civa" attorno ai quali a Campanelle, alla "Sagra de la sardela" si è combattuta l'altra sera una vera battaglia all'ultimo... rotoletto (Fotoservizio di Massimo Silvano)

PROGRAMMA

Poche varianti nel rodato evento

Qualche novità, temi variegati e una sola sede, quella del parco del "Civico Museo Sartorio". La sedicesima edizione di "Musei di Sera" aprirà i battenti nella serata di martedì 4 agosto, alle 21, con la prima tappa dal titolo " Quando la radio - Canzoni dell'epoca d'oro della radio", a cura del coro e orchestra Natissa di Aquileia, diretta da Luca Bonutti. Si affida ai ricordi in musica la vernice della classica rassegna culturale estiva promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, ma le voci quest'anno, come sempre, spaziano, divagando tra teatro, altri generi musicali, visite guidate e frammenti di storia.

Il tempio degli appuntamenti permane Villa Sartorio, sede consolidata delle proposte distribuite entro l'intero arco di agosto, nelle serate di martedì e mercoledì - dalle 20 alle 24 - con ingresso fissato al costo di 3 euro. "Musei di Sera" cuce la qualità e punta ai numeri. Lo testimoniano i dati delle recenti edizioni, corredate da un tetto di 6000 presenze, cifra che il cartellone del 2009 vuole provare ad abbattere: «Si tratta di un modello di cultura oramai consolidata, tappa di valore e qualità - ha affermato Massimo Greco, assessore comunale alla Cutura, nel corso della presentazione della rassegna avvenuta ieri a Villa Sartorio - è un modo per condividere il divertimento con aspetti culturali, grazie soprattutto a proposte ancor più varie rispetto alle passate stagioni».

La diversificazione cerca infatti di disegnare l'agosto museale a Villa Sartorio ma uno degli spunti più interessanti si lega alla nicchia per bambini, a cura della Casa della Musica - Scuola di Musica 55, il centro triestino curato da Gabriele Centis, affiancatosi nuovamente al Comune di Trieste per un percorso didattico, delicato e intenso, fatto di stimoli emozionali, viaggi tra fiabe e sentieri sonori.

L'altra novità di "Musei di Sera 2009" è incastonata tra le visite guidate che la rassegna tradizionalmente ospita in tutti gli ambienti dello scrigno museale. Quest' anno, a rievocare le trame storiche del luogo sarà il personaggio di Paolina Sartorio, interpretata da Ornella Serafini. Questo il quadro completo della rassegna, organizzata anche grazie al supporto di dei Civici Musei di Storia ed Arte - Civico Museo Teatrale " Carlo Schmidl". Si parte martedì 4 agosto, come premesso, con " Quando la radio", mercoledì 5 è la volta di "Ancora operetta?", tributo teatrale, venato di comicità e musica, a cura di Nicolò Ceriani, con Giulio Cancelli e Reana De Luca. Martedì 11 agosto "Il Mondo e il teatro - La vita di Carlo Goldoni", prima parte, spettacolo curato dalla Compagnia Argante, con la seconda parte in programma il 19 agosto. Il 12 agosto è il momento di " Riflessi acustici", di Adriana Vasques, cantante e pianista di formazione jazz. Ancora musica, nella serata del 18 agosto, con i " Red Wine Serenaders", band acustica che inneggia alla solarità di un country blues, aggregante, pare, come il vino rosso. La tradizione latino - americana è di scena nel concerto del 25 agosto, con i Chirikè Quintett mentre il 26 il palco ospita " Serenade d'autrefois", con l'Ensemble a pizzico " Caput Gauri", interpreti di una nicchia musicale di pregio, quella dell'800 e '900 respirata con il plettro di mandole, mandolini, chitarre e contrabbasso. Ai bambini sono dedicate le puntate di martedì 18 e 25 e mercoledì 26 agosto, con due momenti di " Musica al museo" e " La Musica di Gnomo mirtillo", a cura di Vincenzo Stera e gli artisti della Casa della Musica. Ricco inoltre il quadro delle visite guidare a Villa Sartorio, immerse tra arte, storia e costume. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21. Ulteriori informazioni sulla rassegna visitando www.triestecultura.it oppure telefonando allo 040 - 67544068

Francesco Cardella

Un momento dell'illustrazione dell'edizione 2009 di "Musei di sera", che farà base al Museo Sartorio. Al centro l'assessore alla Cultura Massimo Greco

Sartorio cuore dei musei di sera

Sarà la base fissa, per tutto il mese di agosto, delle manifestazioni

Il vincitore (a destra) premiato dal presidente Coop Marchetti

ERANO STATE SCATTATE DURANTE LA "NOTTE"

Saldi, premiate le foto migliori sul tema

Nel corso dello spettacolo di Serestate dedicata alla semifinale della manifestazione Miss Topolini il Comune ha consegnato i premi del concorso fotografico organizzato nell'ambito della Notte dei Saldi, ideato dall'assessore Paolo Rovis. L'iniziativa è stata promossa per permettere a tutti, amatori e professionisti, di immortalare le immagini più suggestive della serata, tra shopping e intrattenimenti nelle strade e nelle piazze. I dodici scatti più belli sono stati prima pubblicati sul sito http://lanottedeisaldi.com dove poi sono stati cliccati dai navigatori del web, per raggiungere una rosa di sei foto, ritenute dagli stessi navigatori lemigliori legate all' evento. Le foto più gettonate su internet, sono state quindi proiettate sul maxi schermo presente in piazza Unità e gli autori sono saliti sul palco di Serestate per ritirare i riconoscimenti. Primo classificato Antonio Marano, secondo Luca Zuliani, terzo Luca Valenta, quarto posto per Nadia Casaletti, quinto per Sara Saksidia, sesto per Marina Berani. Ai primi tre classificati è stata consegnata una targa del Comune e buoni spesa della Coop, mentre gli altri tre premiati hanno ricevuto un cesto offerto dalla pasticceria Bom Bom. Il vincitore ha ottenuto il gradino più alto del podio fotografando dall'alto, all'interno di un negozio, le persone scatenate tra biancheria coloratissima appesa e cesti di abbigliamento, pronte a cercare l'affare giusto, tra bambini, adulti e "meno giovani". Ringraziando i tanti partecipanti Rovis ha già annunciato che il concorso fotografico si ripeterà anche nella Notte dei Saldi dell' estate 2010. In attesa della prossima edizione sul sito dedicato al concorso di possono vedere le foto dei dodici finalisti, e quelle realizzate dall'organizzazione nel corso della serata riservata ai prezzi scontati.

Micol Brusaferro

Ha vinto Antonio Marano
secondo Luca Zuliani
terzo Luca Valenta

La foto vincitrice di Antonio Marano sul tema dei saldi

50 ANNI FA

IL PICCOLO

1 agosto 1959 *di R. Gruden*

● La Post-sanatoriale ha inviato alla sede locale dell'Inps una lettera in cui rileva la particolare situazione di disagio avvertita da numerosi malati triestini, che vengono inviati in sanatori lontani dalla città.

● La scadenza per l'ultimazione degli imponenti lavori di via Giulia è stata fissata il 2 giugno 1960, ma allo scopo di accelerare il corso dei lavori è stato concordato di iniziare un turno di lavorazione notturna.

● L'assessore all'assistenza, dott. Gasparo, ha illustrato una proposta per una nuova forma di assistenza agli sfrattati, ora sono ospitati negli alberghi da restituire alle loro funzioni turistiche e ricettive.

● Con l'apertura al traffico del nuovo tronco stradale che congiunge Chiampore a Muggia Vecchia, l'Acna ha provveduto a estendere il servizio d'autocorriere dell'attuale autolinea Trieste-Chiampore.

● Lamentele per la palizzata, che da quasi un anno giunge fino a metà carreggiata di via Cadorna, fra le vie dell'Annunziata e S. Giorgio, nonostante i lavori all'edificio interessato siano quasi ultimati.

FARMACIE

■ **DAL 27 LUGLIO AL 1° AGOSTO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Ginnastica 44	tel. 040-764943
p.le Valmaura 11	tel. 040-812308
p.le Monte Re 3 - Opicina	tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Ginnastica 44	
p.le Valmaura 11	
campo San Giacomo 1	
p.le Monte Re 3 - Opicina	te. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
campo San Giacomo 1	te. 040-639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportofvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	204
Via Carpineto	µg/m³	64,4
Via Svevo	µg/m³	4,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	115
Monte San Pantaleone	µg/m³	137

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

NEL POMERIGGIO LA PRIMA SELEZIONE

Alle "Torri" il casting per diventare Miss Nonna

Primo appuntamento questo pomeriggio al centro commerciale Torri d'Europa con il concorso «La nonna di Trieste», organizzato per eleggere la nonna più vivace e simpatica della città. Il punto di ritrovo per tutte le signore è al terzo livello, nell'area dedicata alla ristorazione, a partire dalle 16. Le nonne che desiderano partecipare devono presentarsi entro le 15, compilando una semplice scheda con i propri dati.

L'adesione è gratuita ed è prevista la consegna di regali a tutte le partecipanti. I requisiti sono semplici, essere davvero una nonna, ma soprattutto aderire con il giusto spirito di divertimento, per un'iniziativa che ha la finalità di valorizzare tutte le nonne della città, che spesso sono un punto di riferimento fondamentale per tante famiglie. Dalle 16 tutti i parenti potranno sostenere le signore in gara che verranno presentate al pubblico con una breve intervista sul posto e alcune prove di abilità. Ogni nonna può scegliere la propria esibizione.

Mirta Olivo, attuale Miss Nonna

La grande finale è programmata per giovedì 13 agosto, sul palco di Barcolissima, la manifestazione che, come lo scorso anno, troverà posto nella pineta di Barcola, vicino alla fontana. Nella finalissima tutte saranno presentate ufficialmente al pubblico e a conclusione della serata spazio all'incoronazione. Per iscriversi basta presentarsi direttamente alle Torri d'Europa o chiedere informazioni al numero 040303047 o ancora all'infopoint del centro commerciale.

IL COMUNE PROIETTERÀ GRATUITAMENTE "L'OLIO DI LORENZO"

Un film per capire le malattie rare

Appuntamento in piazza Hortis giovedì 6 agosto alle 20 per la proiezione gratuita del film «L'olio di Lorenzo». Presentato ieri mattina da Carlo Grilli, assessore comunale alla Promozione e Protezione Sociale, l'evento promosso dall'associazione «@uxilia Onlus» mira a sensibilizzare il pubblico sul tema delle malattie rare. Alla presentazione sono intervenuti il dottor Marino Andolina per l'ospedale infantile Burlo Garofalo e lo psicologo Paolo Falcomer a nome dell'istituto promotore.

«La nostra idea – spiega Falcomer - è quella di proporre un tema delicato tramite un film significativo.» La pellicola narra la storia vera di una famiglia americana, al cui figlio Lorenzo, nell'84 viene diagnosticata una malattia ereditaria rara, l'Ald, che l'avrebbe portato velocemente alla perdita di tutte le sue funzioni e alla morte. Incapaci di accettare la tragedia, i coniugi Odone si adoperano per trovare un rimedio a questo male, scoprendo una miscela di oli in grado di rallentare di molto l'avanzare della malattia. «L'importanza di persone così, – aggiunge lo psicologo – che non si danno per vinte e non si arrendono, andando anche contro le istituzioni, è alla base del progresso della medicina.».

Un'immagine di Lorenzo Odone con il padre. La sua storia commosse il mondo e divenne un film

La manifestazione che avrà luogo nell'ambito della rassegna Serestate 2009, è organizzata con l'ospedale Burlo Garofalo e il Comitato Italiano Progetto Mielina (fondato in origine da Odone), che finanzia la ricerca sulle cure delle malattie neurologiche e demielinizzanti nel Paese. Nel mondo oltre un milione di persone l'anno vengono colpite da malattie come sclerosi multipla, Sla, in cui la mielina viene attaccata e distrutta ad opera del sistema immunitario. «Queste malattie – interviene il dottor Andolina- sono divenute attuali vent'anni fa, grazie alla famiglie che ne sono state colpite e hanno lottato incentivando in privato la ricerca. Ora sta per esplodere la cura a tutto questo: le malattie rare sono potenzialmente curabili con trapianti e terapia cellulare. La chiave è nelle cellule staminali adulte che, facilmente estraibili,, permetterebbero la terapia genica. Purtroppo, - continua – chi vuol curare qui un paziente deve farlo in segreto; le attuali norme dell'Ue non permettono l'uso delle staminali in laboratorio, per questo il settore si sta sviluppando all'estero, ma già con grandi risultati: un tetraplegico ha stretto la mia mano». Prosegue : «Su questo versante il Burlo sta già muovendo i primi passi: una collega si sta occupando del tema malattie rare mentre, l'ospedale ha aperto un accordo con un impianto industriale di Monza che si occupa di staminali per affrontare i problemi di rigetto dei pazienti sottoposti a trapianto».

Madrina della proiezione sarà Maria Giovanna Elmi. Seguirà un dibattito sulle malattie in questione al quale parteciperanno il dottor Massimiliano Fanni Canelles, presidente del Cipm e dell'associazione @uxilia, il dottor Marino Andolina, pediatra e responsabile del progetto trapianti e terapia cellulare al Burlo e il dottor Giacomo Panarello, primario dell'ospedale di Pordenone ed esperto di malattie rare.

Sara Giroldo

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Romeo Coloni nel XXVII anniv. (1/8) dalla moglie 25, dal fratello Remigio con Nidia 25 pro Aism.
- In memoria di A.A.G. da Nidia e Remigio 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giulia Stogaus nell'VIII anniv. (1/8) dai nonni Armando e Liliana 30, da Arianna, Luisa, Andrea e Alex Cragnolini 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Marialuisa Georgacopulo da Anna e Marco 30 pro Ass. de Banfield, 20 pro Comunità greco-orientale.
- In memoria di Roma Garbin nel V anniv. (1/8) dal marito Piero Persi e familiari 100 pro Ass. Via di Natale.
- In memoria di Ondina Tornic Scarciglia da Botteri-Sbisà 40, da Onori 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Olga Turchesi per il compleanno (1/8) dalla figlia 25 pro Airc.
- In memoria di Anita Dominutti nel IV anniv. (7/7) dai nipoti Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Rigo nel XV anniv. (28/6) dai figli Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lidia Tocchesini dal condominio via Udine 81 90 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Lino Vallefuoco da Marina Brendiero 20 pro bambini oncologici Burlo Garofolo Trieste.
- In memoria dei miei cari da N.N. 25 pro villaggio del fanciullo sos Italia.
- In memoria di Azzurra dai familiari e intimi amici di nonno Berto per festeggiare l'evento dei suoi 90 220 pro Associazione Azzurra malattie rare c/o Burlo Garofolo.
- In memoria di Lidia Benedetti da Maria Rudolf in Stibil 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Letizia Bernich da Francesca Schiulaz 50 pro Famiglia umaghese.
- In memoria di Delia Bommarco da Fiorenza, Odinea, Lucia, Flavia, Elena, Rossella, Luciano 120 pro Agmen.
- In memoria di Laura Bonifacio dalla famiglia Klun 100 pro Cest Trieste.
- In memoria di Graziella Cannavò Marzio da Mirella Drozina 20 pro Agmen.
- In memoria di Wanda Cecchini da Fabio e Bianca Angeli 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della cara amica Cristina da Armida 30 pro gattile Cociani.
- In memoria di Giovanni e Maria De Michiel dal nipote Piero Davanzo e famiglia 70 pro Anvolt onlus, 65 pro Ass. Mani aperte onlus, 65 pro Medici senza frontiere onlus.
- In memoria dei nonni Carlo Cesca e Maria Dei Frari, Pietro Davanzo e Laura Del Bello dal nipote Piero Davanzo e famiglia 100 pro Fondazione Don Bosco nel mondo onlus pro Fr. Louisa Gobetti, Bandel Church, 75 pro Ass. Daravi, 75 pro Cesvi onlus.
- In memoria di Aldo de Walderstein da Luciana e Valentina 20 pro gruppo di sostegno Dba Italia onlus.
- In memoria di mamma Giuseppina Pittau ved. Lolli da Vincenza Lolli 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gigliola Godini da Marisa Bortoli 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Franco Grancini dalla fam. Carboni 25 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Felice Guastafierro da Giulia Baldi 30 pro Agmen Fvg.
- In memoria di nonna Ida e nonno Mario da Andrea 30 pro Enpa Trieste.
- In memoria di Vinicio Leprini dalla famiglia Schmid 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Igor Luxa da Godbeno Društvo Prosek 150 pro Airc.
- In memoria di Gino Nicolini dalla famiglia Starz 150 pro Azzurra malattie rare Burlo Garofolo.
- In memoria di Giovanni e Paolina Soccolich da Ester Soccolich 100 pro opera Villaggio del fanciullo, Opicina.
- In memoria di Aldo Trampus da Gino e Renata 60 pro Fondazione Luchetta-D'Angelo-Ota-Hrovatin.

SUCCESSO DELLA RACCOLTA

Unitalsi, nuove poltrone grazie ai tappi di plastica

Le ultime poltrone comprate dall'Unitalsi grazie ai tappi

Nel pellegrinaggio a Lourdes Unitalsi dal 26 giugno al 2 luglio sono stati presentati gli ultimi acquisti fatti con la raccolta dei tappi fatta nella nostra città di Trieste. Sono infatti un telo-portantina a sei maniglie laterali per il trasporto di un ammalato fino a 150 Kg, ed una carrozzina meccanica con il porta gambe estensibile per le evenienze del trasporto di infortunati con l'ingessatura alle gambe. Ancora un utile acquisto per essere ancor più d'aiuto a chi, versando nel bisogno, si rivolge all'Associazione.

Il presidente Unitalsi Michelangelo Cozzolino ringrazia tutti coloro che mettendo da parte questi piccoli tappi permettono la realizzazione finale di un aiuto concreto alle necessità dei meno fortunati, un ringraziamento a tutti gli enti pubblici e privati , alle scuole di ogni ordine e grado compreso gli asili per i più piccini e a quella parte della cittadinanza che continua ad allargare la cerchia dei raccoglitori con il loro esempio di solidarietà.

Un grande abbraccio viene rivolto anche al benefattore che ha messo a disposizione il grande spazio indispensabile per le tonnellate di tappi di plastica rendendo così possibile la raccolta ed ai volontari, molti dei quali anziani, che con il loro impegno e fatica, settimanalmente provvedono al ritiro ed al rimessaggio in attesa della quantità per il riempimento del container. La raccolta continua anche se in questo caldo momento, a causa delle ferie, l'attività viene rallentata.

POMERIGGIO

● MOSTRA DELLA FINI
Visita guidata alla mostra di Leonor Fini presso il Museo Revoltella: oggi alle 18. Le visite sono comprese nel biglietto d'ingresso (euro 6 interi, euro 4 ridotti) e sono condotte dalle operatrici del Servizio didattico del Museo Revoltella.

● I SERBI A TRIESTE
Oggi alle 17 al Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914» a cura della dott. Beatrice Malusà. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 3,50.

● MOSTRA SU TOMIZZA
Oggi alle 17 e domani alle 11 nella sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic, via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata gratuita alla mostra «Tomizza. Destino di frontiera», a cura del curatore della mostra dottor Gianni Cimador.

SERA

● TEATRINO DI SAN GIOVANNI
Oggi alle 21, presso il Teatrino di San Giovanni del parco ex-Opp, andrà in scena lo spettacolo «L'ospite» dell'Associazione Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo.

● SAGRA CHIARBOLA
Sagra estiva organizzata dalla Asd Chiarbola Calcio al campo sportivo di via Umago 5 fino al 9 agosto 2009, saranno in funzione i chioschi enogastronomici dalle 18 alle 23, e per tutte le serate ci sarà musica dal vivo con vari gruppi musicali.

● SAGRA TIRO A VOLO
La Società triestina tiro a volo organizza fino al 3 agosto la «Sagra dello sport» (aperta a tutti con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23 il complesso dei «Billows 85» allieterà le serate danzanti.

● SAGRA DE LA SARDELA
Sagra de la sardela sul campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale), capolinea autobus 33 (linea serale C barrata), ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne e fritture di pesce. Oggi: musica e ballo con gli Assi.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 366 5862, 334 340 0231, 334 396 1763.

DOMANI

● APERTURA GROTTA NERA
Il Gruppo Speleologico San Giusto comunica che domenica 2 agosto sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono realizzati momenti di vita preistorica del Carso triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle ore 10 e fino alle ore 18. Si ricorda che all'interno della cavità la temperatura è di 12 gradi costanti e si consiglia di avere un golfino al seguito.

VARIE

ALABARDATOUR CLUB A STOCCOLMA
■ Ultimi posti disponibili per il weekend a Stoccolma dal 17 al 20 settembre. Per informazioni e adesioni telefonare al 3355607993 o nelle ore serali allo 040911446.

SERVIZIO CIVILE
■ L'Associazione di volontariato Discanto operante nel ramo della musicoterapia e arteterapia invita quanti desiderano proporsi nel servizio civile a contattare la segreteria ai numeri 040765889 oppure 3203046274.

CARMEN CON LE ACLI
■ Con le Acli, domenica 23 agosto, all'Arena di Verona, spettacolo «Carmen». Informazioni e iscrizioni tel. 040370525, via S. Francesco 4/1 scala A.

ASSOCIAZIONE DEPORTATI
■ L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani (Adppia) rende noto ai propri soci che gli uffici rimarranno chiusi dal 3 al 28 agosto 2009.

SERVIZIO CIVILE
■ L'Associazione Centro d'arte musicale invita quanti desiderano proporsi nel servizio civile a contattare la segreteria al seguente numero: 040765889.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Cerco testimoni dell'incidente stradale accaduto il giorno 27 luglio 2009, alle ore 19 circa, di fronte al capolinea bus dell'ospedale di Cattinara. Pregasi contattare i numeri telefonici 3478353109 - 3476919709.

■ Chiunque abbia visto un incidente mortale avvenuto in data 26 maggio alle 23.50 in via Fabio Severo 107 angolo via Sottoripa, coinvolte una macchina contro una moto chiami il 335-1949295.

■ Mi è stata rubata una bicicletta da donna marca Atala di colore rosso bordeaux. Se per caso la vedete in giro per la città telefonatemi, mi serve per lavoro, allo 040-910449.

AIKIDO E IAIDO
■ Continuano i corsi di Aikido e Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo (scuola di arti marziali tradizionali giapponesi) tenute allo Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e venerdì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 339-2563810 kenvushinkan@gmail.com www.aikidoiaido.it

MEDJUGORIE E MOSTAR
■ Il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale propone ai soci e simpatizzanti un viaggio a Medjugorie, nei giorni 4-5-6 settembre e la visita guidata della città di Mostar. Informazioni in segreteria alla Stazione Marittima, lunedì e giovedì ore 17-19 (tel. 040-309930) oppure al 347-1385622 Bruno.

ESTATE IN MOVIMENTO
■ I corsi si tengono alla pineta di Barcola, tutte le attività sono gratuite. Ginnastica dolce: martedì e venerdì ore 9.30; acquagym: martedì ore 17 (allo stabilimento ex Cedas); «Gym'n Music»: giovedì ore 18.30, Taichi: martedì 19.30; Fit-walking: martedì e venerdì 18.30.

CENTRO D'ARTE MUSICALE
■ Il centro d'Arte musicale organizza per i mesi di agosto e settembre un centro estivo per la terza età riguardante la musica, il teatro e il tempo libero. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola ai seguenti numeri di tel. 040-7765889 oppure 320-73046274.

A PORTO SAN ROCCO

È Greta Miss teenager Va alla finale nazionale

A Porto San Rocco Greta De Bernardi, bruna e slanciata studentessa triestina sedicenne ha conquistato il titolo di "Miss Teen Ager Fotomodella" ed è stata prescelta per le Finali Nazionali del 44.o Concorso internazionale "Teen Ager Italia", denominato anche "Ragazze Spettacolo-Passaporto per il successo". La neoeletta è alta un metro e settantaquattro, nel tempo libero si dedica al canto accompagnandosi alla chitarra, è attivamente impegnata nello sport praticando pattinaggio e aerobica; le piacerebbe diventare una modella oppure una presentatrice televisiva; con il titolo acquisito parteciperà alle Finali Nazionali del Concorso in programma dal 2 al 5 settembre in alcune suggestive località storiche e turistiche dell'Umbria. Questa Finale Regionale per il Friuli Venezia Giulia ha visto la partecipazione di una ventina di candidate preselezionate; le altre premiate sono la 15enne Indiana Scalon (Miss Teen Ager), la 17enne Nina Vodopivec (Miss Teen Ager Show Girl), la 18enne Nicole Maniago ("Miss Cenerentola) e la 21enne Eva Genzo (menzione della giuria). L'evento a Porto san Rocco è stato realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion ed è stato caratterizzato da un piacevole successo per il livello qualitativo delle candidate e per la partecipazione di numeroso pubblico.

Alcune delle premiate

L'annuale ribalta promozionale per i vari settori dello spettacolo ha rivelato e fatto conoscere volti televisivi e personaggi del piccolo e grande schermo come Milly Carlucci, Simona Ventura, Serena Autieri, Barbara De Rossi, Claudia Gerini e tante altre esponenti del mondo della Tv e dello spettacolo.

AUGURI

ALBERTO «Sei forte, papà, mezzo secolo e non lo dimostri!». Auguri dai figli Alex e Manuel, moglie Marina e i parenti tutti

MARCELLA «Settant'anni ma con negli occhi bellezza e gioventù». Auguri dalla figlia Elvy e dalle nipoti Samantha e Stephanie

MICHELE «Auguri per i 50 anni e per quello che fai e hai fatto dai tuoi cari e in particolare da Ucci»

LIBERO E anche per lui sono arrivati i primi 90! Tanti auguri da Elvio, nuora, nipoti, parenti e amici tutti

GIORGIO Tanti auguri per i 60 anni dalla moglie, figli e gli amati William, Sofia, Danny, Angelica e Giovanni. Ti vogliamo bene

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Baia di Sistiana, luna park o zona pericolosa?

La mia segnalazione vuole essere una riflessione sull'articolo apparso sul Piccolo, in cui si definisce la baia di Sistiana un «luna park» dove «non c'è nulla di male nel divertimento di questi ragazzi».

Nel dissentire, cerco una risposta: qualcuno saprà pur spiegarmi com'è possibile che pochi giorni fa a meno di cinquanta metri dall'entrata del locale proprio sotto a un lampione acceso, una macchina abbia potuto essere presa a calci, nonché a colpi di bicchierate sui vetri, fino a distruggerne completamente il portellone posteriore e le luci, con l'antifurto che suonava all'impazzata per diversi minuti senza che nessuno si ricordi di aver visto o sentito niente?

Perché forse non ha senso chiedersi come mai una ragazzina venga violentata, urlando probabilmente per diversi minuti senza che nessuno si ricordi di aver visto o sentito niente.

Ma non si era parlato di rafforzare la sorveglianza? Se al posto del mio antifurto, in questo «luna park» a gridare fosse stata un'altra donna, qualcuno sarebbe intervenuto?

Cerco una risposta. Perché se all'indifferenza non si può trovare rimedio, almeno la prevenzione attraverso il controllo non dovrebbe essere una cosa impossibile da mettere in pratica.

Lettera firmata

LINGUA

Dialetti da salvare

Mi riferisco all'articolo comparso su «Il Piccolo» del 15 luglio dal titolo «Dialetti veneti - valorizziamoli». Viene citata, in particolare, la riunione del 14 luglio in cui la VI commissione della Regione Fvg ha ascoltato alcune associazioni regionali sul testo unificato delle proposte di legge n. 20, 21 e 47 dal titolo «Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia». Sono stato presente a detta riunione, in rappresentanza del Circolo amici del dialetto triestino ed ho presentato una memoria scritta sul tema in discussione.

Con l'occasione, ho ricordato anche la petizione in favore della cultura giuliana che il mio circolo aveva già formulato, che era stata sottoscritta da 50 associazioni delle provincie di Trieste e Gorizia e che era stata presentata alla Regione Fvg. Detta petizione era stata già presentata nel corso della scorsa legislatura il 30 novembre 2007 e riproposta il 28 maggio 2008 alla nuova Giunta Regionale, essa contiene alcune considerazioni con una richiesta ben precisa.

Il problema della protezione e dello sviluppo delle lingue parlate in regione è soprattutto un problema di protezione e sviluppo delle relative culture; a questo tendono infatti le leggi già approvate (sloveno e friulano) o in corso di approvazione (quella sul tedesco).

Gli idiomi di origine veneta parlati in regione (siano essi definiti lingue, dialetti o parlate) hanno contenuti e riferimenti culturali paragonabili agli idiomi friulani e in più consentono una ben più vasta comunicazione potendo essere usati, senza particolari difficoltà, con popolazioni residenti nel Veneto, nel Trentino, nel Carso, in Istria, in Dalmazia ed anche delle provincie friulane. Gli idiomi veneti in questione ed in particolare il triestino, sono poi largamente usati da tutti gli strati sociali, potremmo ben definirli interetnici e interclassisti. La Regione Fvg con le leggi sul friulano, lo sloveno ed il tedesco, protegge e valorizza le culture di circa l'80% della popolazione regionale; per la popolazione venetofona si prevede solo una legge di «Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia». Per la regione Fvg c'è quindi una fondamentale differenza fra gli idiomi parlati in Friuli, definiti lingua e per i quali si parla esplicitamente di cultura, e quelli di origine veneta, definiti dialetti. Senza addentrarci in disquisizione glottologiche rimane il fatto che le culture che si rifanno agli idiomi friulani e quelle che si rifanno agli idiomi di origine veneta pur presentando caratteristiche paragonabili, saranno gestite da leggi diverse e, per quanto risulta, con risorse finanziarie decisamente differenti.

La petizione richiede invece che le risorse finanziarie destinate dalla regione Fvg per la conservazione e lo sviluppo del friulano vengano erogate, con finalità culturali e in maniera paritetica, cioè agli stessi valori economici, sia pure tenendo conto della consistenza numerica delle popolazioni che si esprimono con i vari idiomi, a tutta la popolazione regionale, compresa quindi quella venetofona... Se così non fosse, l'identità giuliana ne uscirebbe discriminata e svantaggiata con il rischio di un progressivo impoverimento; ciò perché essa sarebbe circondata da identità che potrebbero contare, ai fini culturali, di risorse ben maggiori.

Si richiede dunque che la nuova legge, in discussione in Regione, si riferisca in maniera più esplicita alla cultura e agli idiomi e non solo ai dialetti delle popolazioni di origine veneta; si richiede inoltre che essa preveda gli interventi economici richiesti.

Ezio Gentilcore

STORIA

Guareschi controverso

Questa volta devo dissentire dal mio illustre concittadino Claudio Magris che nel Corriere del 23 luglio c.a. delinea, esaltandone gli aspetti più generosi ed obiettivi di uomo e di scrittore, la figura di Giovannino Guareschi. Devo dissentire dall'immagine così risultante perché, se si deve indubbiamente riconoscere al direttore di «Candido» una dignità ed una fierezza non comuni nell'affrontare il campo di concentramento di Dora e poi di Bergen Belsen rifiutando di aderire alla RSI mussoliniana, d'altra parte non si può certo umanizzare ed attenuare il suo anticomunismo sanguigno e sgangherato che trascendeva sovente nell'intolleranza senza esclusioni di colpi.

Ricordo anche la sua brutta polemica con De Gasperi, reo di non allinearsi, come lui, con le idee monarchiche non certo progressiste. Egli gli rivolse un'accusa infamante, quella cioè di imputargli una connivenza con gli anglo-americani nei bombardamenti di Roma, con conseguenti uccisioni di civili, donne e bambini. E si lasciò, quindi, strumentalizzare nella polemica dai fascisti romani.

Il suo anticomunismo, inoltre, non mancò certo di volgarità: le ragazze che militavano nel Pci venivano tratteggiate nelle sue vignette di "Candido" con tre mammelle e, nella relativa ottusità gareggiavano con i militanti trinariciuti dell'altro sesso nell' obbedienza più cieca e assolutamente idiota. Peppone era talvolta visto con bonarietà, d'accordo, ma subito scivolava nella coglionaggine, incline al compromesso senza peraltro ideali ma intriso dei triti e ritriti slogans filosovietici anni '50: rispondeva all'archetipo che del comunista tanto avversato aveva il Guareschi, vuoto e che facilmente si lasciava gabbare da don Camillo, il vero burattinaio delle colorite storie. Dà, è vero, al figlio il nome «Giuseppe Lenin Stalin», ma lo fa battezzare in chiesa, affidandosi ad una sorta di superstizione-religione della moglie, vero angelo del focolare.

Quel mondo era, più che piccolo, meschino, composto da «compagni» quali «lo smilzo» ed il paese, in fondo, si beffava di loro pur temendoli. Ricordate l'episodio dell' esame di V elementare sostenuto da Peppone che, non riuscendo a cavare un ragno dal buco nella prova di italiano, finisce per impiastricciarsi il viso di nero inchiostro? Tutto era mirato al dileggio e, direi, alla propaganda anticomunista più squallida: un esempio? Il sindaco di Bologna si chiamava in quegli anni Dozza, ed era un buon amministratore. Gli venne in mente di gemellare la città con una della Francia. Firmò, ovviamente, con il termine di maître (sindaco in francese) una lettera: fu un vero lampo per Guareschi, che per un certo tempo legò il cognome del Sindaco al vocabolo francese, che in italiano risultava così «merdozza».

Lasciamo perdere, infine, la guerra partigiana, vista come il fumo negli occhi dal Candido.

Guareschi? Mi perdoni l'amico e bravo professore, ma a mio avviso, un buon scrittore e vignettista, ma un propagandista tanto, ma tanto reazionario.

Claudio Cossu

RIGASSIFICATORE

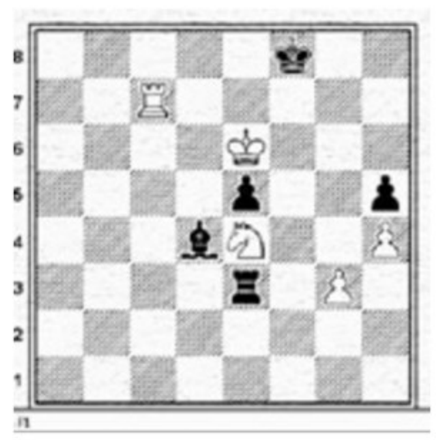
Semplici domande

Alcune semplici domande sul rigassificatore di Zaule: ma per legge i rigassificatori non dovrebbero venir costruiti in zone deserte o almeno a 20 km dalla costa? Come mai qui li vogliono costruire in mezzo alle case? Lo stesso governo non vuole tener conto delle leggi? E poi avevo letto circa due mesi fa sul Piccolo che avrebbero dato il permesso solo nel caso che i serbatoi venissero interrati per metà e arretrati di 20 metri. Per me (e penso non solo per me), «arretrare» significa «andare indietro» e dove arretreranno? Ancora di più in mezzo alle case di Servola, Borgo San Sergio o Valmaura? Ma qualcuno di quei politici che vogliono fortissimamente il rigassificatore leggerà il Piccolo? Potrebbe qualcuno di loro rispondere chiaramente a queste semplici domande?

Graziella Albertini

SCACCHI

di **EMILIANO ARANOVITCH**



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla

Partita Siebrecht-Forestier, giocata in Andorra, nel Luglio 2009.

Il materiale sulla scacchiera è in equilibrio, ma il bianco è riuscito a creare una ragnatela attorno al monarca avversario. Quale mossa forza scaccomatto in due?

Soluzione:
1Cf6! E non vi è difesa contro 2.Tf7 scaccomatto.

Campioni del passato, ma sempre dei geni

di **ALDO SELENI**

Alexandre Deschapelles l'eclettico. Dal 1815 al 1820 fu considerato il più forte giocatore del mondo. Ufficiale napoleonico perse una mano in battaglia contro i prussiani per cui veniva chiamato Manchot (il monco). Catturato dagli inglesi, riuscì a fuggire. Nel 1836 giocò con Camillo Benso conte di Cavour e lo vinse facilmente. Era forte anche nella dama, il whist ed il biliardo nonostante la mutilazione. Una giocata del bridge, il "colpo Deschapelles" porta il suo nome. Louis Charles de la Bourdonnais il professionista. Perse gran parte dei suoi beni a causa di cattive speculazioni finanziare quindi fu costretto a vivere giocando a scacchi. Il match vinto con lo scozzese Alexander McDonnell lo laureò come il più forte del mondo. Nel 1836 fondò la prima rivista di scacchi al mondo , La Palamede. Pierre Charles Fournier de Saint Amant il giramondo. Fu il più forte dal 1840 al 1843. Era segretario del governatore della Guiana francese ma diede le dimissioni per protesta contro il commercio degli schiavi. Fece l'attore, il mercante di vini e capitano della Guardia Nazionale nel 1848. Nel 1851 fu console in California. Durante la tourneé a Parigi del grande Paul Morphy Saint Amant ammise di non essere all'altezza per giocare coll' americano: un raro caso di modestia fra gli scacchisti! Morì in Algeria.

Howard Staunton l'arrogante. Fondò nel 1841 la prima rivista inglese "The chess player's chronicle" sulla quale polemizzava e trinciava giudizi negativi sugli altri giocatori esaltando le proprie vittorie e minimizzando le sconfitte. Non parlò mai delle sue origini , si pensa fosse figlio illegittimo di Frederick Howard conte di Carlisle ed all'epoca non era un vanto... Nel 1844 vinse con Saint Amant un match che fece epoca in quanto il centro degli scacchi si spostò da Parigi a Londra. In questa occasione usò spesso l'apertura che poi fu chiamata Inglese. Non fu una persona molto affabile, la sua importanza comunque é stata grandissima in quanto il suo Handbook fu uno dei più importanti libri mai scritti. Fischer lo definì un acuto analista.

Aziende informano

LA GRANDE VENDITA ESTIVA RISERVA SCONTI FINO AL 50% E OLTRE SU TUTTI GLI ARTICOLI

Apre oggi l'imperdibile promozione di Mazzolini a Ovaro La Qualità è scontata!

Una di una coppia di anfore in bronzo, seconda metà 800

Sconti, sconti, sconti. Ma non sono tutti uguali. Perché se si spende poco e si ha poco, alla fine quel poco è costato tanto. Anche dietro un buon prezzo ci vuole onestà. E' quando il prezzo è basso, ma la qualità è alta che si fa un affare. Una bella differenza. Da scoprire a cominciare da oggi, con la grande promozione estiva di Mazzolini. Lo storico negozio di Ovaro, infatti, vetrina del gusto da ormai più di 50 anni, apre le porte a tutti gli appassionati e intenditori per un evento che offre imperdibili pezzi della tradizione ad un prezzo unico. Mobili, complementi d'arredo, imbottiti, oggettistica, quadri, argenteria e una ricca collezione di pregiati tappeti orientali saranno proposti da oggi al pubblico con uno sconto fino e oltre il 50%. Se amate le cose belle, non perdete questo appuntamento. Il titolare, Paolo Mazzolini, che si dedica da più di trent'anni, seguendo le orme del padre, ebanista e appassionato d'antiquariato, all' attività nelle grandi sale espositive nel centro di Ovaro, vi accoglierà con un sorriso. La sua professionalità e quella dei suoi collaboratori hanno un sapore di altri tempi. Perché questo è un negozio d'altri tempi. Un luogo dove il principale valore da sempre è stata ed è la qualità, quella vera. Qualità che significa cultura, passione e selezione. Da Mazzolini l'acquisto è garantito. E da oggi anche lo sconto. Insomma, le occasioni per fare un affare e un investimento per la propria casa sono davvero tante.

Tutte le librerie in esposizione a **metà prezzo**

Mazzolini è aperto tutti i giorni, compresi domeniche e lunedì, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30.

Raggiungere Ovaro è semplice. Arrivando in autostrada da Udine, Trieste, Venezia, uscire al casello Carnia e proseguire per Tolmezzo seguendo Villa Santina – Sappada sulla statale 355. In una ventina di minuti si arriva a Ovaro e attraversando il paese, sulla destra, si nota subito l'insegna del grande edificio Mazzolini. Tradizione e qualità vi aspettano. Con lo sconto

www.mazzoliniovaro.it

Selezionata collezione di tappeti orientali tutti al 50%

R.R. al Comune di Ovaro

PROMEMORIA

Una coppa di pietra risalente al primo secolo d.C. è tornata alla luce due settimane fa a Gerusalemme, nella zona del Monte Sion, durante scavi archeologici condotti dal prof. Shimon Gibson dell'Università del Nord Carolina. Lo ha riferito il dipartimento israeliano per le antichità.

La morte del figlio maschio, Federico di Dino de Laurentiis e Silvana Mangano, nel 1981 a 26 anni, portò l'attrice a isolarsi «sempre più. Fino all'inevitabile separazione». Lo ha detto Dino De Laurentiis in un'intervista.

Esce il primo dei nove volumi che riuniranno tutte le pagine firmate dall'autore triestino

A 81 anni dalla morte, un progetto editoriale coordinato da Giuseppe A. Camerino

Lo scrittore irlandese James Joyce, che consigliò il suo amico Italo Svevo (a destra con la moglie e la figlia Letizia) di mandare "La coscienza di Zeno" ad alcuni critici francesi. Tra cui c'era Valery Larbaud (sotto)

Il regista Giuseppe Tornatore

L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE DI SVEVO

La prima, l'opera omnia pubblicata da Dall'Oglio, è sparita da tempo. Curata da Bruno Maier, arrivata nelle librerie a partire dagli anni Sessanta in più volumi, è ormai una ghiottoneria da collezionisti. A Italo Svevo, pochi anni fa, anche i Meridiani Mondadori hanno dedicato una serie di volumi, coordinati da Mario Lavagetto. Ma una vera e propria edizione nazionale completa degli scritti dell'autore triestino non era mai stata avviata.

Adesso, ottantun'anni dopo la morte del grande Ettore Schmitz, in arte Italo Svevo, il progetto finalmente sta prendendo corpo. Il primo volume di questa versione critica della sua opera omnia è già pronto. Il comitato scientifico (presieduto da Giuseppe A. Camerino e composto da Riccardo Cepach, Annamaria Andreoli, Guido Capovilla, Maria Luisa Doglio, Franco Gavazzeni, Enrico Ghidetti, Elvio Guagnini, Angelo R. Pupino e Gianvito Resta) ha deciso di iniziare, ovviamente, dalla **"Coscienza di Zeno" (Edizioni di Storia e Letteratura, pagg. 429, euro 58)**. Che, in realtà, sarà il volume numero tre dell'intera serie. A precederlo, infatti, arriveranno "Una vita" e "Senilità", nelle due edizioni del 1898 e del 1927. Seguiranno, poi, un volume intitolato "Raccolta di articoli apparsi in periodici, di saggi pubblicati postumi, di pagine autobiografiche e appunti sparsi", i "Racconti e frammenti narrativi incompiuti", le "Commedie", i "Carteggi", la "Bibliografia". E, infine, "Testimonianze sulla vita e sull'opera".

In tutto nove volumi che costituiranno una sorta di canone sveviano, dal momento che hanno il compito di proporre agli studiosi e ai lettori non solo la genesi e l'elaborazione dei diversi testi, ma anche le versioni che più si avvicinano alla stesura originale. Confrontando, e in alcuni casi sovrapponendo, le edizioni successive, dalla prima in poi, comprese quelle in lingua francese e tedesca, sulle quali Svevo stesso esercitò una sorta di supervisione.

Non sarà il solito regalo riservato agli specialisti, questa versione critica delle opere di Svevo. Anzi, chi si ritroverà tra le mani il volume apripista della "Coscienza di Zeno", potrà fingere di ritornare a ritroso nel tempo. Illudendosi di sbirciare lo scrittore al lavoro. Come se si trovasse alle sue spalle, mentre lui, chino sui fogli bianchi, si appresta a riempirli. E questo non solo grazie al bellissimo saggio introduttivo di Beatrice Stasi, che insegna Letteratura italiana all'Università del Salento e ha scritto per il Mulino proprio quest'anno un libro su Svevo. Ma anche per il corposo apparato epistolare che permette di ricostruire i rapporti tra l'autore e l'editore Licinio Cappelli, i contatti con l'amico irlandese James Joyce, che gli aprirà la strada verso la notorietà consigliandogli di spedire il romanzo ai francesi Valery Larbaud (che rispondendo a Schmitz si firmerà «il Suo devoto ammiratore») e Benjamin Crémieux.

«Fiabe non ne faccio più. la realtà mi distrae troppo dal sogno... se così si può dire». Era il 10 dicembre del 1915. Italo Svevo in una lettera alla figlia Letizia, che si era stabilita a Firenze per stare vicino al fidanzato, volontario nell'esercito italiano, si sentiva pronto ad abiurare ufficialmente la sua vocazione letteraria. Ci aveva provato prima con "Una vita", poi con lo splendido "Senilità", ma la critica aveva archiviato in fretta entrambi i romanzi. Senza accorgersi che dai tormenti e dalla fantasia di quell'impiegato di banca triestino, diventato poi zelante funzionario dell'industria Veneziani, di proprietà della famiglia di sua moglie Livia, stava prendendo forma una delle più originali e dirompemti novità letterarie del Novecento europeo.

Sollecitato dai familiari a lasciar perdere le sue "stupidaggini" letterarie, Svevo preferiva dire alla figlia che stava «diventando un uomo d'affari molto serio», che oltre alla letteratura trascurava anche l'amato violino. «Papà mi diceva che avrei messo giudizio a 40 anni. Sbagliò di 14». Come dire che a 54 anni, e con la prima guerra mondiale che cominciava a incendiare l'Europa, Ettore Schmitz si sentiva pronto ad abbandonare le fantasticherie.

Ma il rifiuto della letteratura non veniva dal cuore. Se è vero che di lì a qualche anno Svevo avrebbe iniziato a scrivere su dei foglietti i primi abbozzi della "Coscienza". Per lasciarsi presto travolgere dal martellare interno dell'ispirazione. E ben prima, con tutta probabilità, di quel 1922 che Livia Veneziani cita nel libro "Vita di mio marito" come data decisiva per la nascita della "Coscienza": «Nel luglio del 1922 quando andammo a passare l'estate a Poggioreale, sulle balze del Carso, poté dedicarsi completamente alla stesura definitiva de "La coscienza di Zeno"».

Non trovò la strada spianata nemmeno il terzo romanzo di Svevo. Se è vero che lo stesso editore Licinio Cappelli, che lo avrebbe stampato a pagamento nel 1923, riconosceva che »il manoscritto si legge con interesse e si sente il desiderio di continuare la lettura», però, al tempo stesso, lo trovava «un poco prolisso» e bisognoso «di qualche soppressione» Al punto che, d'accordo con lo scrittore, lo sottopose alla revisione di un critico allora stimato e temuto: Attilio Frescura. Il quale, oltre a proporre una necessaria «ripulitura» della soppicante lingua italiana, si mostrava perplesso proprio sullo strepitoso finale della "Coscienza". Quello in cui un uomo «un po' più ammalato degli altri» si arrampica fino al centro della Terra per depositarvi un «esplosivo incomparabile». Che la farà ritornare alla forma di nebulosa, per errare nei cieli «priva di parassiti e di malattie».

Un finale che, ancora oggi, suona tremendamente profetico. E che conferma l'estrema modernità della "Coscienza".

Ma quando iniziò "La coscienza di Zeno" lo scrittore aveva abiurato la letteratura

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

IL FILM DI TORNATORE

A Venezia "Baaria" lo si vedrà doppiato

Invece all'estero uscirà nella versione originale con in più i sottotitoli

VENEZIA Un siciliano italianizzato (o un italiano sporcato di siciliano) per "Baaria": non è certo per compiacere la Lega e il governatore del Veneto Giancarlo Galan che Giuseppe Tornatore sta lavorando intensamente al doppiaggio del film con cui si aprirà la 66.a Mostra del cinema di Venezia la sera del 2 settembre. Il film corale è una commedia umana che per lo stile epico di Tornatore e la musica ancora una volta di Ennio Morricone sembra rimandare a "Novecento" e a "C'era una volta in America".

Ambientato nella natia Bagheria (Baaria in lingua fenicia) dai primi anni del secolo scorso fino ai giorni nostri attraverso il racconto di tre generazioni di una stessa famiglia, è stato girato in siciliano stretto, anzi in dialetto barrioto, praticamente incomprensibile, così come lo era il dialetto napoletano stretto di "Gomorra" di Garrone. In tempi in cui la Lega Nord lancia l'idea di introdurre un test di dialetto per i professori nella lingua della regione in cui intendono insegnare, il barrioto di Tornatore può sembrare una provocazione non affievolita dai sottotitoli in inglese.

Il 2 settembre "Baaria" si vedrà a Venezia nella versione più comprensibile del dialetto siciliano appena accennato, mentre sugli schermi dal 25 settembre circolerà una copia in barrioto in quelle sale di grandi città che già ospitano film in lingua originale. In Sicilia, invece, i siciliani potranno stare tranquilli: il film è un omaggio, non senza malinconia, alla sua terra e Medusa lo distribuirà nella versione originale, 150 minuti. E all'estero? Si vedrà la versione in dialetto, con i sottotitoli nella lingua dei Paesi dove viene proiettato.

Del resto Bagheria è ben più di una scenografia - che sia porta del vento da Bab el gherib in arabo o marina da Bahariah - cresciuta come luogo di villeggiatura di campagna dei signori palermitani del Settecento, giardino d'estate circondato di limoni e ulivi, sospesa in alto sopra le colline, rinfrescata da venti carichi di salsedine che vengono dalle parti del Capo Zafferano, bella prima delle deturpazioni edilizie degli anni Cinquanta.

«Baaria - ha detto Giuseppe Tornatore - è un suono antico, una formula magica, una chiave. La sola in grado di aprire lo scrigno arrugginito in cui si nasconde il senso del mio film più personale. Una storia divertente e malinconica, di grandi amori e travolgenti utopie. Una leggenda affollata di eroi...».

Laura Strano

MUSICA. TRA UN MESE IN CONCERTO A TEL AVIV

Madonna spiega su un giornale israeliano: «Ecco perché credo nella Kabbala»

TEL AVIV «Avevo viaggiato molte volte per il mondo, mi ero esibita in stadi di calcio, avevo girato film... avevo raggiunto quello che la maggior parte delle persone giudicherebbero un alto livello di successo. Ma sentivo che qualcosa mancava dalla mia vita». Con queste parole Madonna spiega agli israeliani, a un mese dai due concerti che terrà in uno stadio di Tel Aviv, le ragioni che l'hanno spinta ad adottare la filosofia mistica ebraica della Kabbala.

La popstar Madonna

Questo mese si è esibita a Parigi e a Barcellona. A notte fonda, al termine dei concerti, ha poi preso carta e penna per ripercorrere in forma approfondita il suo viaggio spirituale alle radici Kabbala. Una esplorazione iniziata 14 anni fa, mentre stava per partorire la figlia Lourdes.

«Presto - ricorda - sarei stata responsabile di un'altro essere umano... Mi chiedevo: cosa insegnerò a mia figlia su cosa sia realmente importante nella vita?». Il testo è stato pubblicato ieri dal quotidiano "Yediot Ahronot". Accanto alla versione ebraica compare, per suo desiderio, l'originale in inglese. Madonna l'ha riscritto varie volte, nell' arco di tre giorni: dunque gli attribuisce una importanza particolare.

Da questo testo Madonna (o, col suo nuovo nome ebraico, Esther) appare come una persona profonda, impegnata ad affrontare questioni filosofiche complesse con piena libertà di pensiero. Ricorda le profonde origini familiari cattoliche, ha letto dello gnosticismo cristiano, menziona studi di yoga e di sanscrito, l'interesse per il buddismo e per il Dalai Lama. Ma queste esperienze erano solo «puntini» nel suo percorso, che non bastavano a mostrarle il quadro generale.

ANNIVERSARIO. A 65 ANNI DALLA MORTE

Cerimonia in mare a Marsiglia per ricordare Saint Exupéry

PARIGI Con una cerimonia in mare scandita da una sfilata aerea della pattuglia di Francia, Marsiglia ha celebrato il 65.o anniversario della scomparsa di Antoine de Saint Exupéry, autore del mitico Le Petit Prince e celebre aviatore. Partito dalla Corsica, l'aereo del comandante Saint Exupéry, un Lightning P-38, si inabissò il 31 luglio 1844 mentre effettuava una missione di ricognizione fotografica.

I resti dell'aereo furono ritrovati nell'arcipelago di Riou al largo di Marsiglia nel 2000, nella stessa zona dove nel settembre 1998 un pescatore rinvenne la celebre "gourmette", il braccialetto in argento dello scrittore-pilota. Ricordi che sono esposti in una mostra inaugurata a Marsiglia, mentre in mare circa 400 persone imbarcate su tre navi hanno partecipato alla cerimonia, culminata nel lancio in mare di numerose corone di fiori, e i Mirage, oltre ad un Lightning, solcavano il cielo.

Ora, sperano i nipoti ed eredi, non resta che creare un museo dedicato all'illustre zio, «chissà che Marsiglia non ci pensi per il 2013, quando sarà capitale europea della cultura».

RASSEGNA. IL 5 E 6 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Grandi note a Muggia, da Dusko Goykovich a Don Washington

Esclusive nazionali assieme ai Flysh Quartet e a musicisti come Gianni Basso, Greta Holtrop e il triestino Giuliano Tull

di GIANFRANCO TERZOLI

MUGGIA Non solo jazz, ma anche swing, boogie woogie e blues con artisti di fama internazionale che si esibiranno in concerto in esclusiva. Il 5 e 6 settembre Muggia ospiterà ancora il **Muggia Jazz Festival**, grande vetrina del jazz internazionale a ingresso libero.

Grandi nomi (da Dusko Goykovich a Don Washington a Marc Abrams a Gianni Basso) compaiono infatti anche quest'anno nel calendario del festival, giunto alla terza edizione, promosso dal Comune di Muggia grazie al sostegno dell'imprenditore muggesano Dario Samer.

Ma soprattutto - come sottolinea l'organizzatore, **Stefano Franco** - esclusive nazionali: «Si tratta di date uniche, che non sono parte di un tour nazionale. Gli artisti verranno a Muggia esclusivamente per il nostro festival e conclusa l'esibizione se ne voleranno a casa, chi a New York, chi ad Amsterdam, chi a Torino». «L'unico modo per vedere quest'anno esibirsi in Italia questi artisti è venire a Muggia», spiega il musicista e ideatore della rassegna. «Un'altra chicca della programmazione - aggiunge il pianista - è la presenza della Big Band che rappresenta Torino e la Regione Piemonte nel mondo promuovendone l'eccellenza nel campo della musica: è molto raro infatti vedere in azione su un unico palco 17 musicisti».

Nel dettaglio, in piazza Marconi sfileranno il **Flysh Quartet** con il bassista newyorchese Marc Abrams e il "nostro" Giuliano Tull al sax contralto; il pianista americano di boogie woogie **Don "Papa" Washington**, la swing band olandese di Martijn Shock e la **Torino Jazz Orchestra** con special guest il trombettista belgradese Dusko Goykovich.

La Big Band torinese "Torino Jazz Orchestra" è composta dagli ex componenti della disciolta Orchestra di musica leggera della Rai di Torino e "capitanata" da **Gianni Basso**, ormai un veterano del festival muggesano a cui partecipa fin dalla prima edizione. Arrangiatore della formazione è il trombettista serbo **Dusko Goykovich** che con la band di Kurt Edelhagen, una tra le più importanti orchestre jazz d'Europa, oltre a ricoprire il ruolo di primo solista di tromba si è esibito al fianco di Stan Getz e Chet Baker.

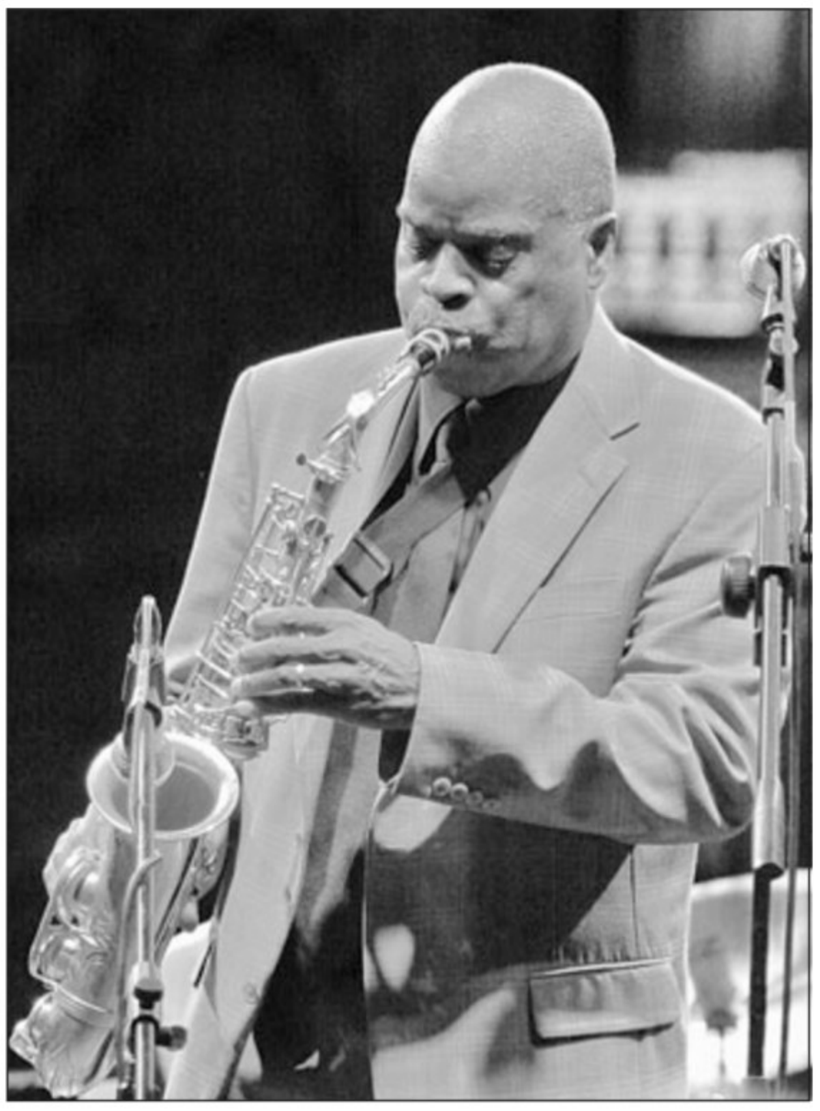
Giovane certezza del pianismo jazz, Don Washington è un potente pianista boogie dotato di una voce calda e avvolgente e caratterizzato da un particolarissimo e originale modo di accompagnarsi al pianoforte.

Il quintetto swing olandese **The Martijn Schok Boogie & Blues Band** del pianista boogie woogie olandese Martijn Schok è una delle più interessanti espressioni che arrivano al festival. Formazione caratterizzata dalla voce femminile della cantante **Greta Holtrop**, si esibisce con successo ai festival jazz di tutto il mondo, da New Orleans al North Sea Jazz Festival in Olanda. Autrice di un sound perfetto per ballare, propone swing, boogie woogie, rhythm'n'blues ed emozionanti blues spruzzati da una vena jazzy. Il Flysh è una formazione a quattro che gode delle eccezionali individualità del triestino **Giuliano Tull** al sax contralto al quale si affianca il bassista Marc Abrams. Newyorchese di nascita ma veneziano d'adozione (vive nella città lagunare da oltre vent'anni), Abrams è un sideman richiestissimo dai tantissimi jazzisti americani di passaggio in Italia e in Europa; nel corso della sua breve ma intensa carriera ha avuto modo di suonare con personaggi del calibro di Kenny Clarke, Sal Nistico, Toots Thielemans e Chet Baker. Si è quindi unito alla band di Maynard Ferguson e all'orchestra di Woody Herman. Negli anni '60 quale membro di una selezione di artisti internazionali ha lavorato con Miles Davis, Dizzy Gillespie, Gerry Mulligan, Clark Terry, Lee Konitz, Sonny Rollins, Phil Woods e Duke Jordan. In caso di pioggia, gli spettacoli si terranno all'interno del teatro Verdi di Muggia.

CALENDARIO

L'organizzatore Stefano Franco: «Appuntamento clou con la Big Band della Torino Orchestra»

Gianni Basso, un veterano del Festival Jazz di Muggia



Maceo Parker, una delle star dell'edizione 2009 di TriesteLovesJazz

COMUNE E SCUOLA DI MUSICA 55 TIRANO LE SOMME DELLA MANIFESTAZIONE

Per TriesteLovesJazz successo in crescita

Il direttore Gabriele Centis: «Il pubblico è sempre più numeroso e competente»

TRIESTE Il TriesteLovesJazz «è una manifestazione che sta crescendo e dovrà diventare il punto di riferimento dell'estate triestina». Più che positivo il bilancio tracciato dal vicesindaco e assessore alo sport, Paris Lippi, sulla terza edizione della rassegna jazz internazionale promossa dal Comune di Trioeste Area Cultura e organizzato assieme a Casa della Musica facendo registrare importanti numeri quanto a presenze, ma - come sottolinea il direttore artistico, Gabriele Centis «più che l'affluenza tenevamo a evidenziarea la qualità delle proposte, che anche quest' anno è stata davvero elevata».

«La sinergia tra Comune e Scuola di Musica 55 sta producendo ottimi risultati - rimarca Lippi -: la Scuola rappresenta un preciso punto di riferimento per i musicisti non solo a livello nazionale e ci sembrava giusto che fossero messe in risalto le qualità organizzative dimostrate in una manifestazione che sta riscuotendendo un successo sempre crescente. Oltre agli artisti internazionali tenevamo particolarmente al fatto che venisse offerta una vetrina a quelli locali e non solo a quanti lavorano in città, ma anche e soprattutto all'estero, come Davide Giovannini o Al Castellana (ma anche Roberto Magris, Fabio Jegher e altri). La cittadinanza ha avuto la possibilità di godere di bellissime serate in location suggestive (piazza Unità e piazza Hortis) con spettacoli di qualità e soprattutto gratuiti: non credo si trovi dappertutto un simile cartellone musicale a ingresso libero». E ora secondo Lippi «la rassegna avrebbe la possibilità di fare quel salto di qualità che merita, essendo uscita dalla nicchia e presentando ormai grandi numeri. Sarebbe importante che qualche sponsor potesse recepire questa opportunità». «TriesteLovesJazz - continua il vicesindaco - è diventata una manifestazione trainante e grazie a concerti che richiamano interesse anche dall'estero contiamo di far confluire sempre più gente a Trieste e creare intorno ad essa un indotto turistico importante per la città».

Centis, ringraziando l'amminsitrazione comunale per la rinnovata fiducia e il sostegno, parla di un grande riscontro di pubblico in tutte le serate e rimarca la grande partecipazione. La gente ha seguito con interesse e attenzione, in alcuni momenti anche con muto stupore come nel caso della straordinaria performance vocale degli Swingle Singers. E ha apprezzatto la trasversalità e l'ampia gamma dei generi proposti: dal jazz funk di Maceo Parker a proposte d'avanguardia al soul pop di Al Castellana passando attraverso il mainstream jazz. «Più dei numeri - dice Centis - ci ha confortato la competenza del pubblico e gli apprezzamenti da parte di molti turisti, piacevolmente sorpresi nel trovare in un contesto estivo musica di così alta qualità. Da rimarcare anche l'impegno dei musicisti triestini che hanno recepito lo spirito della rassegna e si sono prodigati nella composizione di brani originali: una progettualità che testimonia la vitalità musicale cittadina e l'importanza di queste occasioni di confronto». (*g.t.*)

LIRICA. DALL'8 AL 12 AGOSTO NEL PAESINO CARSICO

Puccini comico al Festival del Mare

Gli allievi dell'Accademia Santa Croce si misureranno con il Gianni Schicchi

TRIESTE La quinta edizione del Festival del Mare di Santa Croce si svolgerà dall'8 al 12 agosto e proporrà nella cornice "en plein air" del parco del Ljudski dom Gianni Schicchi, l'atto unico di Giacomo Puccini su testo di Giovacchino Forzano. L'opera, gioiello di comicità del Novecento e terza parte del Trittico, sarà interpretata dagli allievi del primo programma dell' anno accademico 2009/2010 dell'Accademia Lirica Santa Croce di Trieste, una scuola internazionale di canto che quest'anno coinvolge una ventina di giovani artisti provenienti da ogni parte del mondo e diretta dal basso triestino Alessandro Svab.

«L'attività della neo costituita Accademia di canto non è che una delle molte espressioni dell'Associazione Pro Santa Croce nata nel 2005 e di cui fanno parte rappresentanti di tutte le realtà sociali e sportive del paese», ha ricordato presentando la manifestazione la presidente dell'Accademia Elisabetta Birsa Cossutta che è anche socio fondatore della Pro Santa Croce. Gli interventi, che hanno come scopo lo sviluppo sociale ed economico del paese carsico, sono molteplici e alcuni già realizzati, come l'acquisizione di un immobile storico nel centro per adibirlo a casa del pescatore, la realizzazione del museo della pesca di prossima apertura, l'avvio del progetto per un albergo.

Quanto al Festival del Mare, forti del lusinghiero successo arriso lo scorso anno all'esecuzione de Le Nozze di Figaro mozartiane e della trovata collaborazione della Fondazione "Giuseppe Verdi" di Trieste, quest' anno ci si misura con il Puccini comico di Gianni Schicchi. Ai personaggi dell'opera in cui si racconta, sulle tracce di un episodio dell'"Inferno" dantesco, la storia di un'eredità contesa e della truffa operata dal protagonista ai danni di un gruppo di parenti avidi, daranno voce i poco più di venti giovani artisti giunti a Santa Croce da Stai Uniti e Slovenia, Austria e Croazia, Spagna e Giappone, Repubblica Ceca e Slovacchia, Cipro e, naturalmente, Italia. Un gruppo omogeneo e affiatato vivaio di nuove voci per i teatri d'opera. È questa l'intenzione del loro mentore, Alessandro Svab. ed è questa la speranza espressa, a nome di tutti, da Stefano Meo, 31 anni, romano, che sarà uno dei tre Schicchi di Santa Croce, accompagnati dai pianisti Jan Grbec e Vladimir Mlinaric. Assieme ai colleghi, alcuni vestiti dalla costumista Erica Cijan, Meo ha chiuso la conferenza stampa con un assaggio dell'opera. Che si prospetta come un'occasione musicale molto saporita.

Rino Alessi

Alessandro Svab

Michael Jackson
Diciannove pseudonimi per avere le medicine

NEW YORK Michael Jackson usava 19 pseudonimi per procurarsi medicine illegalmente: lo si apprende da documenti legali dell'inchiesta sulla morte del cantante.

Gli investigatori, in un mandato eseguito questa settimana a Las Vegas, hanno chiesto di ottenere la corrispondenza tra il medico di Jackson, Conrad Murray, e l'Anschutz Entertainment Group (Aeg), il gruppo che ha in gestione lo Staples Center di Los Angeles e che aveva organizzato la serie di 50 concerti a Londra che il re del pop stava preparando prima di morire. Aeg non è un target dell'inchiesta, ha precisato la polizia di Los Angeles, e per il momento il gruppo resta fuori dalle indagini.

Michael Jackson

Il mandato nomina sette medici che hanno avuto a che fare con Jackson e i 19 'alias' con cui il cantante si procurava i farmaci, uno dei quali potrebbe aver causato la sua morte.

Murray era stato assunto da Aeg a una parcella di 150 mila dollari al mese per assistere Jackson nella preparazione dei concerti, ha detto Miranda Sevcik, una portavoce del medico che, a suo dire, non sarebbe stato mai pagato. Michael jackson assumeva quantità impressionanti di farmaci, secondo quanto è stato appurato sin dal momento del suo decesso.

CONSEGNA ALLA VERSILIANA

Premio Martini alla carriera alla regista Lina Wertmüller

LUCCA Sarà consegnato alla regista e sceneggiatrice Lina Wertmüller il Premio alla Carriera della seconda edizione del Premio Franco Martini riservato alle personalità del mondo teatrale promosso dalla Fondazione La Versiliana e dalla Fondazione Festival Pucciniano, con il patrocinio del ministero dei Beni Culturali e Eti. Premio postumo alla carriera anche per il marito Enrico Job mentre a Raffaello "Lello" Vianello sarà consegnato il "Premio nazionale Franco Martini il teatro una vita" dedicato a distributori, produttori, promotori e direttori artistici che promuovono il teatro italiano a livello nazionale e all'attrice Maria Amelia Monti il 'Premio Nuovo Teatrò.

I riconoscimenti saranno consegnati nel corso della serata di Gala Lirico in programma martedì 4 agosto nel teatro all' aperto del Festival La Versiliana.

FESTIVAL. "COSI' FAN TUTTE" A SALISBURGO

Mezzo fiasco per il Mozart di Guth

VIENNA Applausi ma niente trionfo alla prima all'Haus fuer Mozart a Salisburgo di Così fan tutte, la seconda, e la più attesa prima del Festival quest'anno, inaugurato il 25 con Theodora di Haendel. La regia del tedesco Claus Guth - che con Così chiude la triologia delle opere Da Ponte-Mozart da lui firmata per Salisburgo - ha soddisfatto ma non infiammato il pubblico.

Fragorosi applausi alla fine ai cantanti, e diversi decibel in meno di fragore per la regia. Anche la direzione del maestro ungherese Adam Fischer, sul podio dei Wiener Philharmoniker, non ha elettrizzato. Le scene, ambientate in un appartamento moderno stile penthouse a Manhattan, sono di Christian Schmidt, i costumi, contemporanei con tanto di jeans sottopancia, lingerie sexy e scarpe col tacco a spillo, di Anna Sofie Tuma. La prima è stata trasmessa ieri dalla tv austriaca Orf (in lieve differita) e ha registrato un picco di 256mila telespettatori.

I Wiener Philarmoniker

Dopo il successo di Nozze di Figaro nel 2006 proprio nell'anno mozartiano per i 250 anni della nascita, e Don Giovanni lo scorso anno, Guth chiude il ciclo con un allestimento che reca inconfondibile la sua firma: molto concettuale, alla ricerca di una lettura nuova, con tante domande sui perchè e i come che sottendono l'azione e il movente dei personaggi.

EVENTI. A CURA DEL CSS AL SAN GIORGIO

Udine, da lunedì capitale della formazione teatrale

Il francese Arthur Nauzyciel dirigerà la diciottesima edizione della Nouvelle Ecole des Maîtres

UDINE Udine centro di alta formazione teatrale europea. Lo diventerà da lunedì 3 agosto, quando il Css Teatro stabile di innovazione del FVG inaugurerà, al Teatro San Giorgio, la diciottesima edizione della Nouvelle Ecole des Maîtres, la "scuola dei maestri" che ogni anno si impegna a far incontrare registi di fama internazionale e giovani attori europei selezionati in Italia, Francia, Belgio e Portogallo, grazie alla direzione artistica del critico teatrale Franco Quadri e alla cooperazione culturale dei quattro partner europei Css (Italia), Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (Belgio), La Comédie de Reims, Centre Dramatique National (Francia), Direcçâo-Geral das Artes e Teatro Nacional D. Maria II (Portogallo), con la partecipazione per l'Italia dell'Ente Teatrale Italiano e della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'esperienza di formazione prevede uno stage intensivo e itinerante della durata di un mese, fortemente improntato al confronto sui metodi e le pratiche pedagogiche per l'attore adottate dalle accademie teatrali e dalle più importanti scuole di teatro in Europa, ma soprattutto La Nouvelle Ecole des Maîtres è un fertilissimo terreno di relazione e una formidabile occasione per lavorare e perfezionarsi sotto la guida di alcuni delle personalità e dei maggiori talenti creativi della scena teatrale internazionale.

Hanno già diretto l'Ecole nelle passate edizioni registi come Luca Ronconi, Lev Dodin, Peter Stein, Dario Fo, Jacques Delcuvellerie, Jerzy Grotowski, Anatolij Vassil'ev, Jacques Lassalle, Luis Miguel Cintra, Alfredo Arias, Matthias Langhoff, Eimuntas Nekrosius, Massimo Castri, Jean Louis Martinelli, Jacques Delcuvellerie e più di recente, affermati registi delle nuove generazioni come Jan Fabre, Rodrigo Garcia, Pippo Delbono, Antonio Latella, Carlo Cecchi, Denis Marleau, Enrique Diaz...

Maestro di questa nuova edizione sarà Arthur Nauzyciel, regista francese di teatro e cinema e dal 2007 direttore artistico del Centre Dramatique National Orléans/Loiret/Ce. In questi anni Nauzyciel divide il suo lavoro fra l'Europa, gli Stati Uniti, i paesi nordici, allestendo soprattutto capolavori del teatro del Novecento e novità contemporanee.

Il regista francese Arthur Nauzyciel

MUSICA. SI È APERTO IL SESTO TRIESTE ROCK FESTIVAL

Tributo a Dario Argento firmato Simonetti

Con i suoi Daemonia ha riproposto dal vivo in piazza Unità le celebri colonne sonore dei film

TRIESTE Pochi lo sanno, ma è lui l'autore del "Gioca jouer", così come di molti altri grandi successi dance di fine '70-inizio anni '80 soprattutto con gli Easy Going, ma anche con la triestina Vivien Vee. Ma è con le colonne sonore dei film di Dario Argento che Claudio Simonetti ha ottenuto la grande notorietà, da Profondo Rosso a Daemonia. Ed è proprio con i Daemonia che Simonetti si è esibito ieri in piazza Unità nella prima serata del VI Trieste Summer Rock Festival organizzato da Associazione Musica Libera e promosso dal Comune col contributo di Regione e Fondazione CRTrieste.

"Dario Argento Tribute Live... Or Dead" il titolo dello spettacolo, costruito sulla riproposizione in chiave live delle colonne sonore dei film di Dario Argento, incluse "Inferno" di Keith Emerson e "Halloween" di John Carpenter. Immancabili per la gioia dei fan triestini Phenomena, Suspiria e Profondo Rosso, ma anche Tubular Bells e Gamma «in omaggio a mio padre. Con i Daemonia ho ritrovato la stessa voglia di suonare dal vivo di quando ho iniziato con i Goblin - spiega Simonetti -. È una band speciale con giovani musicisti che hanno sempre seguito questo genere con passione. Nello scambiarci le nostre esperienze ci siamo accorti che, nonostante la differenza generazionale, non eravamo così lontani e il rock progressive è sempre più vivo».

A Trieste «ci sono venuto tante volte, perché avevo degli amici negli anni '80 e prima ci avevo suonato coi Goblin. Poi, dopo una lunga assenza, grazie a Musica Libera dal 2005 ci torno una volta l'anno: in giura di Opening Band, e l'anno passato alla Fiera del disco con i Daemonia. La città esprime molti amanti rock e metal, molti gruppi che li suonano e che vengono a seguire i concerti e c'è un particolare fermento verso questo tipo di musica».

L'amore di Simonetti per il prog risale alla sua prima band, "Il Ritratto di Dorian Gray". «Debuttammo in trio al Piper di Roma nel '71 proprio come spalla dei Van der Graaf Generator, suonavamo pezzi di EL&P. Fin da ragazzino ho suonato con gruppi rock progressive e sono cresciuto con quel genere musicale: anche i primi Goblin seguivano le orme di Genesis e King Crimson».

Claudio Simonetti con il gruppo dei Daemonia a Trieste (foto Silvano)

Stasera, nell'ambito del festival, si esibirà lo storico gruppo Gong, che proprio nel 2009 festeggia i suoi 40 anni. I Gong si distinguono per l'anticonformismo e la forte influenza che la loro produzione ha esercitato sugli artisti della generazione "psichedelica" e della scena dance, ma soprattutto dando una spinta notevole alla new wave. Molte infatti le produzioni storiche curate negli anni '80, a cominciare da Mike Howlett, che ha prodotto OMD, Tears for Fears, John Foxx, Alarm, Gang of 4. Ma a Howlett va ascritto soprattutto il merito di aver fatto incontrare e suonare per la prima volta insieme Sting, Stewart Copeland e Andy Summers, contribuendo alla nascita dei Police. Steve Hillage vanta invece produzioni come Simple Minds, Cock Robin e Charlatans.

Ad aprire, sarà il gruppo vincitore dell'"Opening Band Live Music", organizzato da Musica Libera in collaborazione con l'Area Educazione del Comune. Si chiude domani con i Van der Graaf Generator. (*g.t.*)

DANZA. A VILLA MANIN

E Roberto Bolle balla con gli amici

PASSARIANO Roberto Bolle stasera alle 21.30 a Villa Manin, per la rassegna "Estate in Villa 2009". Dopo Laura Pausini, la compagnia statunitense dei Momix e l'ultimo concerto dei Pooh, è il turno dello strepitoso Roberto Bolle, biglietto da visita italiano nel mondo della danza classica internazionale. Stasera andrà in scena nella suggestiva residenza dogale lo spettacolo Roberto Bolle & Friends, una parata di passi a due e assoli tratti dai più conosciuti pezzi di repertorio classico e contemporaneo, con ritmo serrato ed avvincente. Un' occasione davvero unica per ammirare nella stessa serata i migliori interpreti a livello mondiale impegnati in uno stupendo confronto di scuole, stili e tecniche.

Il ballerino Roberto Bolle

DOMANI SERA A "MUGGIA SOTTO LE STELLE"

Laquidara canta con gli Hotel Rif

Nel gruppo anche il violinista triestino Alessandro Simonetto

MUGGIA Domani alle 21, in piazza Marconi, per "Muggia sotto le stelle", concerto di Patrizia Laquidara e degli Hotel Rif (ospite il violinista triestino Alessandro Simonetto). In programma, musiche popolari mediterranee: dalle melodie orientali turche e balcaniche, alle ballate klezmer, dai canti sefarditi ai canti popolari veneti riarrangiati, fino al repertorio mediorientale e quello più celtico della Galizia spagnola.

Nata a Catania ma residente in Veneto, Patrizia Laquidara è cantante e autrice. Nel '98 vince una borsa di studio al Centro Europa di Toscolano di Mogol, per il corso autori e interpreti sulla musica popolare veneta e lombarda e si classifica prima tra i selezionati. Nel 2003 vince il premio della critica e il premio per la migliore interpretazione al Festival di Sanremo. Si esibisce anche col gruppo Hotel Rif, ricercando, rielaborando e poi riproponendo il repertorio tradizionale di vari paesi del bacino del mediterraneo.

Il violinista triestino Alessandro Simonetto

Crookers, ritmi scatenati al Festival di Lignano

LIGNANO Lignano rinnova l'appuntamento con i principali dj. Dopo l'enorme successo riscosso (cinquemila presenze) lo scorso sabato con l'unica performance italiana del celebre dj produttore britannico Fatboy Slim, si chiude stasera la seconda edizione del Lignano Dance and Festival, la rassegna musicale ideata da Tkc Kursaal Club e Azalea Promotion.

Stasera approdano nella cornice della spiaggia del Kursaal le due realtà del panorama dance elettronico più in voga al momento: i Crookers & The Bloody Beetroots. I Crookers rispondono al nome di Dj Phra (all'anagrafe Francesco Barbaglia) e Bot (all'anagrafe Andrea Fratangelo), due dj produttori milanesi in attività congiunta dal 2003 che con il nuovo progetto stanno ribaltando i canoni standard della musica elettronica mondiale.

I dj milanesi Crookers

The Bloody Beetroots vengono definiti come il perfetto risultato del concepimento tra i Misfits e Daft Punk, quindi una forza formidabile ed un' energia davvero unica.

Biglietti nelle prevendite autorizzate e oggi dalle 15 alla biglietteria del Kursaal.

Omaggio jazz a Endrigo questa sera ad Aiello

UDINE Nell'ambito della rassegna "Tra Miti e Sorgenti", stasera alle 21, al Museo della Civiltà contadina di Aiello, va in scena lo spettacolo Endrigo in jazz, un concerto tributo a Sergio Endrigo che vede protagonista la voce di Barbara Errico, affiancata da Bruno Cesselli al pianoforte, Romano Todesco al contrabbasso, Giorgio Zanier alla batteria. «Il progetto è nato – spiega la Errico - per omaggiare uno dei grandi della canzone italiana ma ancora ad oggi sottovalutato e poco riconosciuto in Italia. Sergio era un uomo dolcissimo, simpatico di grande umorismo ed una signorilità fuori dal comune che mi hanno davvero colpita quando l'ho conosciuto. Ho avuto la fortuna di conoscerlo nell'ambito della Manifestazione: "Canzoni di confine" e poi successiva-mente per le altre rassegne e per la registrazione del cd "Cjantant Endrigo" promosso da lui. A Sergio Endrigo piaceva molto il jazz, e di jazz abbiamo parlato molto io e Sergio. Ho anche voluto coinvolgere sua figlia, la dolcissima Claudia, che mi ha spinta e incoraggiata in questa direzione».

Barbara Errico

SAGRA PREBENICO
(San Dorligo - TS)
fino al 3 agosto
chioschi enogastronomici
musica da ballo
ampio parcheggio

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
FESTA PAESANA BASOVIZZA
AL LAGHETTO - PRI KALU
TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO
Specialità enogastronomiche, ballo con musica dal vivo.
TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO
CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.
Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.
PARCO GIOCHI PER BAMBINI - AMPIO GIARDINO ESTIVO.
S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA
Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481 534428

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00

■ **SALA ARISTON** www.aristontrieste.it

GARAGE 18.15, 20.00
di Lenny Abrahmson con Pat Shortt. Miglior film al Torino Film Festival. Sala climatizzata. Ore 21: vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE
16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45, 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30). Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00.
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto
ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NIENTE VELO PER JASIRA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Peter Macdissi, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduina» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V. m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

BABY MAMA 17.15
con Sigourney Weaver, Steve Martin. Una divertente commedia.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.45, 19.15, 20.00, 22.00

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.45, 18.30

UNA NOTTE DA LEONI 16.45, 22.20
Il clamoroso successo comico.

FORTAPÀSC 18.30, 20.15, 22.15
di Marco Risi. Vincitore del premo Amidei 2009.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.45, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ **SUPER**

SENZA SCELTA - L'EROTISMO NON HA LIMITI 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

GRAN TORINO 21.00
di Clint Eastwood.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

IO & MARLEY 21.15
La storia di una famiglia e di un cane che è entrato nella loro vita vi divertirà e commuoverà. Da vedere e rivedere con Jennifer Aniston, Owen Wilson e il cane Marley.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 21.00

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa: 0431-370216.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.10, 19.00, 20.40, 22.00

I LOVE RADIO ROCK 19.50, 22.00

RELIGIOLUS - VEDERE PER CREDERE 20.00, 22.00

FORTAPÀSC 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.45, 20.30

CROSSING OVER 18.00, 21.10

GRAN TORINO 18.15, 21.15

dal 3 agosto al 20 agosto chiusura estiva.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

La Biglietteria del Teatro resterà chiusa dal 2 al 31 agosto. Riaprirà martedì 1 settembre con il consueto orario.

STAGIONE SINFONICA 2009 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti.

GORIZIA

■ **CASTELLO DI GORIZIA**

Informazioni: 328-7129807;
e sul sito web www.teatroindialetto.com

Questa sera alle 20.45 LA FINTA AMMALATA, di Carlo Goldoni, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Spettacolo gratuito, obbligatoria la prenotazione alla Cartolibreria Antonini 0481-30212. Repliche domani e lunedì, servizio navetta gratuito.

Parte martedì su Raidue il "cartoon" di Loulou

ROMA Dal 4 agosto, andrà in onda, dal lunedì al venerdì alle 7.50, all'interno di Cartoon Flakes su Raidue, la prima assoluta di Loulou de Montmartre, feuilleton in animazione di 26 episodi di 26 minuti ciascuno prodotto da Rai Fiction e The Animation Band con i francesi Pictor Media e France 3.

La serie, diretta da Giuseppe Maurizio Laganà e Patrick Claeys, è già andata in onda con successo su France 3.

Ambientata nella Parigi di inizio secolo, tra gli artisti della Belle Epoque, è la storia di Loulou, un'orfanella che combatte un destino avverso e sogna di diventare una grande ballerina. La protagonista, a Parigi, tra il teatro dell' Opera e le stravaganze dell' Exposition Universelle, tra la Tour Eiffel e i ritmi del Moulin Rouge, incontra lungo il suo cammino alcune delle personalità di spicco della scena culturale cittadina, come i pittori Degas, Renoir, Toulouse-Lautrec e i cineasti Lumiere. Mentre la ragazza si batte per sottrarsi a un destino funesto e diventare una stella della danza, Gaby, il suo migliore amico, un ragazzo povero della Butte Montmartre, sogna di veder trionfare la giustizia.

Luoluou de Montmartre

Il cartone animato mescola personaggi esistiti realmente ed eroi immaginari, integrando gli avvenimenti storici con il destino dei due amici. La musica da balletto ha un posto di primo piano nella serie, sia quella originale composta appositamente per il film d'animazione, che quella di repertorio, fra cui celebri brani da Coppelia di Delibes, La danza delle ore dalla Gioconda di Ponchielli, La vie parisienne e Orphee aux Enfers di Offenbach, operetta quest'ultima famosa soprattutto per il can-can, il ballo che furoreggiava all' epoca narrata dalla storia. Il compositore della musica originale è invece Olivier Lilliboutry, anche orchestratore e direttore.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
RITROVAMENTI DI VENTOTENE

Alla scoperta delle Isole Pontine a bordo del veliero "La Signora del vento": la crociera lungo le coste tirreniche con "Lineablu" mostrerà in anteprima immagini esclusive dei recenti ritrovamenti archeologici a largo dell' isola di Ventotene, nel mar Tirreno, dove sono riemersi i relitti di antiche navi romane.

RAIDUE ORE 0.10
SUEZ, LA PORTA DEI FARAONI

Tg2 Dossier presenta un reportage frutto di tre mesi di riprese sul Mar Rosso, dove lo sviluppo tumultuoso sta cambiando, forse irrimediabilmente, il patrimonio ambientale, culturale e archeologico di un mare che per i Faraoni era la "porta d'oriente".

RAIUNO ORE 17.30
TURISMO RESPONSABILE

Protagonista della puntata di "A Sua Immagine", Vincenzo Linarello, presidente del Consorzio delle cooperative sociali fondate nella Locride da Mons. Bregantini dieci anni fa. E ancora: alla scoperta del con un gruppo di giovani e la loro vacanza da Reggio Emilia alla Locride.

RAIDUE ORE 10.35
UNIVERSITÀ E ALPINISMO

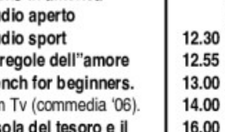
A "Quello che" c'è Alagna Valsesia, ai piedi del Monte Rosa: qui Silvio "Gnaro" Mondinelli - uno dei più grandi alpinisti italiani in attività - ha fondato la sua Università dell'Alta Montagna, un luogo per imparare l'alpinismo e i valori delle "terre alte".

I FILM DI OGGI

RAPIMENTO ON LINE
con Daniel Baldwin
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)
SKY MAX 21.00

Un gruppo formato da tre ex soldati, un pirata informatico e un ladro professionista, è in cerca di soldi facili. Come? Rapire una star del cinema, costringerla a fornire prestazioni erotiche da diffondere in rete, all'interno di un sito porno. Quando si creano fratture nell'organizzazione, gli eventi precipitano rovinosamente.

UN AMORE DI TESTIMONE
con Patrick Dempsey
GENERE: COMMEDIA (Usa/Gb, 2008)
SKY 1 21.00



Tom chiederàe ad Hannah di sposarlo. Lei, tornata dalla Scozia, gli confesserà di aver finalmente trovato l'uomo della sua vita.

TOPOLINO MARTY E LA FABBRICA DI PERLE
di Juan Pablo Buscarini
GENERE: ANIMAZIONE (Arg./Spagna, '07)
ITALIA 1 21.10

Marty è il topolino dei denti, quello che lascia una moneta sotto il cuscino in cambio del dente da cui poi ottiene una perla. Perso un dente, la piccola Lucia si trova coinvolta nel sequestro di Marty da parte di una banda di malviventi che vogliono impossessarsi del suo tesoro.

GANGSTER STORY
con Warren Beatty
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1967)
RAITRE 23.20

Il film di Arthur Penn racconta l'escalation di rapine e popolarità di Bonnie e Clyde, la coppia di criminali più famosa del cinema.

UNA PARTITA DI PIACERE
di Claude Chabrol
GENERE: DRAMMATICO (Fr./Italia, '75)
LA7 1.25

Maschere e rituali della famiglia borghese secondo Chabrol. A lungo andare i legami matrimoniali possono stancare: è di questo parere anche Philippe, che propone alla consorte Esther di interrompere il tran tran coniugale concedendosi alcune scappatelle. Ma il gioco gli sfugge di mano, e finisce in tragedia.

FAMILY
di John Landis
GENERE: HORROR (Usa, 2006)
RAIUNO 4.40

Per dimenticare la morte del figlio, due giovani sposi di trasferiscono. Troveranno come nuovo vicino di casa uno psicopatico.

RAIUNO

- 06.10 Incantesimo 10. Con Alessio Di Clemente
- 07.00 Sabato & domenica
- 09.15 Settegiorni
- 10.05 Appuntamento al cinema
- 10.10 Un ciclone in convento
- 11.00 Lady Cop. Con Hannelore Elsnor
- 11.45 Pongo e Peggy... gli animali del cuore. Con Elisa Isoardi.
- 12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
- 15.40 Gli occhi del leopardo. Film (documentario)
- 17.00 Tg 1
- 17.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
- 17.45 L'ispettore Derrick. Con Horst Tapper
- 18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Rai Tg Sport
- 20.35 Supervarietà

21.20 FILM
> **Vogliamo essere amici?**
Di K. Kohli. Con H. Roshan.
Un'amicizia epistolare: tra chi?!

- 23.30 TG 1
- 23.25 Premio Louis Braille. Con Eleonora Daniele.
- 00.25 L'appuntamento scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
- 00.55 TG 1 Notte
- 01.05 Che tempo fa
- 01.10 Estrazioni del Lotto
- 01.20 La strada segreta. Film (drammatico '98). Di Claudio Sestieri. Con Irene Ferri

RAIDUE

- 06.00 L'avvocato risponde
- 06.15 Capitani in mezzo al mare
- 07.00 Girlfriends
- 08.00 TG2 Mattina
- 08.20 Storie di salute
- 09.05 Cartoon Flakes
- 10.35 Quello che
- 11.15 Qualitaliadop
- 13.00 TG2 Giorno
- 13.25 Il meglio di Sereno Variabile Estate
- 14.00 Quel lupo mannaro di mio marito. Film Tv (commedia '07). Di Rodman Flender. Con Autum Reeser
- 15.30 L'Africa nel cuore
- 16.40 Streghe
- 17.35 Due uomini e mezzo
- 18.10 La complicata vita di Christine
- 18.30 J.A.G. Avvocati in divisa
- 18.55 Campionati mondiali di nuoto 2009: Semifinali e Finali
- 20.25 Estrazioni del Lotto
- 20.30 TG2 - 20:30

21.05 FILM TV
> **Storm Cell - Pericolo dal cielo**
Di S. R. Monroe. Con M.Rogers.
Un'incrdibile batta glia con un tornado.

- 22.40 Anna Winter - In nome della giustizia. Con Alexandra Nendel
- 23.30 TG 2
- 23.40 TG 2 Si, Viaggiare
- 23.55 Tg 2 Eat Parade
- 00.10 TG 2 Dossier
- 01.00 TG 2 Storie e racconti della settimana
- 01.40 TG 2 Mizar
- 02.10 Meteo 2
- 02.15 Appuntamento al cinema
- 02.30 Ama il tuo nemico

RAITRE

- 07.00 Ieri & oggi - Condominio Mediterraneo. Con Cinzia Tani.
- 08.00 Sotto i cieli del mondo. Ritratti d'autore. Con Stefania Casini.
- 08.50 Appuntamento al cinema
- 08.55 Rai sport. Campionati del mondo di nuoto 2009
- 12.00 Tg 3
- 14.00 Tg Regione
- 14.45 Raisport. Atletica: Meeting Internazionale IAAF Grand Prix
- 15.50 Rai sport. Campionati del mondo di nuoto 2009
- 18.55 Meteo 3
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.20 I misteri di Murdoch. Con Yannik Bisson, Hélène Joy

21.05 FILM
> **Er più - Storie d'amore e di coltello.**
Di S. Corbucci. Con A. Celentano.
Favola rusticana nella Roma del 1900.

- 23.00 Tg 3
- 23.20 Gangster Story - Bonnie and Clyde. Film (drammatico '67). Di Arthur Penn. Con Warren Beatty

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 Tv Transfrontaliera
- 20.25 La tv dei ragazzi - Clic & Kat
- 20.30 Tgr - Vangelo vivo
- 23.00 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

- 06.25 Tg4 - Rassegna stampa
- 06.45 West Wing, tutti gli uomini del presidente
- 07.25 Media shopping
- 08.00 Nonno Felice Con Gino Bramieri.
- 08.25 Magnum P.I Con Tom Selleck.
- 09.20 Stasera a teatro
- 09.50 I segreti del Vulcano. Con Melanie Maudran.
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
- 11.40 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
- 12.25 Distretto di polizia Con Roberto Nobile.
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.07 Perry Mason. Film Tv (giallo '86). Con Raymond Burr, Barbara Hale.
- 16.05 Psych
- 17.55 Donnavventura
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.25 Nikita Con Peta Wilson.

21.10 TELEFILM
> **Criminal Intent**
Con Vincent D'Onofrio.
Goren e Eames indagano sull'omicidio di Isabel Harrington.

- 23.10 Shark
- 00.00 Nypd
- 01.40 Tg4 - Rassegna stampa
- 01.55 Ieri e oggi in tv special. Con Paolo Piccioli.
- 03.25 Media shopping
- 03.40 Fredda alba del commissario Joss. Film (drammatico '68). Di Georges Lautner. Con Jean Gabin, Dany Carrel, Jean Gaven

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.35 Due madri per Eero. Film Tv (drammatico '05). Di Klaus Haro. Con Topi Majaniemi, Marjaana Maijala
- 09.50 Finalmente arriva Kalle
- 10.45 In ricchezza e in povertà. Film (commedia '97). Di Bryan Spicer. Con Tim Allen, Kirstie Alley.
- 13.00 Tg5
- 13.40 Belli dentro. Con Geppi Cucciari.
- 14.10 Un matrimonio impossibile. Film (sentimentale '71). Di George McCowan. Con Patty Duke.
- 16.00 Carabinieri
- 17.00 Il giudice Mastrangelo. Con Diego Abatantuono.
- 18.50 Sarabanda
- 20.00 Tg5
- 20.31 Paperissima sprint

21.10 SHOW
> **Scherzi a parte**
Con Teo Teocoli.
Il "best of" degli scherzi a danno di vip e personaggi dello spettacolo.

- 23.35 Gli insoliti ignoti. Film Tv (commedia '02). Di Antonello Grimaldi. Con Valerio Mastandrea, Carlotta Natoli, Marco Puglia.
- 01.30 Tg5 - Notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Paperissima sprint
- 02.32 Media shopping
- 02.45 Quai N.1
- 04.45 In tribunale con Lynn
- 05.15 Media shopping

ITALIA1

- 07.00 Cleopatra 2525
- 07.50 Il laboratorio di Dexter
- 08.10 I puffi
- 08.20 Conosciamoci un pò
- 08.40 Twin princess
- 09.05 My melody sogni di magia
- 09.35 Hi! Hamtaro
- 09.50 Bakugan
- 10.15 Spider riders
- 10.35 The owl
- 11.50 Aliens in america
- 12.25 Studio aperto
- 13.02 Studio sport
- 13.40 Le regole dell'"amore
- 14.05 French for beginners. Film Tv (commedia '06).
- 16.05 L'isola del tesoro e il mistero della pietra magica. Film Tv (avventura '04). Con Keith Adams.
- 17.55 Give me five
- 18.30 Studio aperto
- 19.00 Mr Bean
- 19.30 Air Buddies - Cinque cuccioli alla riscossa. Film Tv (commedia '06). Con Slade Pearce.

21.10 FILM
> **Topolino Marty e la fabbrica di perle**
Di J. P. Buscarini. Con A. M. Orozco.
Il topolino dei denti e il suo favoloso lavoro.

- 23.05 Monster Ark - La profezia. Film Tv (fantascienza '08). Di Declan O'Brien. Con Renée O'Connor, Tim DeKay.
- 00.00 Media shopping
- 01.00 Poker1mania
- 02.15 Pressure - Incubo senza fine. Film (azione '02). Di Richard Gale. Con Kerr Smith

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.30 Lo sai che i papaveri.... Film (commedia '52). Di Vittorio Metz, Marcello Marchesi. Con Walter Chiari.
- 09.45 Il tocco di un angelo
- 10.45 Ponzio Pilato. Film (drammatico '61). Di Gian Paolo Callegari. Con Jean Marais.
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 New Tricks
- 14.00 Hustle I signori della truffa
- 16.00 Mia moglie è una pazza assassina? Film (grottesco '93). Di Thomas Schlamme. Con Mike Myers, Anthony La Paglia.
- 18.00 È arrivato mio fratello. Film (commedia '85). Di Castellano & Pipolo. Con Renato Pozzetto.
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Doctorology

21.10 TELEFILM
> **L'ispettore Barnaby**
Con John Nettles.
Barnaby e Jones indagano sulla morte di Sir Freddy Butler.

- 23.05 Chi protegge il testimone. Film (thriller '87). Di Ridley Scott. Con Tom Berenger, Mimi Rogers.
- 01.00 Tg La7
- 01.25 Una partita di piacere. Film (drammatico '75). Di Claude Chabrol. Con Paul Gégauff, Danièle Gégauff, Clemence Gégauff.
- 03.25 CNN News

SKY 1

- 08.15 Un amore di testimone. Film (commedia '08). Di P. Weiland. Con P. Dempsey.
- 10.00 Noi due sconosciuti. Film (drammatico '07). Di S. Bier. Con H. Berry.
- 12.00 Impulse - I sensi dell'inganno. Film thriller ('08). Di C.T. Kanganis. Con A. MacFadyen.
- 13.45 Tradimento e vendetta. Film (thriller '05). Di D. Jackson. Con A. Paul.
- 15.20 Grande, grosso e... Verdone. Film (commedia '08). Di C. Verdone. Con C. Verdone.
- 17.35 Alla scoperta di Charlie. Film (commedia '07). Di M. Cahill. Con M. Douglas
- 19.10 Ultimi della classe. Film (commedia '07). Di L. Biglione. Con A. De Rosa
- 20.45 Pranzo di ferragosto - Speciale

21.00 FILM
> **Un amore di testimone**
Di P. Weiland. Con P. Dempsey.
Si può essere amici tra uomo e donna?

- 22.50 Impulse - I sensi dell'inganno. Film (thriller '08). Di C.T. Kanganis. Con A. MacFadyen
- 00.40 Sky Cine News
- 00.55 Parlami d'"amore. Film (sentimentale '07). Di e Con S. Muccino.
- 02.55 The Minis... Nani a canestro! Film (commedia '07). Con D. Rodman

SKY 3

- 12.40 La famiglia Addams. Film (commedia '91). Con A. Huston, R. Julia.
- 14.25 La famiglia Addams 2. Film (commedia '93). Con A. Huston, R. Julia.
- 16.05 Boy Girl - Questione di... sesso. Film (commedia '06). Con K. Zegers
- 17.45 Mr. Magorium e la bottega delle.... Film (fantastico '07). Con D. Hoffman
- 19.25 Bee movie. Film (animazione '07)
- 21.00 Cop Dog - Il mio cane è un fantasma. Film (avventura '08). Con A. Chaplin, B. Unger.
- 22.35 Il depresso innamorato. Film (commedia '07). Con M. Perry

SKY MAX

- 11.20 Disaster Zone: vulcano a New York. Film (azione '06). Con M. Ironside, A. Paul.
- 13.00 I padroni della notte. Film (poliziesco '07). Con J. Phoenix, E. Mendes.
- 15.00 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08). Con D. Quaid, F. Whitaker.
- 16.35 Thirteen Days. Film (drammatico '00). Con K. Costner
- 19.05 Triplo gioco. Film (thriller '94). Con G. Oldman, L. Olin.
- 21.00 Rapimento on line. Film (thriller '02). Con D. Baldwin, Coolio.
- 22.30 Il bacio della morte. Film (thriller '95). Con S.L. Jackson, N. Cage.

SKY SPORT

- 09.00 Speciale calciomercato
- 10.00 Playerlist Inzaghi
- 10.30 I Signori del Calcio: Inzaghi
- 11.30 Beach Soccer: Tour 2009
- 12.30 Premier League World
- 13.00 Speciale calciomercato
- 14.00 Spartak Mosca - Kuban: Russian Premier League
- 16.00 Speciale Special100one
- 16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Roma 08/09
- 17.00 Fan Club Juventus: Milan - Juventus 08/09
- 17.30 Fan Club Milan: Milan - Torino 08/09
- 18.00 Speciale Special100one
- 18.30 Futbol Mundial
- 19.00 Numeri Serie A
- 19.30 Premier League World
- 20.00 I Signori del Calcio: Zenga
- 21.00 Beach Soccer: Serie A
- 23.00 Napoli, un anno di gol

MTV

- 07.00 Wake Up!
- 09.00 Summer Hits
- 10.00 Mtv@the Movies Special
- 10.30 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 11.00 Love Test
- 12.00 Hitlist Italia. Con Valeria Correani.
- 13.30 The Summer Song @ Hitlist
- 14.00 Americàs Most Smartest Model
- 15.00 Lovetest
- 16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 17.05 Summer Hits
- 18.05 Made
- 19.05 Mtv Mobile Live
- 20.05 So NoTORIous
- 21.00 Very Victoria Best of
- 22.00 Il testimone
- 22.30 I soliti idioti. Con Fabrizio Biggio

ALL MUSIC

- 06.30 Rotazione Musicale
- 09.30 The Club
- 10.30 Rotazione Musicale
- 12.00 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 All News
- 14.05 Mono
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 Inbox
- 21.00 Human Guinea Pigs
- 22.00 Rapture
- 23.00 Night Rmx
- 01.00 The Club
- 02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro
- 08.35 Il notiziario mattutino
- 09.30 Don Matteo 5
- 12.00 Tg 2000 flash
- 12.05 Palco, gli eventi in tv
- 12.40 Divertiamoci...
- 13.00 Musa Tv
- 13.10 Speciale Mila Camp 2009
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.45 Serestate 2009
- 14.00 Qui Cortina
- 14.10 Hard Trek
- 14.35 Tractor Pulling
- 15.30 Documentari
- 16.20 Super Sea
- 16.45 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.00 ADN Kronos
- 19.20 Castelli e manieri
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana
- 22.30 Borgo Italia
- 23.00 Il notiziario notturno
- 23.40 Giuro che ti amo. Film (commedia '86). Di Nino D'Angelo.

Capodistria
- 14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
- 14.20 Spezzoni d'archivio
- 15.10 Paese d'acque Isonzo
- 16.20 Mappamondo
- 16.50 L'universo è...
- 17.25 Zoom - Il cinema visto e fatto dai ragazzi
- 18.00 Programmi in lingua Slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.20 TG Sport
- 19.25 Domani è domenica
- 19.35 Ciak Junior
- 20.00 Itinerari
- 20.30 L'appuntamento
- 21.15 Folkest a Capodistria
- 22.00 Tuttoggi
- 22.15 Campionati mondiali di nuoto 2009
- 00.25 Tuttoggi
- 00.40 Primorska Kronika
- 01.00 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste
- 07.15 Consiglio Regionale News
- 07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino
- 08.50 Il bollettino della neve
- 12.00 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 18.00 Esmeralda
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 19.55 Servizi speciali
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.05 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

Casinò Carnevale
Ad agosto, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Radiouno Musica; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.35: Mondiali di nuoto 2009; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 11.00: GR 1; 11.05: Mondiali di nuoto 2009; 11.35: Obiettivo benessere; 11.45: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio Uno Musica; 13.00: GR 1; 13.40: Magazine; 13.50: Personaggi e interpreti; 13.55: RadioUno Musica; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.30: Radiouno Musica Club; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Ottovolante; 10.30: GR 2; 10.35: L'altrolato; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.45: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Brave Ragazze; 15.30: GR 2; 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2; 18.00: Ingresso Libero; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.35: Il Cammello di Radio2. Povere ma belle; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File Urbani.; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi.; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 16.45: GR 3; 17.00: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Music box; 9.00: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Music box; 10.00: Notizario; 10.10: Concerto dalle stagioni concertistiche della Glasbena matica: Luca Ferrini, pianoforte; 11.25: Music box; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18.00: Piccola scena, Fulvio Tomizza: La miglior vita, romanzo sceneggiato in 10 pt per la regia di Joze Babic - 4.a pt; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Locandina; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Strada facendo (r); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Slot parade; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.00: The chillout zone (r); 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 21.00: Sabato insieme; 21.30: Prosa; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Megajay; 9.30: Vitiellos; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: 50 Songs; 17.00: Pinocchio; 20.00: Ciao Sabato sera; 22.00: Deejay Time (best); 23.30: Dance Revolution (best); 0.00: Slave to the rythm; 1.00: The Bob Sinclair Show; 2.00: Deejay Night; 3.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

OGGI IN TV

8.55 - Raitre: nuoto, Mondiali - Raisport più: nuoto, Mondiali - Eurosport: nuoto, Mondiali
14.30 - Raisport più: tg sport
14.40 - Raisport più: nuoto, Mondiali - Raitre: nuoto, Mondiali
16.50 - Sky 3: rugby, Tri Nations: Sud Africa-Nuova Zelanda
17.15 - Raisport più: nuoto, Mondiali
17.45 - Eurosport: nuoto, Mondiali
19.15 - Eurosport2: mountain bike, cdm. Discesa femminile
20.00 - Eurosport2: mountain bike, cdm. Discesa maschile

F1. GLI ALTRI TEAM DOVRANNO DARE L'OK PER PERMETTERGLI DI EFFETTUARE TEST SULLA ROSSA DEL MONDIALE 2009

Schumi sulla Ferrari: «Una bella sensazione»

Il tedesco alla guida della F2007 ha compiuto 67 giri sul circuito del Mugello. Il bis la prossima settimana

ROMA «Una bella sensazione». In uno sport in cui contano cronometri, tecnologie, riscontri del computer, è la sensibilità di Schumi, al primo giorno da nuovo ferrarista, a dire che sì, il ritorno più inatteso può davvero riuscire.

Re Schumi è tornato. A due giorni dall'annuncio che sarà lui a sostituire lo sfortunatissimo Felipe Massa, il tedesco si toglie i panni di grande ex per rimettersi la tuta e risalire sulla Ferrari F2007 campione del mondo con Kimi Raikkonen l'anno dopo il suo primo addio. Teatro del ritorno al passato del popolo ferrarista l'autodromo del Mugello, già assediato da tifosi e appassionati accorsi a vedere il campione che fu.

MASSA

Lunedì potrà lasciare l'ospedale di Budapest, un jet lo riporterà in Brasile

Complice il nuovo e discutibile regolamento il sette volte campione del mondo si è dovuto far prestare da un collezionista la monoposto iridata di Iceman pronta per essere scongelata nel bel mezzo di una estate italiana che Schumacher non poteva immaginare così. «Dopo qualche giro sono stato in grado di girare su tempi costanti e sono felice della prestazione che ho realizzato. Ora dobbiamo vedere come reagiranno il mio corpo e i miei muscoli nei prossimi giorni. Ma è stata una bella sensazione», il primo commento di Schumi.

Michael Schumacher impegnato al volante della Ferrari durante la prima uscita sul circuito del Mugello

Alle 11 di mattina Schumi riparte con la sua interminabile sfida con la velocità: l'obiettivo è farsi trovare pronto con il primo appuntamento ufficiale delle libere del 21 agosto sulle strade del circuito cittadino di Valencia. Per ora il pilota 40enne dovrà accontentarsi di assaggiare una «vecchia» Ferrari, ma a Maranello è forte la speranza di mettere nelle mani dell'idolo di ieri la macchina di oggi, quella F60 n.3 dell'amico Felipe Massa bloccato a Budapest da una maledetta molla e costretto a chiudere prima del tempo una stagione nata male e finita peggio. La Ferrari ha infatti chiesto il consenso agli altri team del Mondiale di Formula 1 per poter organizzare una sessione di test in modo da consentire a Schumacher di guidare la F60.

Il nuovo regolamento della Fia impedisce al pilota tedesco di scendere in pista con l'attuale monoposto in corsa nel Mondiale per effettuare collaudi in vista del Gp d'Europa a Valencia. Un primo segnale positivo per far provare subito la vettura di Massa a Schumacher è arrivato da John Howett, presidente del team Toyota e vicepresidente della Fota, l'associazione che rappresenta i team di F1. In attesa di buone notizie per mettersi finalmente al volante della F60, Schumacher al Mugello ha compiuto 67 giri con la F2007: il suo crono migliore è stato 1'23"736. Il sette volte campione del mondo è rimasto impegnato nell'autodromo del Mugello fino al tardo pomeriggio e tornerà alla guida della Rossa probabilmente già la prossima settimana.

Intanto lunedì Massa lascerà l'ospedale di Budapest per raggiungere il Brasile a bordo di un jet privato.

CALCIO. DUE CASI

Mutu deve pagare 17 milioni al Chelsea Ibra, sms al Barça

SAN PIERO A SIEVE «Credo che su Mutu ci sia un accanimento eccessivo, credo che il ragazzo andrà in sede civile, troverà il modo di difendersi e intanto può stare tranquillo perchè tutta la Fiorentina è al suo fianco». Andrea Della Valle ha cercato di consolare così il suo campione raggiunto dalla decisione del Tas di respingere il suo ricorso contro la multa di 17,173 milioni di euro da pagare al Chelsea come risarcimento danni quando il club inglese, nel settembre 2004, lo licenziò dopo un test antidoping a sorpresa che lo trovò positivo dalla cocaina. Un fatto che costò all'attaccante rumeno, costato al Chelsea quasi 25 milioni di euro, 7 mesi di squalifica.

«Il Tas ha rigettato l'appello e non ce l'aspettavamo ma noi non ci arrendiamo, combatteremo questa sentenza in tutte le sedi» ha annunciato Paolo Rodella, uno dei cinque avvocati che assistono Mutu. In caso di ricorso alla giustizia civile il giocatore dovrebbe chiedere una deroga alla Federcalcio. Intanto Cristian Sarbu, un altro avvocato del giocatore viola, ha aggiunto a un emittente tv: «Proseguiremo con un nuovo processo in ambito civile. Hanno voluto dare un esempio con Adrian perchè è rumeno».

Adrian Mutu

Ma non c'è solo Mutu nella bufera. Emergono nuovi sviluppi sul passaggio al Barça di Ibrahimovic. Un grande calciatore, ma anche un «bambinone» che reclamava attenzioni speciali, inviando continui messaggi sms e pronto a puntare i piedi e a ribellarsi se l'Inter non gli avesse dato il via libera per il Barça. I retroscena della trattativa più difficile dell' estate, che ha portato Zlatan Ibrahimovic in maglia azulgrana, sono stati rivelati da «La Vanguardia» che assicura: «per poco Zlatan non è rimasto senza polpastrelli a furia di pigiare i tasti del suo cellulare». Il quotidiano di Barcellona, cita fonti riservate del club, che assicurano: «Ci inviava messaggini ogni minuto, spiegando come stava o suggerendo quello che si poteva fare».

NUOTO
I Mondiali di Roma

di STEFANO EDEL

ROMA Due sesti posti per gli azzurri, altri sei record battuti (il conto sale a 35), la terza medaglia d'oro per Michael Phelps, che si vede però scippato dal serbo Cavic il primato dei 100 farfalla, la polemica di Loris Facci contro il ct Castagnetti per averlo costretto a scendere in acqua con il costume intero invece che con quello a mezzo busto, la malinconica uscita di scena di Max Rosolino dalla staffetta 4x200 sl, che in finale ha stabilito il nuovo limite nazionale (e Massimiliamo Brembilla ha strappato il record dei 200 al compagno Marco Belotti), la qualificazione in scioltezza di Alessia Filippi alla finale degli 800 sl in programma oggi. Ce n'è abbastanza per considerare ricca e preziosa la sesta giornata delle gare di nuoto ai Mondiali.

Il serbo Cavic toglie a Phelps il primato dei 100 farfalla

Oggi tocca a Alessia Filippi

Partiamo dal Cannibale e, di riflesso, dai nostri. Il fuoriclasse di Baltimora guida la staffetta Usa all'oro, e al record, nuotando in 1'44"49 la prima frazione, ma è costretto ancora una volta ad inchinarsi a quel fenomeno di Biedermann, il quale fa i primi 200 in 1'42"81, tempo stratosferico. Il mondiale viene abbassato dagli statunitensi di un solo centesimo (6'58"55 contro 6'58"56), quanto basta per ribadirne la leadership assoluta in questa specialità. Castagnetti, dopo il clamoroso rischio corso al mattino (ottavo e ultimo crono), con Rosolino inguardabile e il più lento (1'48"26), rimescola le carte dell'Italia e tiene solo in acqua Gianluca Maglia, schierandolo in seconda battuta: Brembilla, il resuscitato Belotti (colpito nei giorni scorsi da influenza) e Magnini devono tentare il miracolo. Gli azzurri danno il massimo, abbassano di quasi 2 secondi il limite nazionale (7'03"48 contro 7'05"35, stabilito a Pechino) e finiscono dietro, nell'ordine, a Russia, Australia, Giappone e Germania, che seguono gli americani.

Purtroppo Facci e Giorgetti deludono nella finale dei 200 rana, dove il favorito australiano Sprenger, fresco primatista mondiale, cede negli ultimi metri, chiudendo ex aequo al terzo posto con il lituano Titenis, ma alle spalle della rivelazione Gyurta, l'ungherese che aveva veleggiato sino ai 150 metri fra l'ottava e la sesta posizione e che conquista un magnifico oro, e dell'americano Shanteau. Non sbagliano l'appuntamento che conta né la tedesca Britta Steffen, nei 100 sl, con un eccellente 52"07, 15 centesimi al di sotto del mondiale da lei stessa ottenuto nella prima frazione della staffetta 4x200 di giovedì, nè l'americano Aaaron Peirsol, vincitore con 1'51"92 dei 200 rana (record mondiale, che gli apparteneva, limato di 16 centesimi).

L'altro titolo di giornata va alla serba Higl, dominatrice dei 200 rana, dove esce dal podio la favoritissima americana Rebecca Soni. Tempi mondiali per l'olandese Veldhius e la svedese Alshammar, che si superano nei 50 farfalla (25"28 e 25"07), mentre il francese Bousquet è il migliore nelle semifinali dei 50 stile libero (quarto il brasiliano Filho Cielo).

E adesso tifiamo per Alessia. Torna ad infiammare Roma come sicura protagonista degli 800 sl: in batteria ottiene il quarto tempo, dietro le inglesi Adlington (campionessa olimpica) e Jackson, e la romena Potec, le stesse rivali della Pellegrini nei 400. «Ho sensazioni positive, punto al gradino più alto del podio, anche se sarà più complicato rispetto ai 1500» le sue parole. Avrà la corsia 6, la stessa della cavalcata verso l'oro di martedì. A Pechino fu argento, inutile dire che qui la romana vuole fare tanto il verso a Federica, raggiungendo il suo stesso bottino. Due regine sullo stesso trono.

ALESSIA PUÒ EGUAGLIARE LA PELLEGRINI

La Filippi cerca un altro oro negli 800 Deludono Rosolino e i due ranisti

MARTEDÌ TORNEO DI BASKET 2 CONTRO 2 RISERVATO AI RAGAZZINI CON PECILE E CAVALIERO

La gabbia dei canestri, Barcola come New York

TRIESTE Da quest'anno la distanza dalla Pineta di Barcola e la Cage di New York, la mitica gabbia a Sud di Manhattan dei giocatori di basket da strada, è idealmente più corta. A renderla tale è un progetto varato da Andrea Pecile e Davide Cavaliero, due delle espressioni triestine del basket contemporaneo, artefici della prima edizione del torneo I Re della Cheba, manifestazione di basket 2 contro 2, in programma martedì 4 agosto, nel nuovo campetto comunale allestito all'interno della pineta di Barcola.

Il torneo si rivolge a ragazzi e ragazze delle classi 1998 e 1999 e punta alla rivisitazione delle classiche partite di basket on the road, al meglio dei 7 canestri o sulla distanza dei 5 minuti, dove tra sudore e cemento l'arbitraggio è sempre autogestito e il divertimento permane l'unico schema.

Re della Cheba (la gabbia, appunto) nasce nello specifico da un vecchio sogno di Andrea Pecile, il play triestino nato nel Don Bosco e dopo una eccellente trafila, nella massima serie e in azzurro, approdato da qualche stagione nel campionato spagnolo, nel Siviglia: «Quando ero piccolo ricordo bene quanto sognassi un campetto di basket anche a Barcola, dove potersi sfogare liberamente, come fanno in molte parti in America, ora questo si è avverato, l'amministrazione comunale ha accolto al volo il progetto e abbiamo creato un vero e proprio torneo, sperimentale è vero ma che credo possa subito coinvolgere molti giovani in una vera festa».

All'appello della novità ha subito risposto Davide Cavaliero, attualmente in forza al Montegranaro, giocatore che formerà con Pecile non solo il duo di testimonial del torneo ma il banco di prova finale per l'assegnazione del trofeo: «Andrea e io ci siamo autonominati i Re della Cheba per motivi aristocratici e quindi per regolamento i due giocatori che arriveranno fino in fondo dovranno sfidarci, con le stesse regole».

Le iscrizioni sono gratuite e sono fattibili con due modalità: sul posto o scrivendo una e mail a reteo83@yahoo.it. L'organizzazione, curata anche da Matteo Praticò, altro giocatore giuliano della nuova generazione, punta a una prima edizione corredata da 4 gironi da 4, squadre da 2 giocatori da formare tramite estrazione, con possibilità di ranghi misti. Le gare inizieranno attorno alle 9.30, con sfida finale ai due sovrani della gabbia barcolana prevista verso le 18, seguita dalla cerimonia finale alla presenza di altri primi attori del basket nostrano, tra cui il tecnico Matteo Boniccioli.

Le porte alla giornata della festa del basket da strada sono aperte anche alle altre generazioni, ma solo per i tornei collaterali speciali di tiro o di altre formule di destrezza.

Francesco Cardella

Cavaliero (a sin.) e Pecile presentano l'iniziativa

CALCIO. AVEVA 76 ANNI

Morto Bobby Robson l'ex ct dell'Inghilterra

LONDRA È morto all' età di 76 anni Bobby Robson, leggenda del calcio inglese e ct della nazionale ai mondiali di Italia 90, stroncato da un male incurabile. Robson come giocatore si era messo in luce giocando 6 stagioni da centrocampista al Fulham dal 1950 al '56, al West Bromwich dal 1956 al '62, al Fulham fino al '67 per poi chiudere la carriera al Vancouver Royals. In nazionale aveva collezione 20 gettoni di presenza tra il '57 al '62 partecipando ai Mondiali del '58 e del '62.

Ma è come allenatore che la sua carriera ha fatto un salto di qualità. Esordio al Fulham nel '68, all'Ipswich dal '69 all'82, poi al timone della Nazionale inglese dall'82 al '90, ritorno ai club con il Psv fino al '92, poi allo Sporting Lisbona fino al '94, al Porto fino al '96, una stagione al Barcellona e dal '99 al 2004 al Newcastle. A chiudere una stagione nel 2006 da consigliere tecnico dell'Irlanda.

Robusto il suo palmares come allenatore di club: Coppa d'Inghilterra e coppa Uefa con l'Ipswich, due campionati olandesi con il Psv, due campionati portoghesi con il Porto, Coppa delle coppe e di Spagna con il Barcellona. Come ct inglese ha totalizzato 85 incontri con 47 vittorie, 39 pari e 18 sconfitte raggiungendo i quarti di finale ai Mondiali '86 e le semifinali a Italia '90 (gli inglesi vennero poi sconfitti dagli azzurri nella finale per il terzo posto).

LUNEDÌ PARTE LA CAMPAGNA CON I DIRITTI DI PRELAZIONE: PREZZI PIÙ BASSI RISPETTO AL PASSATO

Abbonamenti gratis a chi ha perso il lavoro

La Triestina completa il centrocampo con l'ingaggio di Gissi che Gotti ha allenato a Treviso

di BRUNO LUBIS

Riccardo Gissi

TRIESTE Subito la notizia del completamento, numericamente parlando, del centrocampo. La Triestina ha ingaggiato Riccardo Gissi, 29 anni e una carriera praticamente fatta nel Treviso, squadra dove era titolare certo. Gissi si fermerà alla Triestina per un biennio, salvo proroghe da discutere in futuro e, mancano cifre ufficiali (in Italia si tende a nascondere guadagni e spese, chissà perchè?), pare che guadagnerà molto meno di un Dalla Bona che negli ultimi anni ha giocato un numero di partite che si contano sulle dita delle due mani.

Dunque, niente svolazzi di fantasia ma un elemento razionale, disposto al sacrificio a pro dei compagni, un giocatore che darà equilibrio all'assetto della squadra. La Triestina, non va dimenticato, conta già su Pani, Princivalli, Cossu oltre che sul nuovo arrivato. Ma nei piani della società e dell'allenatore Gotti c'è la valorizzazione del talento ancora da sgrezzare che è il ghanese Hottor, 16 anni e un fisico notevole, oltre che a una freddezza nel gioco e alla bravura col pallone.

AMICHEVOLI. Oggi intanto a Sutrio la Triestina gioca alle ore 17 contro il San Daniele e domani a San Daniele contro il Portosummaga (militante in C1, per parlare chiaro) allenato da Alessandro Calori. Il test dovrebbe essere quanto di più serio si possa pensare in vista degli impegni ufficiali di Coppa Italia contro la vincente di Foggia e Viterbese. La Triestina poi, se passasse il turno, come sperabile, se la dovrebbe vedere col Cagliari. I sardi hanno già trovato l'accordo con la società alabardata per giocare al Rocco il confronto. Appuntamento quindi alle ore 20 del 16 agosto, facendo gli scongiuri.

ABBONAMENTI. E veniamo agli abbonamenti, motivo per cui è stata convocata una conferenza stampa nella sede di via dei Macelli. Il vicepresidente Antonino Carnelutti e la pr woman Marina Maroncelli hanno illustrato i dati meramente numerici ma infiorando le nude cifre di intendimenti, scopi e previsioni.

Le tessere saranno valide per 20 gare interne; una resta a disposizione della società come partita-jolly, da sfruttare o meno nel corso del campionato. Il costo degli abbonamenti più popolari, quelli di curva, costeranno mediamente meno rispetto l'anno passato. E, se un vecchio abbonato riuscisse a portare un amico a sottoscrivere una tessera, allora il costo sarebbe di poco superiore a metà del prezzo praticato nel passato.

Anche il prezzo dei biglietti non subirà variazioni. Con una novità. Per chi ha perso il lavoro o è in cassa integrazione la Triestina offre la tessera gratuita. Le modalità di accesso alla tessera gratuita devono ancora venir studiate e pubblicizzate. Ma la sostanza è questa: allo stadio gratis chi soffre per la crisi.

E pagherà di più chi vorrà avere un posto in tribuna vip: euro 1500 per le 20 gare, tanto per dimostrare aiuto concreto alla Triestina. Ma avrà un trattamento signorile. Infine, last but not least (l'inglese va di moda, tutti ci buttano qualche frase e pochi lo capiscono) la squadra sarà presentata in piazza Unità venerdì 7 agosto. Da lunedì si parte con gli abbonamenti.

■ I NUOVI ABBONAMENTI DELL'UNIONE — TRA PARENTESI L'ANNO SCORSO

CURVA FURLAN	NUOVO	VECCHIO	VECCHIO CON NUOVO
INTERO	150 (180)	120 (140)	100
OVER 60 DONNE	90	75	70
UNDER 18	40	35	25
UNDER 14	10		

TRIBUNA COLAUSSI	NUOVO	VECCHIO	VECCHIO CON NUOVO
INTERO	240 (280)	200 (230)	150
OVER 60 DONNE	140	120	100
UNDER 18	50	40	30
UNDER 14	10		

TRIBUNA PASINATI	NUOVO	VECCHIO	VECCHIO CON NUOVO
INTERO	280 (280)	230 (230)	200
OVER 60 DONNE	170	130	120
UNDER 18	60	50	40
UNDER 14	10		

TRIBUNA AUTORITÀ	UNICO
INTERO	1500 (1200)
OVER 60 DONNE	1000
UNDER 18	200
UNDER 14	120

PRELAZIONE: DAL 3 AL 13 AGOSTO | **VENDITA LIBERA:** DAL17 AGOSTO | **PUNTI VENDITA:** CENTRO COORDINAMENTO E TICKET POINT

VOLTI NUOVI

UN EMERGENTE PER LA DIFESA

D'Ambrosio si prepara per un posto in squadra poi punta alla serie A

Dario D'Ambrosio si disseta durante l'allenamento

TRIESTE Da gennaio era già della Triestina, ma ha continuato a giocare in Lega Pro a Lecco. Adesso che giocherà la prossima stagione con la maglia alabardata addosso, si ritrova con metà cartellino già in serie A (è in comproprietà fra la Triestina e il Chievo). Quello di Dario D'Ambrosio, napoletano, 21 anni il prossimo settembre, è un destino in costante ascesa. Cresciuto nelle giovanili della Salernitana, poi ha giocato con la Primavera della Fiorentina prima di approdare alla Scafatese, in C2. Quindi il Lecco in C1 e adesso la Triestina.

Ora il terzino destro (ma sa fare anche il centrale) è pronto ad affrontare la nuova realtà alabardata, con la quale afferma di essere già entrato in sintonia: «Il primo impatto con la Triestina è stato certamente positivo, quello alabardato mi sembra un bel gruppo e anche già ben affiatato, c'è grande sintonia fra tutti i ragazzi. Il fatto che sia già metà del Chievo? Io credo che l'importante sia dare continuità al proprio lavoro, il tutto per realizzare il più presto possibile il sogno che ho nel cassetto, ovvero raggiungere la serie A. Che poi credo sia nei desideri di ogni giocatore».

Il suo non sarà un compito facile: se ne è andato via Milani, ma come concorrente di ruolo si ritrova un nazionale svizzero già esperto della cadetteria come Alain Nef. Ma D'Ambrosio non se ne fa un problema: «Io devo solo pensare a lavorare, spetta a me dimostrare quanto valgo, cercare di esprimermi al meglio e vedere dove posso arrivare. Non mi aspetto nulla, devo solo cominciare a dare: so che quello che si semina alla fine si raccoglie. Poi io gioco sia terzino destro che centrale, quindi spero che le occasioni non manchino».

Ma quali sono le caratteristiche del neo alabardato? Anche nel descriversi, D'Ambrosio sembra già uno con le idee chiare: «Le mie qualità principali sono la corsa e il fisico, doti che riesco a esprimere bene sulla fascia. A livello di difensore centrale, invece, devo ancora migliorare il senso della posizione».

Quanto alle ambizioni, non mancano di certo. Non solo quelle personali, ma anche a livello di squadra, visto che al cammino dell'Unione D'Ambrosio non mette limiti: «La Triestina lo scorso anno ha sfiorato i play-off ed è stata in corsa a lungo per la serie A. Perché non riprovarci già quest'anno? Almeno ai play-off secondo me bisogna crederci, poi ovviamente a parlare sarà soprattutto il campo. Per il momento, ripeto, mi sembra davvero un gruppo che può far bene».

Antonello Rodio

GOLF. LA TRIESTINA ENTUSIASMA

Incredibile Sergas: guida il British Open

Giulia Sergas durante un'esibizione a Padriciano

TRIESTE La golfista triestina Giulia Sergas è protagonista di una fantastica impresa in Gran Bretagna. È infatti al comando della classifica provvisoria del Women's British Open, appaiata con -3 alla scozzese Catriona Matthews. La Sergas – che da tempo si è trasferita negli Stati Uniti proprio per svolgere al meglio l'attività pro – è risalita in classifica (era undicesima al termine del primo turno) grazie a un grande secondo giro in 67 colpi (5 birdies nelle seconde 9 buche, quattro di fila). Le cose vanno decisamente peggio all'altra italiana in gara al British Open, Diana Luna: si trova nella parte bassa della graduatoria con +20.

In campo maschile l'attenzione del circuito golfistico internazionale è invece rivolta al Buick Open dove il riconosciuto numero uno, lo statunitense Tiger Woods, dopo aver rischiato un taglio che avrebbe fatto sensazione, è riuscito a raddrizzare la situazione fino a raggiungere il terzo posto.

PALLANUOTO. AMPIO SPAZIO AI GIOVANI

Austerity, Trieste ridimensiona le ambizioni

Nel setterosa dubbi su Sciolti e Schiavon

TRIESTE La Pallanuoto Trieste non naviga in acque tranquille. In vista dei prossimi campionati le ambizioni del Settebello rosa saranno fortemente ridimensionate. Stessa sorte per la prima squadra maschile. Ci si appresta insomma a trascorrere un'annata sportiva all'insegna dell'austerity nella quale si punterà a un obiettivo: valorizzare il settore giovanile.

La squadra femminile. «Abbiamo deciso di iscrivere la squadra alla A2 ma il numero di atlete in forza è piuttosto ridotto e anche la collaborazione con le due atlete padovane (il portiere Anna Giora e l'ex azzurra Martina Schiavon) nonché con Gabriella Sciolti è tuttora da valutare». Il vicepresidente della Pallanuoto Trieste Renzo Colautti analizza così la situazione del Setterosa. Reduci da un A2 nella quale proprio all'ultima giornata è sfumata la qualificazione ai play-off, obbiettivo peraltro non rientrante nei piani ad inizio campionato, ora le alabardate potrebbero vedere stravolta la propria ossatura di base.

Qualche critica alla società era arrivata al termine della scorsa stagione per il disinteresse dimostrato verso le ragazze, soprattutto per voce di capitan Sciolti: «Non possiamo dire di averle trascurate, abbiamo allestito un gruppo con buone giocatrici con tanto di trattamento professionistico per le due atlete di punta, Sciolti e Schiavon». Quali gli obiettivi per il prossimo anno? «Verosimilmente punteremo a ringiovanire la squadra, magari con innesti di giocatrici a Trieste per motivi universitari – aggiunge Colautti – Non punteremo alla promozione».

Maschile. Ridurre i costi. Sarà il motto con cui ci si appresta a costruire anche la nuova rosa della squadra maschile in A2. «Punteremo sui giovani e saranno proprio loro a rimpiazzare alcuni elementi di spicco che non faranno più parte della prima squadra», spiega Colautti. Due i tasselli che verranno a mancare. Il primo è il veterano Massimiliano Polo, il secondo è l'attaccante Giulio Vampa, recentemente laureatosi in fisica specialistica che per lavoro lascerà Trieste.

Settore giovanile. A livello maschile è in assoluto il fiore all'occhiello del sodalizio. «Le varie squadre delle categorie esordienti, ragazzi, allievi, juniores hanno fatto un salto di qualità non indifferente», ammette Colautti. Decisamente poco positiva invece la situazione per il femminile. «Il reclutamento delle ragazze è un problema per due motivi: per un discorso prettamente di mentalità e di approccio verso questo sport ma anche perché gli spazi acqua sono quel che sono». La soluzione sarebbe la copertura della piscina esterna. «Sarebbe la chiave di volta per far decollare davvero la nostra attività». *(r.t.)*

VELA. SFORTUNATO COCCOLUTO IN BRASILE NEL LASER

Nel Mondiale 420 in netta rimonta la Wetzl e la Parladori

TRIESTE Grande rimonta ieri nelle qualificazioni per la flotta Gold del Mondiale 420 per Federica Wetzl e Marta Parladori: le due triestine sono risalite infatti fino alla sesta posizione, facendo valere tutta la loro preparazione in condizioni di vento molto forte, come quelle che il Garda ha offerto. Dopo il ventesimo posto gli altri equipaggi locali presenti all'evento: oggi riposo.

Per quanto riguarda invece i mondiali Laser, migliora in graduatoria la velista triestina Francesca Clapcich, che ieri ha guadagnato quattro posizioni nella classifica provvisoria della classe Laser Radial in Giappone. Grazie a un sesto e a un nono di giornata, infatti, si trova ora in 11° posizione. Brutte notizie invece da Rio de Janeiro, dove il campionato si è chiuso nella notte, e dove Giovanni Coccolutto non aveva, alla vigilia delle ultime regate, più la possibilità di recuperare e ambire al podio. Le condizioni di vento leggerissimo che hanno caratterizzato l'evento hanno di fatto innervosito Coccoluto perché non adatte alla sua preparazione. Nei prossimi giorni il velista del Circolo della vela di Muggia rientrerà per prepararsi in vista degli Europei. Infine, e sempre per restare ai Mondiali, è tutto pronto in Brasile per la classe Optimist, in programma dal 4 agosto: la prima qualificata è la triestina Carlotta Omari.

IL PERSONAGGIO

Una disciplina da rinverdire subito

di RICCARDO TOSQUES

Enzo Mari

Mari: «Rivogliamo l'hockey a rotelle a Trieste»

L'ex portiere della Triestina ed ex azzurro ha trovato tanti amici entusiasti del progetto

TRIESTE Riportare l'hockey a rotelle a Trieste. Un progetto sicuramente ambizioso, piuttosto difficile ma che forse sta iniziando a prendere forma. Grande promotore dell'iniziativa attuata in collaborazione con l'Edera è il monumento vivente dell'hockey pista locale di chiara fama internazionale: il settantenne Enzo Mari. «Era da un bel po' di tempo che stavo pensando a come far rinascere questa attività sportiva - spiega l'ex portiere della Triestina - ma la scintilla è scattata un paio di mesi fa dopo il mio ultimo compleanno nel quale ho rivisto un sacco di vecchi amici dai quali ho capito che la voglia di rivedere l'hockey a rotelle nella nostra città è davvero grande». Secondo i dettami impartiti dall' Edera lo scopo sarebbe quello di creare una formazione già a partire da questa stagione creando una squadra da inserire nel campionato di serie B, una formazione nella quale però sarebbero esclusi, dati anagrafici alla mano, i veterani dell'hockey rotelle - capitanati proprio da Mari - che da diversi anni continuano a praticare questo sport a livello amatoriale con tanto di incontri internazionali.

«Gli evergreen triestini (Roselli, Cervo, Bono, Ritossa, Piazza per citarne alcuni) potrebbero al massimo fare gli allenatori - sorride Mari – In realtà dovremmo cercare di puntare a raccogliere i tanti giocatori presenti a Pordenone, Gorizia e nella stessa Trieste, ma che non sono in attività, per allestire una squadra competitiva». Di pari passi alla creazione di una prima squadra ci dovrebbe essere il lavoro di reclutamento per formare il settore giovanile: «Stiamo pensando di fare dei corsi nelle scuole per i ragazzini delle elementari e poi stiamo cercando di coinvolgere gli hockeysti dell'inline a giocare anche a rotelle».

L'ex goalie della nazionale azzurra, che ha all'attivo 66 presenze, diverse medaglie di bronzo a Mondiali ed Europei nonché quattro titoli di campione d'Italia, ha poi analizzato la differenza tra l'inline e le rotelle: «Sono due modi di intendere l'hockey in modo differente, ognuno sbagliando pensa che una disciplina sia migliore dell'altra ma in realtà c'è una base comune che rende affini i due sport: il valore della pattinata».

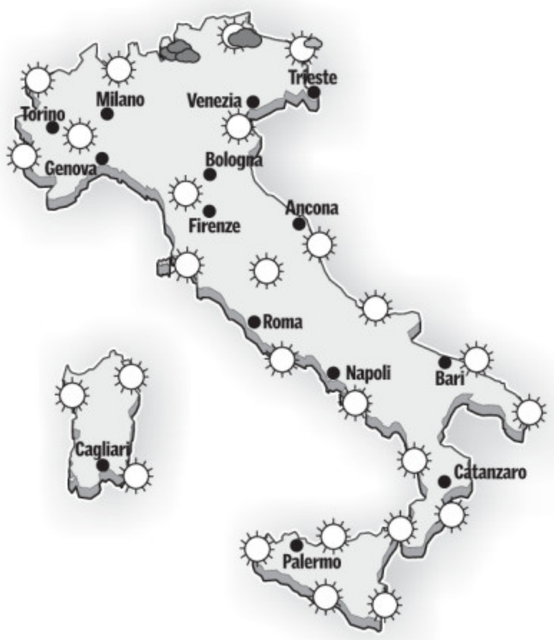
In attesa di capire le prossime mosse dell'Edera che proprio in questi ultimi giorni ha subito una rottura al proprio interno con la creazione di una nuova associazione sportiva dilettantistica, la Tergeste Tigers, gli evergreen delle rotelle si stanno organizzando per le prossime reunion. In linea di massima a settembre le vecchie glorie triestine si recheranno a Barcellona per prendere parte ad un torneo europeo riservato agli over 40. «Per ora non c'è nulla di sicuro - spiega Mari - perché stiamo valutando la disponibilità dei vari giocatori alle prese naturalmente con molti impegni soprattutto di carattere lavorativo».

Per ora dunque la ricomparsa in città dell'hockey a rotelle, uno sport che ha regalato a Trieste 21 scudetti, pare ancora una dolce utopia la quale però potrebbe tramutarsi presto in un'insperata realtà.

TENNIS: UMAGO

UMAGO L'italiano Andreas Seppi si è qualificato per le semifinali dell'«Atp Studena Croatia Open», torneo dotato di un montepremi di 450mila euro sui campi in terra rossa di Umago. L'altoatesino ha regolato con un doppio 6-4 il cileno Massu. Oggi in semifinale Seppi avrà di fronte Ferrero.

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo sereno salvo annuvolamenti più consistenti su tutto l'arco alpino con rovesci sparsi o temporali in attenuazione in serata tranne che sui rilievi alpini occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno salvo velature pomeridiane in rapido transito verso l'Adriatico. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni. Velature sui rilievi maggiori durante le ore più calde.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo coperto sull'arco alpino occidentale con rovesci e temporali; sereno altrove. Dalla tarda mattinata rapido peggioramento su tutte le regioni con precipitazioni anche sulla pedemontana, in intensificazione sul NW. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno salvo nubi pomeridiane sui rilievi. Nuvoloso in tarda serata su Toscana e Sardegna. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

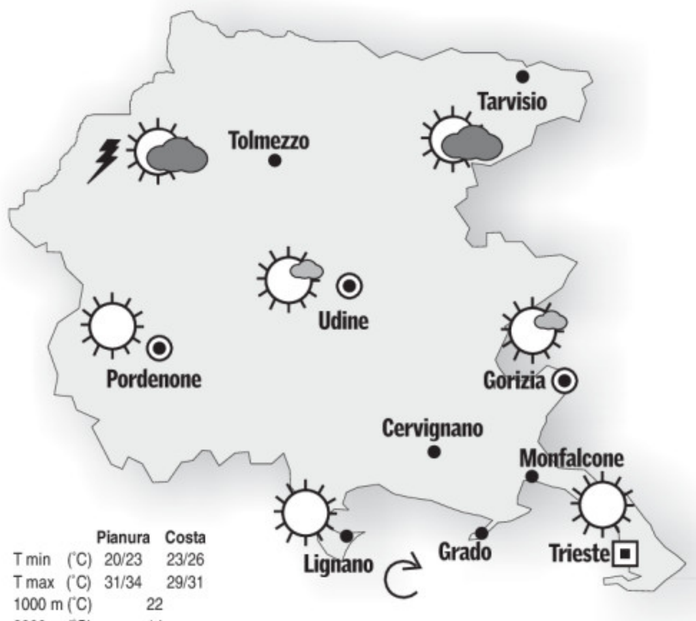
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	27,1	31,2
Umidità		44%
Vento		20 km/h da NE
Pressione	in diminuzione	1017,4
MONFALCONE		
Temperatura	24,1	30,4
Umidità		56%
Vento		24 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	23,2	31,7
Umidità		41%
Vento		15 km/h da E-NE
GRADO		
Temperatura	26,5	32,6
Umidità		42%
Vento		9 km/h da E
CERVIGNANO		
Temperatura	21,0	31,6
Umidità		50%
Vento		8 km/h da E-NE
UDINE		
Temperatura	23,6	31,4
Umidità		48%
Vento		13 km/h da E-NE
PORDENONE		
Temperatura	23,4	30,5
Umidità		50%
Vento		6 km/h da N

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	31
ANCONA	19	30
AOSTA	14	28
BARI	20	29
BOLOGNA	20	32
BOLZANO	18	25
BRESCIA	24	31
CAGLIARI	22	36
CAMPOBASSO	22	31
CATANIA	21	34
FIRENZE	19	35
GENOVA	23	27
IMPERIA	22	26
L'AQUILA	16	29
MESSINA	26	33
MILANO	24	30
NAPOLI	23	30
PALERMO	22	29
PERUGIA	19	35
PESCARA	18	30
PISA	18	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	26	33
ROMA	17	33
TORINO	21	29
TREVISO	24	31
VENEZIA	23	30
VERONA	23	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	20/23	23/26
T max (°C)	31/34	29/31
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

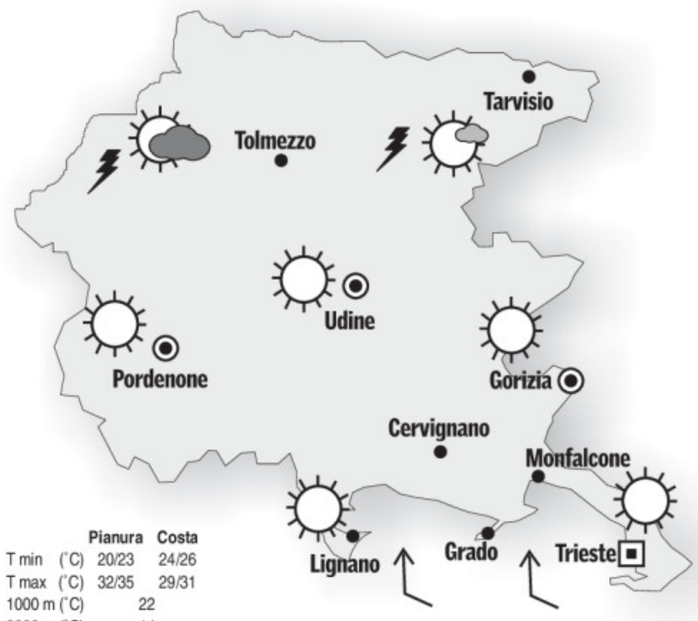
OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso e brezza sulla costa. Sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile con possibilità di qualche isolato temporale pomeridiano specie in Carnia.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso. Soffierà brezza anche sostenuta sulla costa. Sarà comunque possibile qualche isolato temporale pomeridiano in Carnia e, forse, anche sull'alta pianura.

TENDENZA. Lunedì il tempo sarà più instabile con cielo variabile, temporali sparsi e meno caldo. Da martedì dovrebbe affermarsi di nuovo l'alta pressione per alcuni giorni.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	20/23	24/26
T max (°C)	32/35	29/31
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

OGGI IN EUROPA

La depressione atlantica si sposta sul nord Europa portando piogge sulla Gran Bretagna e un peggioramento del tempo su Francia e nord della Spagna, con temporali anche forti. Un altro fronte freddo ciclonico si sposta sul Baltico provocando marcata instabilità. Il promontorio associato all'anticiclone africano determinerà temperature anche superiori ai 35 gradi sul Mediterraneo e sui Balcani.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	24,8	2 nodi W-SW	19.26 +28	1.25 -39
MONFALCONE	calmo	24,4	2 nodi SW	19.31 +28	1.30 -39
GRADO	calmo	24,5	2 nodi SW	19.51 +25	1.50 -35
PIRANO	calmo	25,0	2 nodi W	19.21 +28	1.20 -39

Le previsioni sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	23	32
AMSTERDAM	11	21
ATENE	23	33
BARCELLONA	24	30
BELGRADO	21	32
BERLINO	14	26
BONN	9	24
BRUXELLES	9	22
BUCAREST	18	31
COPENHAGEN	13	23
FRANCOFORTE	11	24
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	11	23
IL CAIRO	25	35
ISTANBUL	20	29
KLAGENFURT	15	26
LISBONA	17	29
LONDRA	12	21
LUBIANA	13	21
MADRID	18	36
MALTA	21	32
MONACO	16	24
MOSCA	15	26
NEW YORK	20	25
NIZZA	21	28
OSLO	11	17
PARIGI	14	24
PRAGA	11	27
SALISBURGO	13	23
SOFIA	15	29
STOCCOLMA	12	22
TUNISI	24	35
VARSAVIA	17	28
VIENNA	19	30
ZAGABRIA	17	29
ZURIGO	14	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti. Un incontro.

TORO 21/4 - 20/5

Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri. Un po' di svago.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Prudenza nelle scelte che farete nel corso della mattinata. È per questa via che potrete giungere ad un consistente successo. Non c'è molto tempo da perdere: decidete in fretta.

CANCRO 21/6 - 22/7

Fortunatamente per voi la casa, la famiglia mantengono per voi il loro valore e ciò contribuirà a riportarvi con i piedi per terra. Non siate troppo indulgenti con voi stessi.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi sentirete molto intraprendenti a causa dell'odierna posizione degli astri. Non perdete tempo e cercate di raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Non perdete mai la fiducia in voi stessi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi capiterà di trascorrere alcune ore della giornata in compagnia della persona che amate, ma non saranno così piacevoli come speravate a causa di un certo nervosismo. Controllatevi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La buona posizione degli astri vi aiuterà a superare eventuali malintesi sul piano affettivo, vi farà inoltre agire con più cordialità e generosità. Amori in evoluzione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete pieni di idee con una gran voglia di evadere dalla solita vita di tutti i giorni. Frenate un poco l'entusiasmo, mantenendo buoni rapporti in casa. Accettate i cambiamenti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Ecco una giornata da vivere temerariamente e possibilmente fuori casa: oggi più osate, più sarete ricompensati. Non dovete avere alcuna esitazione nel rapporto d'amore.

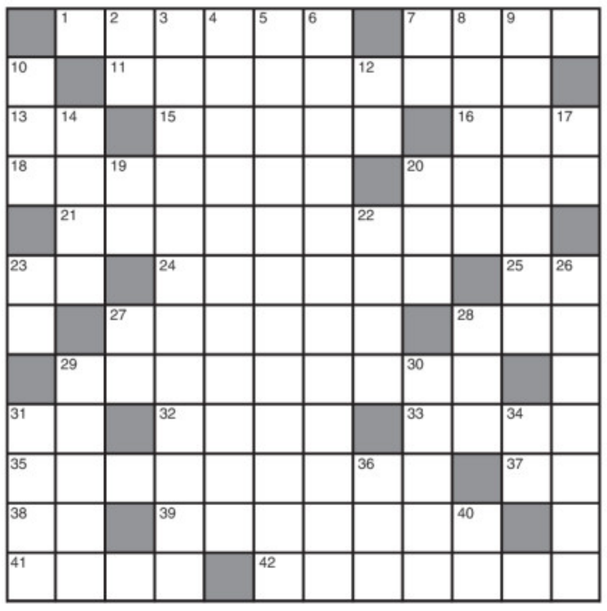
AQUARIO 20/1 - 18/2

Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.

PESCI 19/2 - 20/3

Sentimenti confusi, nervosismo e inibizioni influiranno negativamente sui vostri rapporti. Recuperate il vostro equilibrio psicofisico e ritroverete l'armonia interiore.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Francesco, statista che nacque a Ribera **7** Imbattibile campione - **11** Che ha dimensioni straordinarie - **13** Rivedere in centro - **15** Mangiano nel trogolo - **16** Il pastore amato da Cibele - **18** Porto della Puglia - **20** Cozzo violento - **21** Vi sono nominati gli eredi - **23** Il centro di Teramo - **24** Povero e sventurato - **25** I limiti di Roger - **27** Lo paga l'affittuario - **28** Sfida il codice - **29** Scontrarsi a parole - **31** Sono in salvo... con l'avo - **32** Cerimonie liturgiche - **33** Si contano al magro - **35** Un teatro greco - **37** I confini del Camerun - **38** Principio di innocenza - **39** Marrone come capelli - **41** L'Irlanda cattolica - **42** Relative ai venti.

VERTICALI: **2** Poco ripido - **3** Macchina nel panificio - **4** Una dote dei bambini - **5** Il «mercato delle pulci» romano - **6** Iniziato - **7** Un po' di ansietà - **8** La partenza delle gare - **9** Zona ben delimitata - **10** L'ambiente dove si gira - **12** Sei... dopo la prima - **14** Fissa... un tempo - **17** La madre di Epafo - **19** Segue... cavallo e donna - **20** Un quinto di cinque - **22** Eroe troiano - **23** Centro di marcia - **26** Brani operistici - **27** Prime in classifica - **28** Cosa... virgiliana - **29** Luci circonfuse - **30** Cavalli di pelo misto - **31** Non rivelano le loro attività - **34** Prime per scherzo - **36** Si può soffrire quello di mare - **40** Antico sì.

SCAMBIO DI VOCALI (1,11=2,10)
Ieri e oggi

Io sognavo per te, i miei sospiri
eran tutti per te, speranza mia...
Ora più nulla c'è: la tua presenza
fa svanir quanto avvenne in precedenza!

Riccio

AGGIUNTA FINALE (3/4)
Incertezza in Borsa

Ci puoi trovare
l'orso e il toro...
ma nelle continue variazioni
l'obiettivo è la ripresa.

Ciampolino

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL PESCATORE

Anagramma:
COMPLICITÀ = L'IMPICCATO

lafuma
comodamente

è un'esclusiva
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

claim|adv

Primavera fuori e dentro di te

Ritrova il tuo benessere quotidiano con Acqua Minerale San Benedetto.
Dalla sua origine incontaminata e dall'equilibrio naturale di minerali
e oligoelementi, la tua *idratazione e depurazione...*

...e ti senti rinascere ogni giorno come a primavera.

SAN BENEDETTO
Acqua Minerale Naturale
OLIGOMINERALE